



REGIONE SICILIA



PROVINCIA DI TRAPANI



COMUNE DI MAZARA DEL VALLO



COMUNE DI SANTA NINFA



COMUNE DI SALEMI

Proponente	Geremo S.r.l.				
Progettista:					Partnered by: 
Progettazione	Ing. Francesco Desiderio Lanzalaco Via A. Ognibene n. 107 92013 - Menfi (AG) seawindpower@pec.it <i>Circolo degli Ingegneri della Provincia di Palermo n. 4488</i>		Studio Botanico e Faunistico e Agronomico	Dott. For. Giuseppe D'Angelo Corso Umberto I n. 140 90010 - Gratteri (PA) g.dangelo@conafpec.it	
SIA PMA	Ing. Francesco Desiderio Lanzalaco Via A. Ognibene n. 107 92013 - Menfi (AG) seawindpower@pec.it		V.I. ARCH.	Dott. Sebastiano Muratore Via G. P. Giraldi n. 16 90123 - Palermo (PA) muratore@pec.paropos.com	
Studio Idraulico	Ing. Dario Tricoli Via Carlo Pisacane n. 25/F 88100 - Catanzaro (CZ) ruwa@pec.ruwa.it		Studio Geologico Geofisico ed Idrogeologico	Dott. Leonardo Mauceri Via Olanda n. 15 92010 - Montevago (AG) geologomauceri@epap.sicurezzapostale.it	
Studio impatto acustico	Ing. Maurizio V. Salvo Via Cavour n. 28 91025 - Marsala (TP) mediacom srl@gigapec.it		Studio preliminare strutture	Ing. Gaspare La Porta Via Rosario n. 44 92015 - Raffadali (AG) gaspare.la.porta@ingpec.eu	
Opera	Progetto di realizzazione di un impianto eolico e opere connesse nei Comuni di Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Santa Ninfa (TP), denominato <i>Anemos</i>				
Oggetto	Codice elaborato interno - Titolo elaborato: ANMPD0R13-00 - PTO SE RTN PARTANNA 3 - PARTE 2 DI 4				
00	29/03/2023	Emissione per progetto definitivo	Ing. F.D. Lanzalaco	Ing. A. Letizia	Geremo s.r.l.
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione



REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa

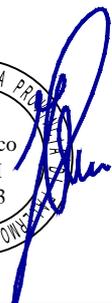


**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN**

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2	RELAZIONE TECNICA SE RTN "PARTANNA 3"	N. Tavola 02.01.01	
SE RTN PARTANNA 3		Formato A4	Scala --

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco Ciri	Ing. Francesco Ciri	Ing. Francesco Ciri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Francesco Ciri	Ing. Francesco Ciri	Ing. Francesco Ciri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Francesco Ciri	 	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822 Via XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822	GESTORE RETE:
---	--	---	---------------

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
OGGETTO.....	2
1. UBICAZIONE E ACCESSO	2
2. ANALISI URBANISTICA.....	3
3. ANALISI VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	3
4. DISPOSIZIONE ELETTROMECCANICA.....	5
5. SERVIZI AUSILIARI	6
6. RETE DI TERRA	6
7. CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI	7
8. RUMORE	8
9. FABBRICATI	8
8.1 EDIFICIO INTEGRATO PER S.E. DI SMISTAMENTO.....	8
8.2 EDIFICIO PER PUNTI DI CONSEGNA MT.....	9
8.3 CHIOSCHI PER APPARECCHIATURE ELETTRICHE.....	10
10. ALTRE OPERE MINORI.....	10
11. APPARECCHIATURE PRINCIPALI.....	12
12. SICUREZZA NEI CANTIERI.....	13
13. TERRE E ROCCE DA SCAVO.....	14
14. ATTIVITÀ SOGGETTE A CONTROLLO PREVENZIONE INCENDI	15

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta per descrivere la progettazione della nuova Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Partanna 3", opera di RTN inserita in un piano di infrastrutture di rete necessarie alla connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "FV-POZZILLO" che la Società ENERGIA VERDE TRAPANI srl ha in progetto di realizzare nei Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa (TP).

OGGETTO

Tale relazione ha per oggetto la Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Partanna 3", in seguito solo SE RTN "Partanna 3".

Tale Stazione Elettrica, che costituisce opera di Rete per la connessione, verrà collegata in entra/esce tramite raccordi a 220 kV all'esistente linea 220 kV Fulgatore - Partanna, e mediante nuovo elettrodotto a 220 kV in semplice terna alla esistente SE Partanna.

Nella presente relazione vengono illustrate le caratteristiche della SE RTN "Partanna 3".

1. UBICAZIONE E ACCESSO

Tra le possibili soluzioni è stata individuata l'ubicazione più funzionale che tenga conto di tutte le esigenze tecniche di connessione della stazione alla rete elettrica nazionale e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

Le aree interessate dalla realizzazione della Stazione Elettrica e dei relativi raccordi alle linee RTN esistenti ricadono in C.da Palmeri all'interno del territorio Comunale di Santa Ninfa, in provincia di Trapani.

Tale area è ubicata a Ovest degli abitati di S.Ninfa e Partanna, dai cui centri abitati dista rispettivamente circa 9,2 e 9,7 Km. Essa ricade, topograficamente, nella tavola 257 II SO

della Carta d'Italia edita dall'IGM in scala 1:25.000 e nella sezione n° 618060 - "Lago della Trinità" della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Il sito si può individuare tramite le seguenti coordinate geografiche (sistema WGS 84) del punto baricentrico dell'area interessata dal progetto:

Latitudine 37°44'34.5"N - Longitudine 12°46'44"E

L'accesso alla SE Partanna 3 è reso agevole dal posizionamento dell'area in corrispondenza esistenti della SP n.71; per l'accesso alla nuova SE RTN sarà adeguata e prolungata la strada di raccordo tra la stessa SE e la SP 71, da utilizzare per il doppio senso di marcia. La stazione sarà predisposta con apposito accesso carraio con cancello ed un varco pedonale.

Nei pressi dell'accesso alla SE Partanna 3 verrà realizzato, oltre ad un parcheggio esterno con accesso sempre dalla medesima strada, il punto di consegna per l'alimentazione MT e i servizi di telefonia TLC come richiesto dai Distributori di zona, meglio descritti nel seguito.

La superficie impegnata dalla Stazione Elettrica sarà pari a circa 1,7 ha.

L'individuazione del sito ed il posizionamento della stazione è valutabile negli elaborati grafici di progetto allegati alla presente relazione.

2. ANALISI URBANISTICA

Tutte le aree interessate dalla Stazione risultano destinate a uso agricolo (zona E del PRG del Comune di Santa Ninfa, come si evince dall'analisi dell'elaborato 01.02.08 – Inquadramento urbanistico).

3. ANALISI VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Nell'area interessata dalla Stazione non si riscontra la presenza di beni culturali tutelati, infatti, come si evince dagli allegati elaborati progettuali 01.02.02 – "Carta dei vincoli su

IGM" e 01.02.05 – "Carta dei vincoli su CTR", non è interessata alcuna area archeologica, fascia di rispetto forestale, né zona in alcun modo sottoposta a vincolo ai sensi delle Leggi n. 1089 del 1939 e n. 42 del 2004. L'intervento non interferisce inoltre con alcuna area SIC né con zone ZPS.

Dall'analisi del Piano di Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), riportata nell'elaborato 01.02.07 – "Stralci carte PAI", non si rileva inoltre alcuna interferenza con aree considerate a rischio.

I terreni impegnati per la realizzazione della stazione interessano aree soggette a coltivazioni agricole prive di vegetazione d'alto fusto e zone incolte.

Gli studi geologici, geomorfologici ed idrogeologici eseguiti (cfr. elaborato 01.01.03 - Relazione Geologica) evidenziano che l'area interessata dal progetto di realizzazione della Stazione è geomorfologicamente stabile e non si rilevano nella stessa forme possibili di dissesto in atto o potenziali. E' possibile definire bassa la pericolosità geologica dell'area sulla base dei fattori geomorfologici, geologici e idrogeologici.

Sulla scorta degli studi eseguiti, è possibile concludere che la progettata Stazione Elettrica non verrà a turbare alcun equilibrio né morfologico né idrogeologico e che la realizzazione della stessa non apporterà alcuna turbativa all'equilibrio geostrutturale dei fabbricati esistenti nell'area.

4. DISPOSIZIONE ELETTROMECCANICA

La nuova Stazione Elettrica "Partanna 3" sarà composta da un doppio sistema di sbarre a 220 kV, con un'area impegnata di dimensioni 170x100 m, come da planimetria elettromeccanica allegata.

La sezione a 220 kV sarà del tipo unificato TERNA con isolamento in aria e sarà costituita da:

- n. 1 sistema a doppia sbarra;
- n. 3 stalli linea completamente attrezzati (n.2 stalli SE Partanna e n.1 stallo SE Partanna 2)
- n.1 stalli linea per futuro raddoppio linea verso la SE Partanna 2
- n. 2 stalli parallelo sbarre;
- n.1 stallo utente ENERGIA VERDE TP
- n. 3 stalli linea disponibili (per futuri ampliamenti);

Ogni montante linea sarà equipaggiato con sezionatori di sbarra verticali, interruttore SF6, sezionatore di linea orizzontale con lame di terra, TV e TA per protezioni e misure.

I montanti parallelo sbarre saranno equipaggiati con sezionatori di sbarra verticali, interruttore in SF6 e TA per protezione e misure.

Le linee afferenti si attesteranno su sostegni portali di altezza massima pari a 16 m, l'altezza massima delle altre parti d'impianto sarà di 9,30 m.

Per tutti i dettagli si vedano gli allegati tecnici, sezioni elettromeccaniche e schema unifilare.

Per tutti i dettagli si vedano gli allegati tecnici, sezioni elettromeccaniche e schema unifilare.

5. SERVIZI AUSILIARI

I Servizi Ausiliari (S.A.) della nuova stazione elettrica saranno alimentati da trasformatori MT/BT derivati dalla rete MT locale ed integrati da un gruppo elettrogeno di emergenza che assicuri l'alimentazione dei servizi essenziali in caso di mancanza tensione alle sbarre dei quadri principali BT.

Le principali utenze in corrente alternata sono: motori interruttori e sezionatori, raddrizzatori, illuminazione esterna ed interna, scaldiglie, etc.

Le utenze fondamentali, quali protezioni, comandi interruttori e sezionatori, segnalazioni, etc., saranno alimentate in corrente continua a 110 V tramite batterie tenute in tampone da raddrizzatori.

6. RETE DI TERRA

La rete di terra della stazione interesserà l'area recintata dell'impianto.

Il dispersore dell'impianto ed i collegamenti dello stesso alle apparecchiature, saranno realizzati secondo l'unificazione TERNA per le stazioni elettriche e quindi dimensionati termicamente per una corrente di guasto di 50 kA per 0,5 sec.

Il dispersore sarà costituito da una maglia realizzata in corda di rame da 63 mm² interrata ad una profondità di circa 0,7 m composta da maglie regolari di lato adeguato.

Il lato della maglia sarà scelto in modo da limitare le tensioni di passo e di contatto a valori non pericolosi, secondo quanto previsto dalla norma CEI EN 50522.

Nei punti sottoposti ad un maggiore gradiente di potenziale le dimensioni delle maglie saranno opportunamente infittite, come pure saranno infittite le maglie nella zona apparecchiature per limitare i problemi di compatibilità elettromagnetica.

Tutte le apparecchiature saranno collegate al dispersore mediante due o quattro corde di rame con sezione di 125 mm².

Al fine di contenere i gradienti in prossimità dei bordi dell'impianto di terra, le maglie periferiche presenteranno dimensioni opportunamente ridotte e bordi arrotondati.

I ferri di armatura dei cementi armati delle fondazioni, come pure gli elementi strutturali metallici saranno collegati alla maglia di terra della stazione.

7. CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

L'impianto sarà progettato e costruito in modo da rispettare i valori di campo elettrico e magnetico previsti dalla normativa vigente. Si rileva che nella stazione, che sarà normalmente esercita in teleconduzione, non è prevista la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Data la standardizzazione dei componenti e della disposizione geometrica, si possono estendere alla stazione elettrica di "Partanna 3" i rilievi sperimentali eseguiti nelle stazioni della RTN per la misura dei campi elettromagnetici al suolo nelle diverse condizioni di esercizio e descritti nella allegata relazione "02.01.03 – Valutazione C.E.M. SE RTN Partanna 3".

Si può notare come il contributo di campo elettrico e magnetico dei componenti di stazione (macchinari e apparecchiature), in corrispondenza delle vie di servizio interne, risulti trascurabile rispetto a quello delle linee entranti.

Tale contributo diminuisce ulteriormente in prossimità della recinzione dove si può affermare che il campo elettrico e magnetico è principalmente riconducibile a quello dato dalle linee entranti, per le quali risulta verificata la compatibilità con la normativa vigente come riportato nella documentazione progettuale dell'elettrodotto alla quale si rimanda per approfondimenti.

In sintesi, i campi elettrici e magnetici esternamente all'area di stazione sono riconducibili ai valori generati dalle linee entranti e quindi l'impatto determinato dalla stazione stessa è compatibile con i valori prescritti dalla vigente normativa.

8. RUMORE

Nella stazione elettrica saranno presenti esclusivamente apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra.

Il livello di emissione di rumore sarà in ogni caso conforme ai limiti fissati dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e in accordo con le indicazioni della legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 477 del 26/10/1995), in corrispondenza dei recettori sensibili.

L'impianto sarà inoltre progettato e costruito in accordo alle raccomandazioni riportate nei parr. 3.1.6 e 8.5 della Norma CEI 11-1.

9. FABBRICATI

Nell'impianto è prevista la realizzazione dei seguenti edifici:

8.1 EDIFICIO INTEGRATO PER S.E. DI SMISTAMENTO

L'edificio Integrato per S.E. di Smistamento, come da elaborato architettonico allegato, sarà formato da un corpo di dimensioni in pianta di 24,6 X 12,8 m ed altezza fuori terra di 4,65 m.

L'edificio contiene i quadri di comando e controllo della stazione, gli apparati di teleoperazione e i vettori, gli uffici ed i servizi igienici per il personale di manutenzione, le batterie, i quadri M.T. e B.T. in c.c. e c.a. per l'alimentazione dei servizi ausiliari ed il gruppo elettrogeno d'emergenza, nonché un deposito.

La costruzione sarà di tipo prefabbricato (struttura portante costituita da pilastri prefabbricati in c.a.v., pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a., finitura esterna con intonaci al quarzo) o, dove ciò non fosse possibile, di tipo tradizionale con struttura in c.a. e tamponature in muratura di laterizio rivestite con intonaco di tipo civile. La copertura a tetto

piano, sarà opportunamente coibentata ed impermeabilizzata. Gli infissi saranno realizzati in alluminio anodizzato naturale. Particolare cura sarà osservata ai fini dell'isolamento termico impiegando materiali isolanti idonei in funzione della zona climatica e dei valori minimi e massimi dei coefficienti volumici globali di dispersione termica, nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 373 del 1976 e successivi aggiornamenti nonché alla Legge n. 10 del 1991 e successivi regolamenti di attuazione.

8.2 EDIFICIO PER PUNTI DI CONSEGNA MT

L'edificio per i punti di consegna MT (Pianta, Prospetti e sezione Edificio p.ti consegna MT e TLC ivi allegato) sarà destinato ad ospitare i quadri MT dove si attesteranno le due linee a media tensione di alimentazione dei servizi ausiliari della stazione e le consegne dei sistemi di telecomunicazioni.

Si prevede di installare tre prefabbricati, due destinati ad ospitare i quadri MT della società distributrice ed i contatori di misura delle dimensioni in pianta di 6,70 x 2,30 m (specifica ENEL DG2092) con altezza 2,70 m ed uno per i quadri MT ed i sistemi di TLC della RTN di dimensioni 7,58 x 2,30 con altezza 3,20 m. I locali saranno dotati di porte con apertura verso l'esterno rispetto alla stazione elettrica e saranno accessibili ai fornitori dei servizi di energia elettrica e TLC.

La costruzione potrà essere o di tipo tradizionale con struttura in c.a. e tamponature in muratura di laterizio rivestite con intonaco di tipo civile oppure di tipo prefabbricato (struttura portante costituita da pilastri prefabbricati in c.a.v., pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a., finitura esterna con intonaci al quarzo). La copertura a tetto piano, sarà opportunamente coibentata ed impermeabilizzata. Gli infissi saranno realizzati in alluminio anodizzato naturale.

Particolare cura sarà osservata ai fini dell'isolamento termico impiegando materiali isolanti idonei in funzione della zona climatica e dei valori minimi e massimi dei coefficienti volumici globali di dispersione termica, nel rispetto delle norme delle Leggi vigenti.

8.3 CHIOSCHI PER APPARECCHIATURE ELETTRICHE

I chioschi (Pianta, Prospetti e sezioni Chiosco ivi allegato) sono destinati ad ospitare i quadri di protezione, comando e controllo periferici; avranno pianta rettangolare con dimensioni esterne di 2,40 x 4,80 m ed altezza da terra di 3,00 m. La struttura sarà di tipo prefabbricato con pennellature coibentate in lamiera zincata e preverniciata. La copertura a tetto piano sarà opportunamente coibentata ed impermeabilizzata.

Gli infissi saranno realizzati in alluminio anodizzato naturale.

10. ALTRE OPERE MINORI

Illuminazione

Al fine di garantire la manutenzione e la sorveglianza delle apparecchiature anche nelle ore notturne, si rende indispensabile l'installazione di un sistema di illuminazione dell'area di stazione ove sono presenti le apparecchiature ed i macchinari.

Sarà installata, pertanto, n. 1 torre faro di altezza pari a 25 m, a corona mobile, come da architettonico allegato (elaborato 02.03.07), realizzata con profilato metallico a sezione tronco piramidale, zincato a caldo.

Viabilità interna e finiture

Le aree interessate dalle apparecchiature elettriche saranno sistemate con finitura a ghiaietto, mentre le strade e piazzali di servizio destinati alla circolazione interna, saranno pavimentate con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato.

Cancello e Recinzione

La recinzione perimetrale, come da elaborato architettonico allegato 02.03.09, sarà del tipo c.a.v. aperto realizzata con pannelli in calcestruzzo prefabbricato, di altezza 2,5 m fuori terra.

Il cancello, sia carrabile (largo 7 m) che pedonale, avrà dimensioni come da elaborato architettonico allegato 02.03.08.

Vie cavi

I cunicoli per cavetteria saranno realizzati in calcestruzzo armato gettato in opera, oppure prefabbricati con coperture asportabili carrabili. Le tubazioni per cavi MT o BT saranno in PVC, serie pesante.

Lungo le tubazioni ed in corrispondenza delle deviazioni di percorso, saranno inseriti pozzetti ispezionabili di opportune dimensioni.

Regimazione delle acque

La raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche verrà regolato in conformità alla normativa vigente mediante un sistema di drenaggio superficiale che convoglia le stesse in un corpo ricettore idoneo alla normativa esistente in materia di tutela delle acque.

Le acque meteoriche raccolte sulle superfici interne alla Stazione verranno convogliate, attraverso una canalizzazione interrata, sino allo scarico nel canale di scolo più vicino, distante circa 150 m dalla stazione in direzione Sud-Est e rappresentato dal "Fosso Besi".

In corrispondenza del punto di immissione delle acque nel ricettore sarà realizzato un materasso dispersore che consentirà la dissipazione dell'energia cinetica del fluido in uscita al fine di evitare l'erosione del punto di scarico.

Tale soluzione verrà sottoposta dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile per l'ottenimento del parere di competenza.

Quanto esposto è rappresentato planimetricamente nell'allegato 02.0310 – Linea deflusso acque meteoriche.

Altre opere

Le fondazioni delle varie apparecchiature saranno realizzate in conglomerato cementizio armato.

Le aree interessate dalle apparecchiature elettriche saranno sistemate con finitura a ghiaietto, mentre le strade e piazzali di servizio destinati alla circolazione interna, saranno pavimentate con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato. Per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, sarà realizzato un sistema di drenaggio superficiale che convoglierà la totalità delle acque raccolte in due distinte vasche di prima pioggia per essere successivamente conferite ad un corpo ricettore compatibile con la normativa in materia di tutela delle acque.

Le acque di scarico dei servizi igienici provenienti dall'edificio quadri, saranno raccolte in un apposito serbatoio a vuotamento periodico di adeguate caratteristiche.

11. APPARECCHIATURE PRINCIPALI

Le principali apparecchiature costituenti il nuovo impianto sono, come da sezioni elettromeccaniche allegate, interruttori, sezionatori per connessione delle sbarre AT, sezionatori sulla partenza linee con lame di terra, trasformatori di tensione e di corrente per misure e protezioni, bobine ad onde convogliate eventuali per la trasmissione dei segnali.

Le principali caratteristiche tecniche complessive della stazione saranno le seguenti.

tensione massima sezione 220 kV	245 kV
frequenza nominale	50 Hz
correnti limite di funzionamento permanente	
sbarre 220 kV	3.150 A
stalli linea 220 kV	2000 A
potere di interruzione interruttori 220 kV	50 kA
tensione tenuta impulso atmosferico	1050kV
condizioni ambientali limite	-25/+40°C
salinità di tenuta superficiale degli isolamenti	40 g/l (Medio)

12. SICUREZZA NEI CANTIERI

I lavori si svolgeranno in ossequio alla normativa vigente in materia di sicurezza, ovvero nel rispetto del Testo Unico sulla Sicurezza Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche.

Pertanto, in fase di progettazione esecutiva si provvederà a nominare un Coordinatore per la Progettazione, abilitato ai sensi della predetta normativa, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Successivamente, in fase di realizzazione dell'opera, saranno effettuate le notifiche preliminari ad Enti/Autorità preposti e sarà nominato un Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, anch'esso abilitato, che vigilerà durante tutta la durata dei lavori sul rispetto da parte delle ditte appaltatrici delle norme di legge in materia di sicurezza e delle disposizioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

13. TERRE E ROCCE DA SCAVO

I lavori civili di preparazione, in funzione delle caratteristiche plano-altimetriche e fisico/meccaniche del terreno, saranno mirati a compensare i volumi di sterro e riporto, al fine di realizzare piani a una o più quote diverse, secondo i criteri che verranno definiti nelle successive fasi progettuali; il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e successivamente il suo utilizzo per il riempimento degli scavi e per il livellamento del terreno alla quota finale di progetto, previo accertamento durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. Nel caso in cui i campionamenti eseguiti forniscano un esito negativo, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente e il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche.

Poiché per l'esecuzione dei lavori non saranno utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare le rocce e terre, nelle aree a verde, boschive, agricole, residenziali, aste fluviali o canali in cui sono assenti scarichi e in tutte le aree in cui non sia accertata e non si sospetti potenziale contaminazione, nemmeno dovuto a fonti inquinanti diffuse, il materiale scavato sarà considerato idoneo al riutilizzo in sito.

INDAGINI

Preliminarmente all'avvio del cantiere di costruzione saranno eseguiti, nei punti definiti dal Piano di indagine, i prelievi dei campioni, le analisi chimiche finalizzate alla determinazione del codice CER e alla classificazione del terreno e la determinazione della destinazione finale del terreno (ovvero il riutilizzo in sito, qualora possibile, o lo smaltimento in discarica autorizzata).

Per tutti i dettagli si rimanda all'elaborato 02.03.11 - Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo.

14. ATTIVITÀ SOGGETTE A CONTROLLO PREVENZIONE INCENDI

Per quanto riguarda la Stazione Elettrica si fa presente che la stessa non interferisce con altri impianti e/o attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

Per quanto attiene alla procedura di prevenzione incendi, sarà cura della società realizzatrice presentare, oltre al progetto per l'ottenimento, prima dell'avvio dei lavori per la costruzione della stazione elettrica, del benessere da parte dei VV.F per le attività assoggettate ai controlli antincendio, anche la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) al Comando provinciale dei vigili del fuoco territorialmente competente, in conformità alle disposizioni del DPR 151/11.



REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa



**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN**

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2 SE RTN PARTANNA 3	VALUTAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI SE RTN "PARTANNA 3"	N. Tavola 02.01.02
		Formato A4
		Scala --

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Francesco Chiri		COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre n. 69, Palermo P.IVA 06734140822
		GESTORE RETE:

CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI GENERATI DALLE STAZIONI DI TRASFORMAZIONE CON ISOLAMENTO IN ARIA

La progettazione della stazione elettrica RTN Partanna 3 è stata effettuata rispettando la disposizione elettromeccanica tipica delle stazioni elettriche appartenenti alla RTN. La seguente fig. 1 mostra la planimetria di una tipica stazione di trasformazione 380/132 kV della RTN all'interno della quale sono state effettuate una serie di misure di campo elettrico e magnetico al suolo, alla luce della normativa in materia di protezione dei lavoratori dall'esposizione dei campi elettrici e magnetici.

La stessa fig. 1 fornisce l'indicazione delle principali distanze fase – terra e fase – fase, nonché la tensione sulle sbarre e le correnti nelle varie linee confluenti nella stazione, registrate durante l'esecuzione delle misure.

Inoltre nella fig. 1 sono evidenziate le aree all'interno delle quali sono state effettuate le misure; in particolare, sono evidenziate le zone ove i campi sono stati rilevati per punti utilizzando strumenti portabili (aree A, B, C, e D), mentre sono contrassegnate in tratteggio le vie di transito lungo le quali la misura dei campi è stata effettuata con un'opportuna unità mobile (furgone completamente attrezzato per misurare e registrare con continuità i campi). Va sottolineato che, grazie alla modularità degli impianti della stazione, i risultati delle misure effettuate nelle aree suddette, sono sufficienti a caratterizzare in modo abbastanza dettagliato tutte le aree interne alla stazione stessa, con particolare attenzione per le zone di più probabile accesso da parte del personale.

Nella tabella 1 è riportata una sintesi dei risultati delle misure di campo elettrico e magnetico effettuate nelle aree A, B, C e D.

Per quanto riguarda le registrazioni effettuate con l'unità mobile, la fig. 2 illustra i profili del campo elettrico e di quello magnetico rilevati lungo il percorso n. 1, quello cioè che interessa prevalentemente la parte a 380 kV della stazione.

Mentre la fig. 3 illustra i profili del campo elettrico e di quello magnetico rilevati lungo il percorso n. 1, quello cioè che interessa prevalentemente la parte a 380 kV della stazione. Tali valutazioni rappresentano le condizioni estreme di valutazione dell'esposizione al campo elettrico per il 380 kV (è il livello di tensione più elevato) e per l'esposizione al campo magnetico nel caso del 132 kV (maggior corrente di esercizio e minor distanza tra lavoratore e fonte irradiante).

I valori massimi di campo elettrico e magnetico si riscontrano in prossimità degli ingressi linea. In tutti i casi i valori del campo elettrico e di quello magnetico riscontrati al suolo all'interno delle aree di stazione sono risultati compatibili con i limiti di legge.

La condizione in esame nel presente PTO si colloca in una condizione di esposizione intermedia sia per i campi elettrici che magnetici, per cui si può affermare che sono soddisfatti i limiti di esposizione dettati dalla normativa vigente.

Tali valori comunque durante l'esercizio dell'impianto saranno monitorati, in modo da assicurare la continua osservanza dei limiti imposti dalla legge.

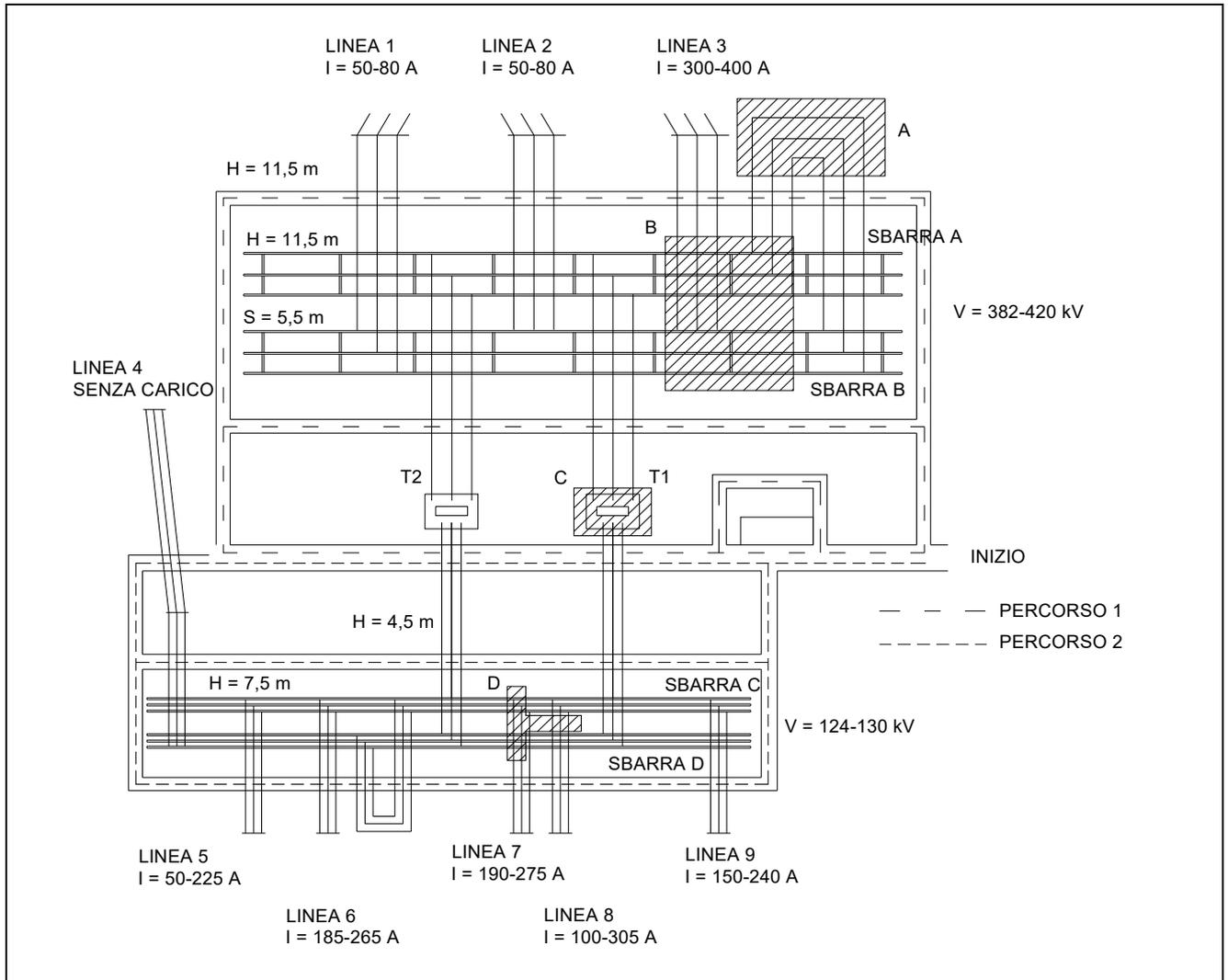


Fig. 1 – Pianta di una tipica stazione 380/132 kV con l'indicazione delle principali distanze fase-fase (S) e fase-terra (H) e delle variazioni delle tensioni e delle correnti durante la fasi di misurazioni di campo elettrico e magnetico.

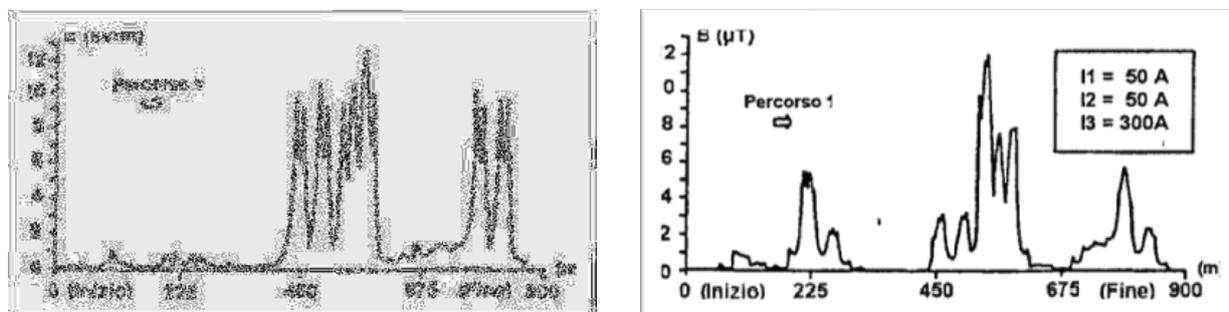


Fig. 2 - Risultati della misura dei campi elettrici e magnetici effettuate lungo le vie interne della sezione a 380 kV della stazione riportata in fig. 1

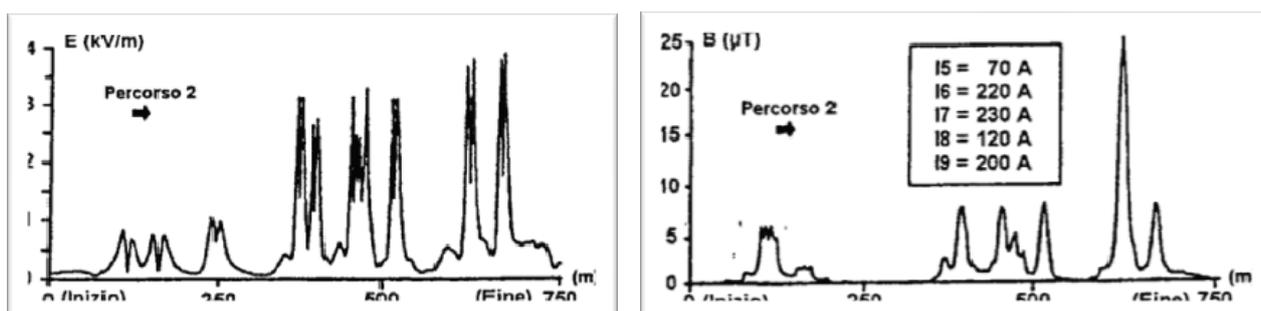
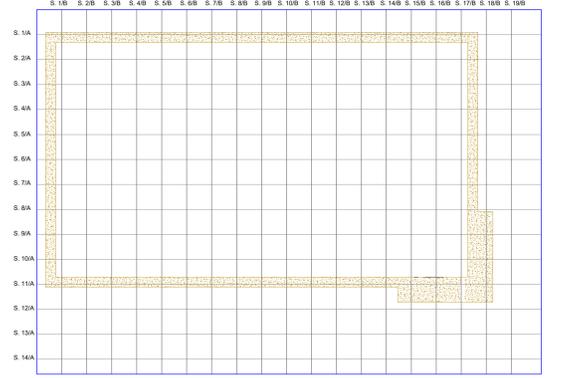


Fig. 3 - Risultati della misura dei campi elettrici e magnetici effettuate lungo le vie interne della sezione a 132 kV della stazione riportata in fig. 1

Area	Numero di punti di misura	Campo Elettrico (kV/m)			Induzione Magnetica (μT)		
		E max	E min	E medio	B max	B min	B medio
A	93	11,7	5,7	8,42	8,37	2,93	6,05
B	249	12,5	0,1	4,97	10,22	0,73	3,38
C	26	3,5	0,1	1,13	9,31	2,87	5,28
D	19	3,1	1,2	1,96	15,15	3,96	10,17

Tab. 1 - Risultati della misura del campo elettrico e dell'induzione magnetica nelle aree A, B, C, e D di fig. 1



REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa

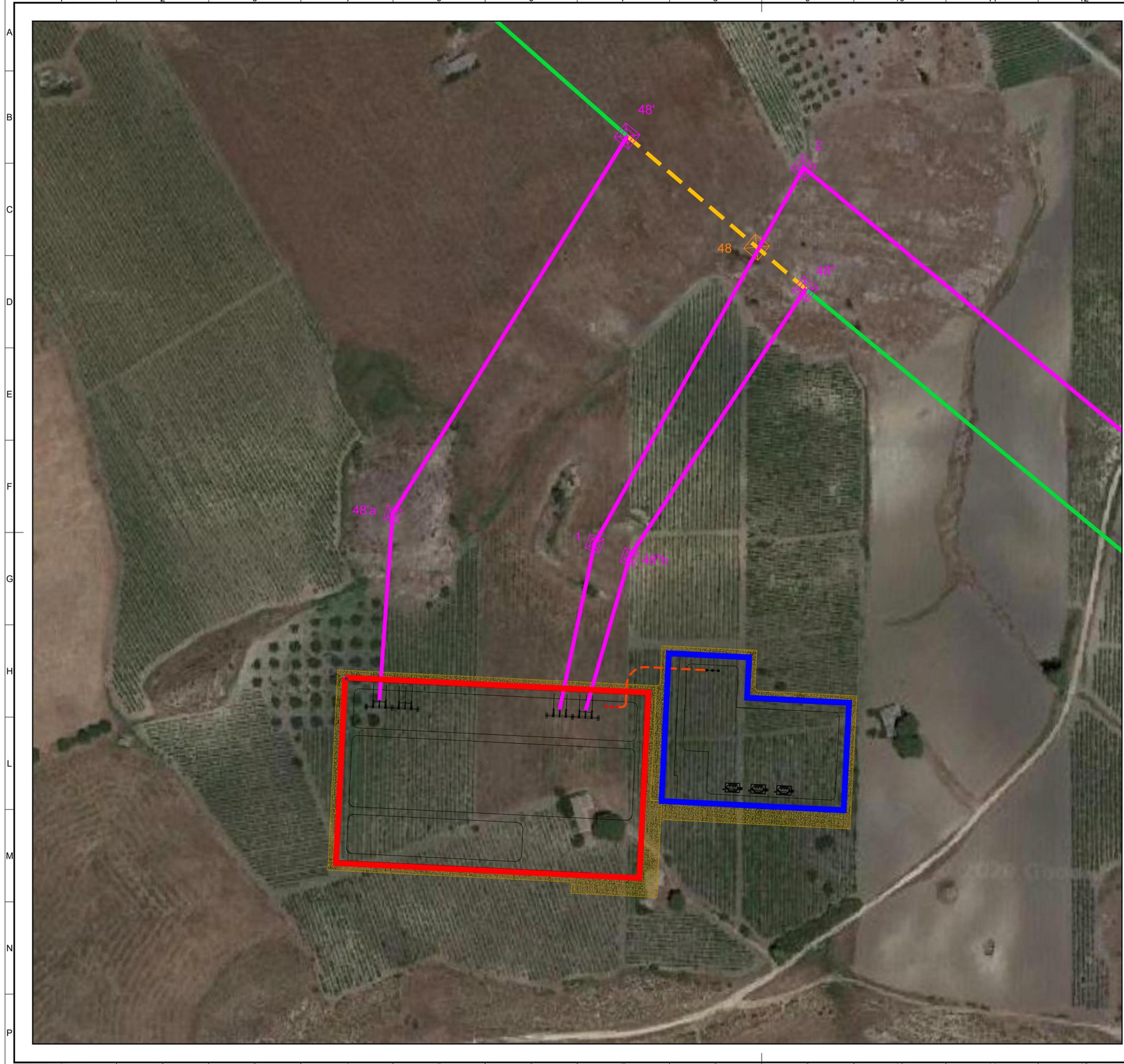
**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "FV-POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN**

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione **2** N. Tavola **02.02.01**
 SE RTN PARTANNA 3 RILIEVO PLANO - ALTIMETRICO Formato | Scale **AD 1:1.000**

REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Giuseppe Santarelli Vito	Ing. Giuseppe Santarelli Vito	Ing. Giuseppe Santarelli Vito
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.A.	Ing. Giuseppe Santarelli Vito	Ing. Giuseppe Santarelli Vito	Ing. Giuseppe Santarelli Vito
02					
03					
04					

PROFESSIONISTA AUTENTICATO:
 Ing. Giuseppe Santarelli Vito
 CANTIERE
 COORDINATORE GENERALE
ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
 VIA S. GIUSEPPE 101 - 91012 TRAPANI (TP)
 P.IVA 06734140818
 GESTORE RETE:



- Legenda**
- Area futura Stazione Elettrica RTN 220 kV "Partanna 3"
 - Area futura Stazione di trasformazione 30/220 kV di utenza
 - Linea aerea RTN 220 kV esistente "Partanna-Fulgatore"
 - Futuri elettrodotti aerei 220 kV
 - Tratti di linea aerea 220 kV esistente da demolire
 - Nuovo sostegno 220 kV n.XX
 - Sostegno 220 kV esistente n. XX
 - Sostegno 220 kV esistente n.XX da demolire
 - Elettrodotta interrato di utenza 220 kV

REGIONE SICILIANA

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comuni di Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

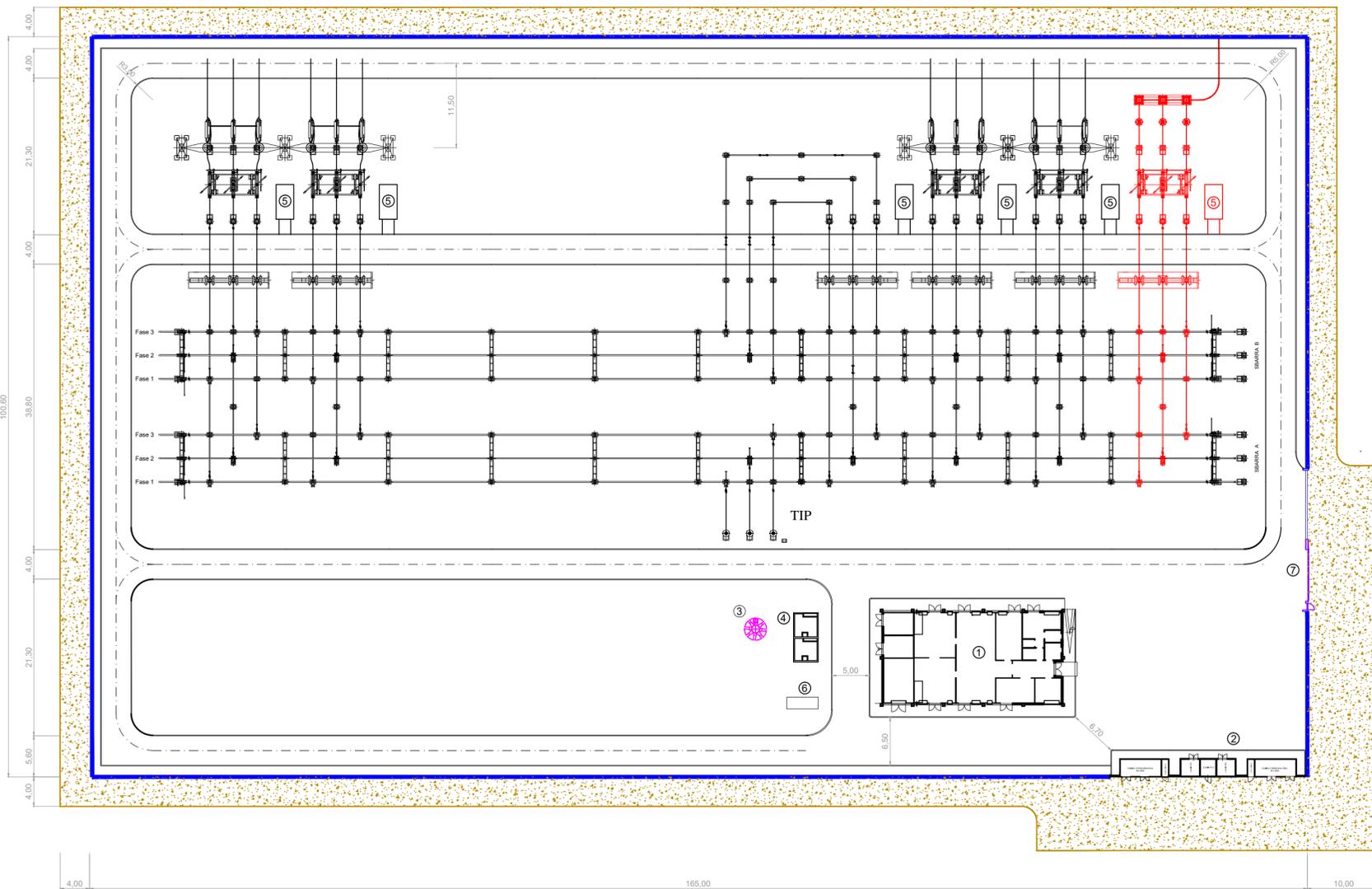
PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione	2	INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO	N. Tavola	02.02.02
SE RTN PARTANNA 3			Formato	Scala
			A1	1:1.000

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Francesco C.iri	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. Via S. Maria Maddalena, 105 - Partanna (PA) P.IVA 02714600822
	GESTORE RETE: 

COLLEGAMENTO CON FUTURA SE PARTANNA 2 FUTURO COLLEGAMENTO CON FUTURA SE PARTANNA 2 DISPONIBILE DISPONIBILE DISPONIBILE PARALLELO SBARRE NUOVO COLLEGAMENTO CON SE PARTANNA COLLEGAMENTO CON SE PARTANNA Produttore ENERGIA VERDE TP



LEGENDA

- 1 EDIFICIO INTEGRATO SE RTN
 - 2 EDIFICIO CONSEGNA MT E TLC
 - 3 TORRI FARO
 - 4 GRUPPO ELETTROGENO
 - 5 CHIOSCHI APP. PERIFERICHE SISTEMA DI CONTROLLO
 - 6 TRASFORMATORI MT/bt
 - 7 CANCELLO CARRAIO SCORREVOLE
- RECINZIONE ESTERNA SE
- STRADELLA ESTERNA PERIMETRALE

REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comuni di Santa Ninfa, Castelvetro e Partanna

**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"**
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

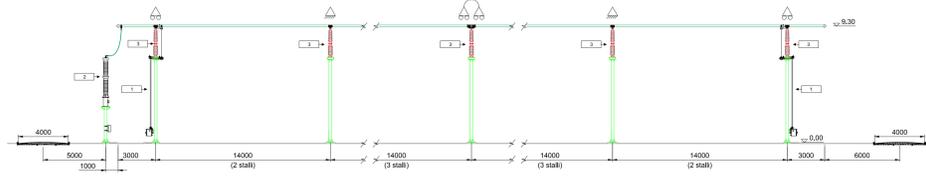
PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2		N. Tavola 02.03.01
SE RTN PARTANNA 3	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA	Formato Scala A1 1:500

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Francesco C.iri	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. Via XX Settembre 109 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822 GESTORE RETE:
--	---

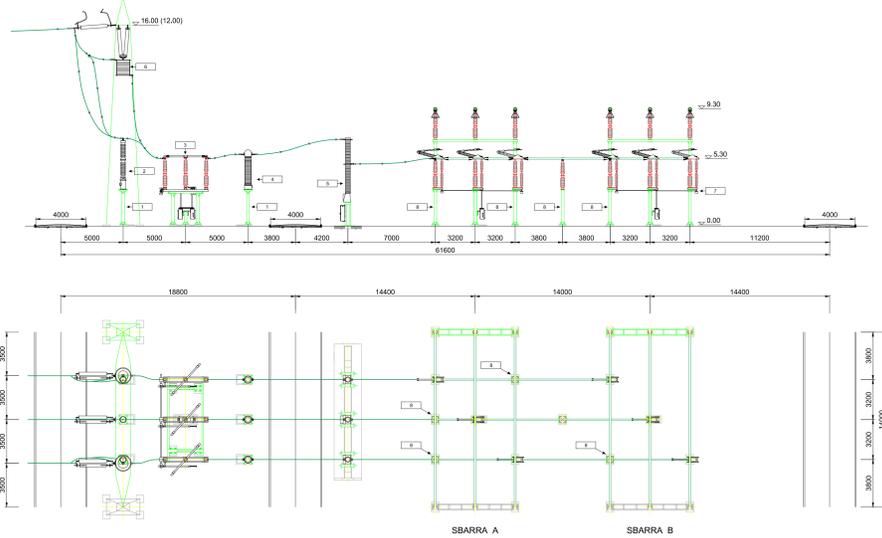
Sezione Longitudinale - Disposizione complessiva del sistema di sbarre 220 kV



Elenco componenti			
ref.	codice	descrizione	quantità
1	Y28	Sezionatore terra sbarre	4
2	Y43	TVC	6
3	J0273	Isolatore portante	6x(stalli+1)

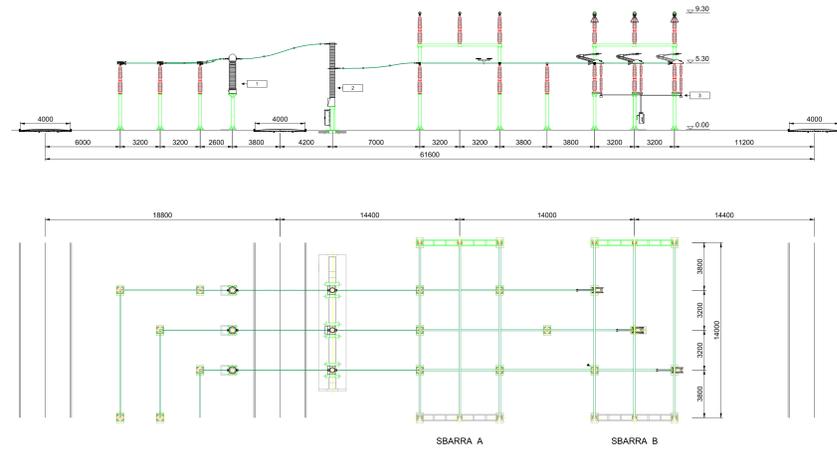
Nota: In totale in stazione si avrà un'unica sezione con 8 passi sbarra in doppio sistema di sbarre

Sezione Longitudinale - Stallo linea 220 kV diritta con portale



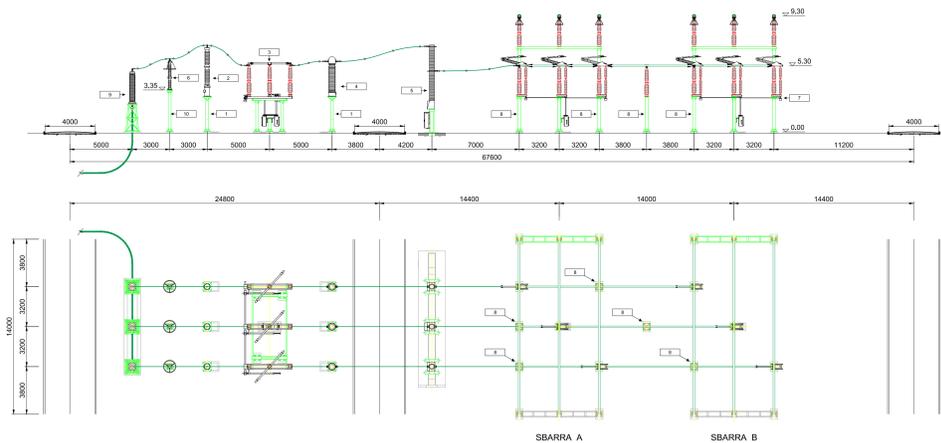
Elenco componenti				Elenco componenti			
ref.	codice	descrizione	quantità	ref.	codice	descrizione	quantità
1	S5415	Sostegno TA - TV	6	5	Y2	Interruttore	1
2	Y43	TVC	3	6	Y61	Bobina di sbarramento onde convogliate (BOC)	3
3	Y26	Sezionatore orizzontale con lame di terra	1	7	Y27/2	Sezionatore verticale	2
4	T33	TA ad affidabilità incrementata	3	8	S5416	Sostegno isolatore portante	5

Sezione Longitudinale - Stalli 220 kV parallelo sbarre e TIP

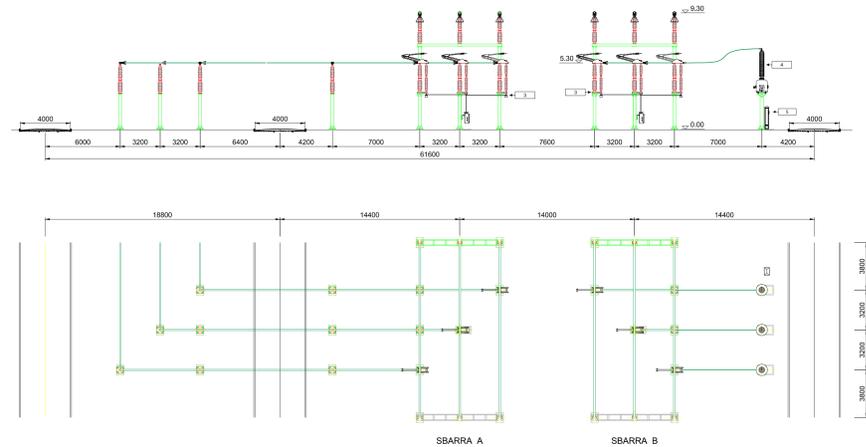


Elenco componenti			
ref.	codice	descrizione	quantità
1	T33	TA ad affidabilità incrementata	3
2	Y2	Interruttore	1
3	Y27/2	Sezionatore verticale	1
4	Y43	TIP (Trasformatore Induttivo di Potenza)	3
5	QE	Armadio di interfaccia TIP	1

Sezione Longitudinale - Stallo linea 220 kV in cavo



Elenco componenti				Elenco componenti			
ref.	codice	descrizione	quantità	ref.	codice	descrizione	quantità
1	S5415	Sostegno TA - TV	6	6	Y57	Scaricatore	3
2	Y43	TVC	3	7	Y27/2	Sezionatore verticale	2
3	Y26	Sezionatore orizzontale con lame di terra	1	8	S5416	Sostegno isolatore portante	5
4	T33	TA ad affidabilità incrementata	3	9	LK222	Terminale olio-cavo per cavi in isolamento estruso	3
5	Y2	Interruttore	1	10	S5417/1	Sostegno scaricatore basso	3



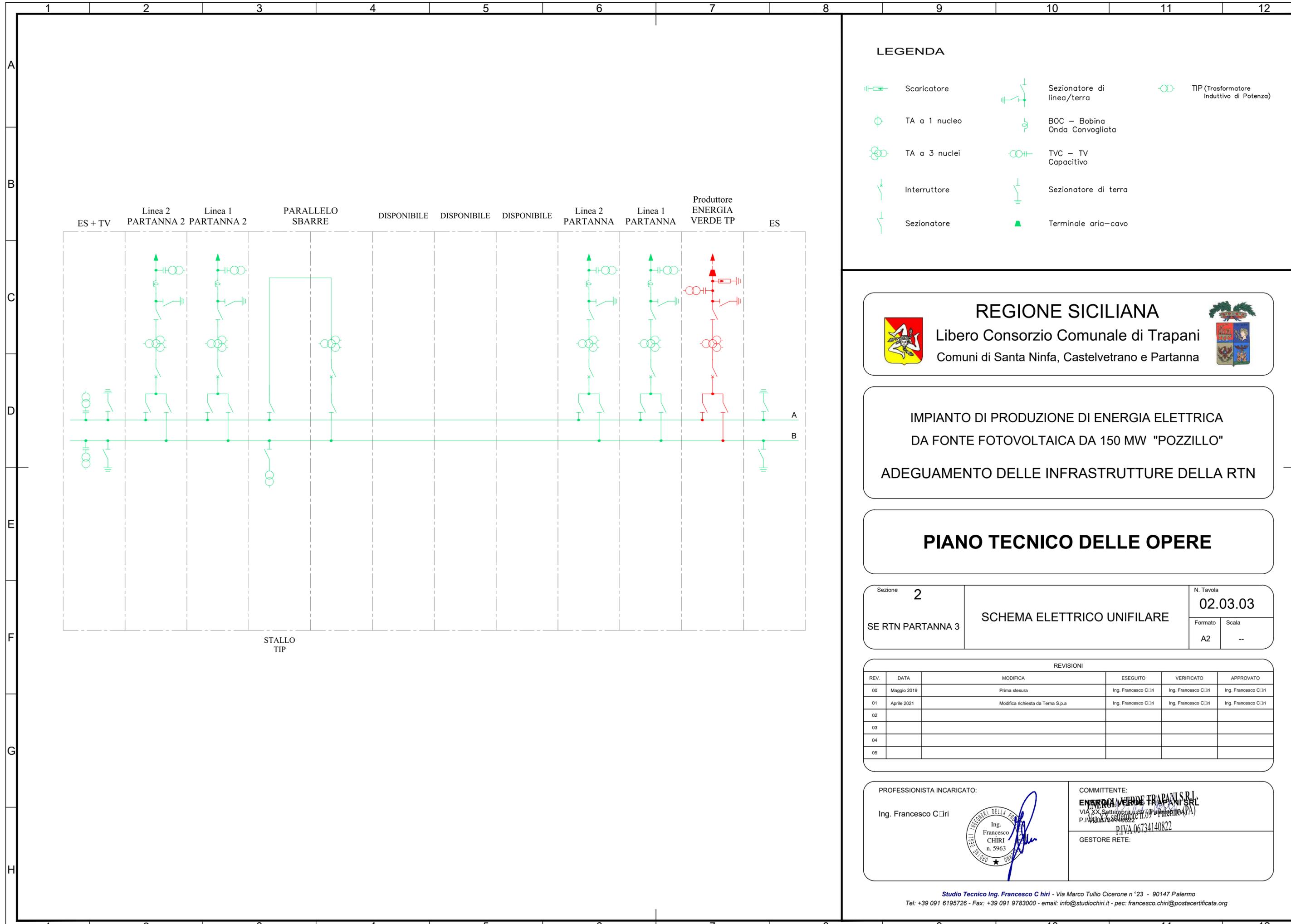
IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZOLLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione	2	N. Tavola	02.03.02
SE RTN PARTANNA 3	SEZIONI ELETTROMECCANICHE	Formato	Scale
		A0	1:200

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESECUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.A.	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO:	COMITENTE:
Ing. Francesco C.iri	ENERGIE RINNOVABILI TRAPANI S.R.L. Via Cassinetta 16 - Trapani (TP) - P.IVA 04544020827 - P.04544020827 P.IVA 04544020827
	GESTORE RETE:



LEGENDA

- Scaricatore
- TA a 1 nucleo
- TA a 3 nuclei
- Interruttore
- Sezionatore
- Sezionatore di linea/terra
- BOC - Bobina Onda Convogliata
- TVC - TV Capacitivo
- Sezionatore di terra
- TIP (Trasformatore Induttivo di Potenza)
- Terminale aria-cavo

REGIONE SICILIANA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Comuni di Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna

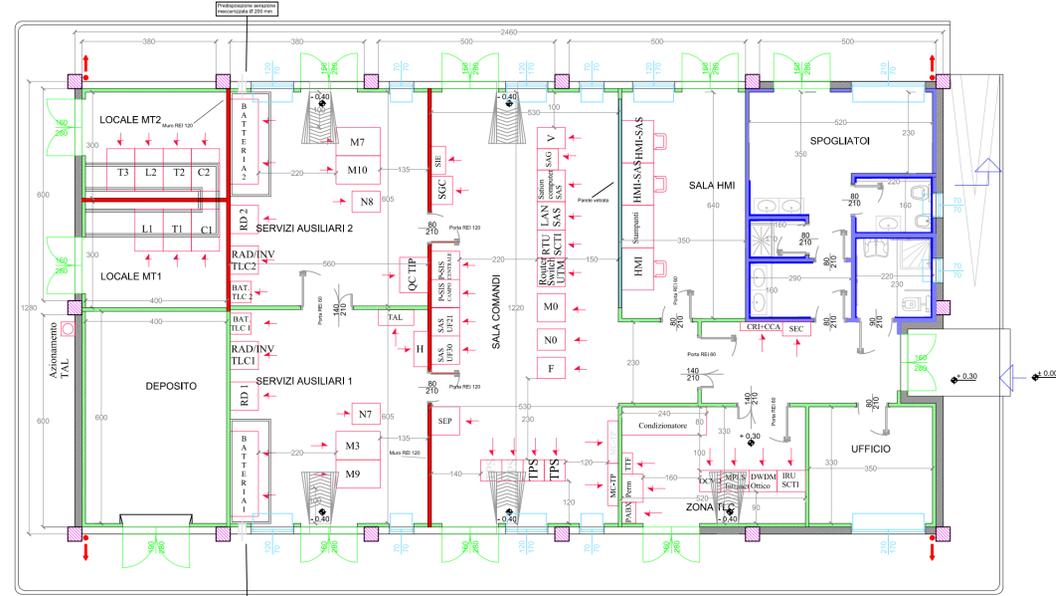
IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

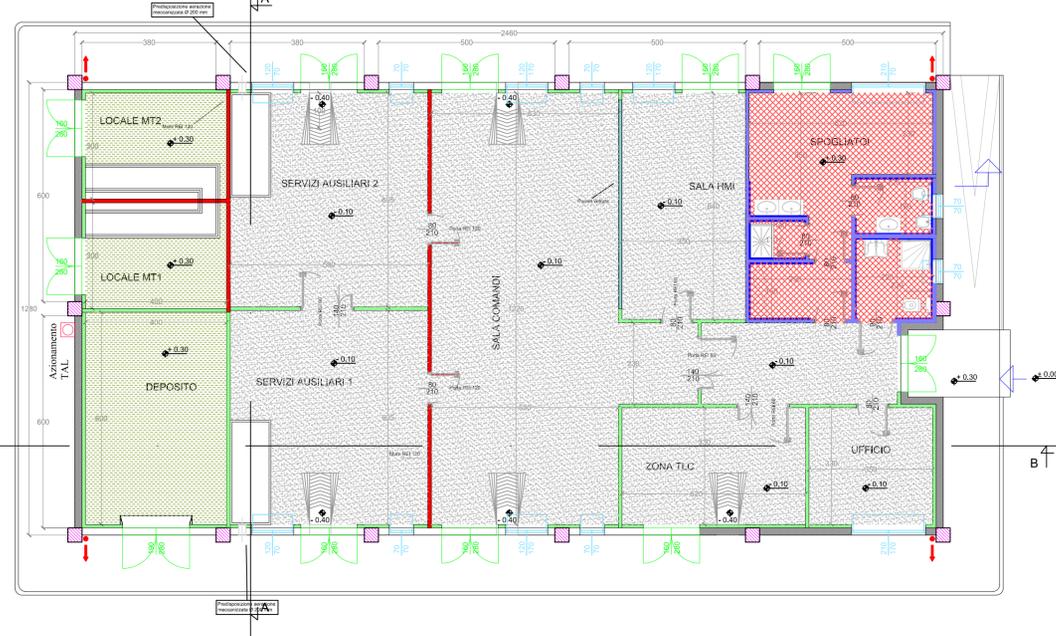
Sezione 2	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	N. Tavola 02.03.03
SE RTN PARTANNA 3		Formato A2
		Scala --

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Francesco C.iri 	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre, 109 (Partanna, PA) P.IVA 06734140822 GESTORE RETE:
--	---



Sezione B - B



LEGENDA PIANTA	
[Symbol]	PANNELLO DI FARIPIRIMENTI PREFABBRICATO
[Symbol]	PLASTICI
[Symbol]	PARETE CONTROFRONTE IN CARTONGESSO CON ENCLASTRA
[Symbol]	PARETE IN CARTONGESSO REI 100
[Symbol]	PARETE IN CARTONGESSO REI 100
[Symbol]	PARETE VETRATA TRALSA CONTROLLO SALA COMANDI
[Symbol]	AVVESTITO CON PARETELLA STEREA TIPOLOGIA PAVIMENTO
[Symbol]	PAVIMENTO IN PAVIMENTI IN CERAMICA BATTEROCOPA VESSI PARETELLA DELLA STESSA TIPOLOGIA
[Symbol]	PAVIMENTO INDUSTRIALE GRIGIO CON TRATTAMENTO ANTIPOLVERE
[Symbol]	SCARICHI ACQUE PLOVIE
[Symbol]	SCARICHI ACQUE PLOVIE
[Symbol]	GOIETE SU PROGETTI
[Symbol]	GOIETE IN PAVI
[Symbol]	FINESTRE
[Symbol]	PORTE ESTERNE
[Symbol]	PORTE INTERNE REI 100
[Symbol]	PORTE INTERNE
[Symbol]	PORTE INTERNE REI 100

Prospetto B



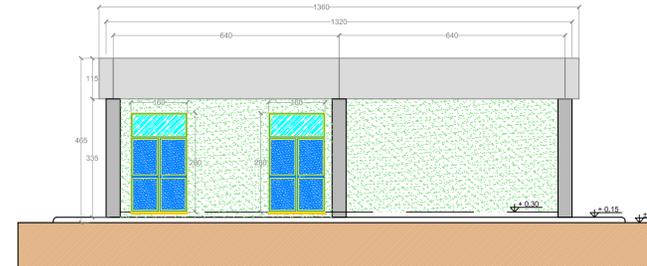
Prospetto C



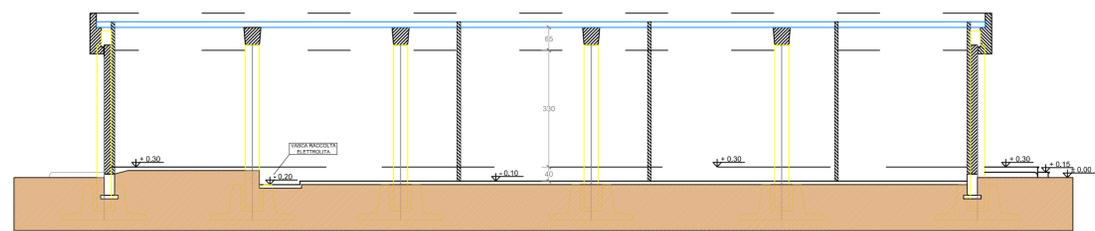
Prospetto D



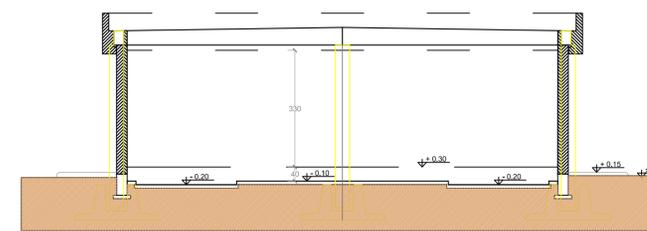
Prospetto D



Sezione B - B



Sezione A - A



REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

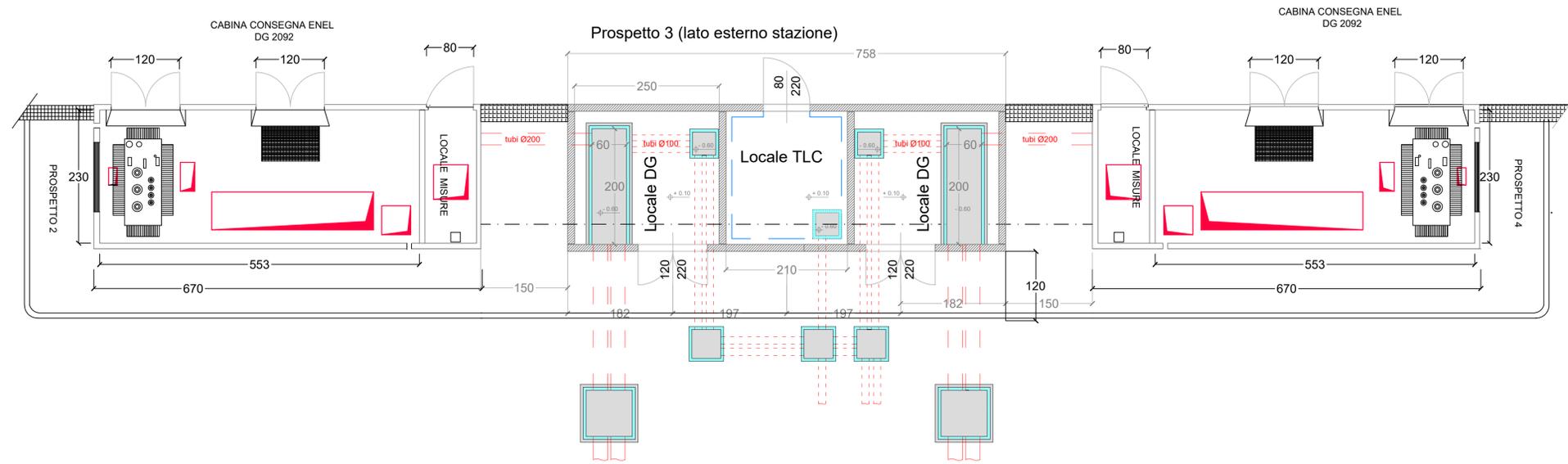
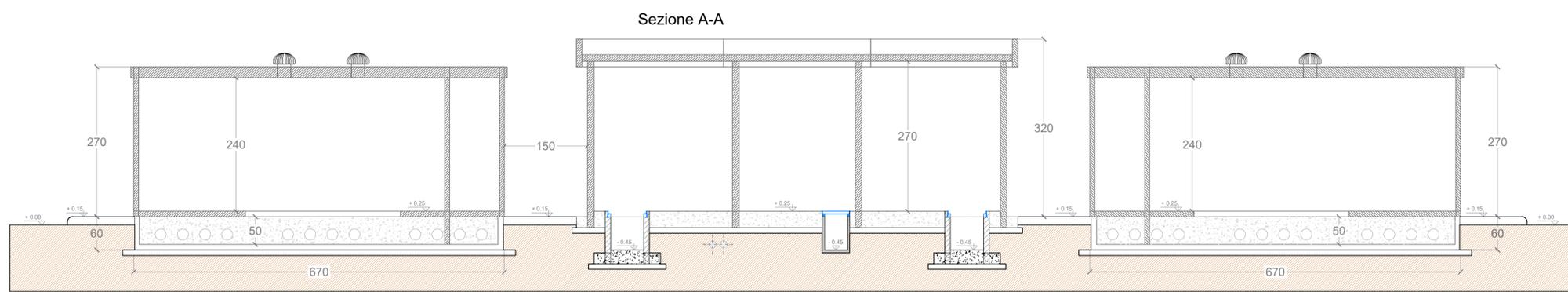
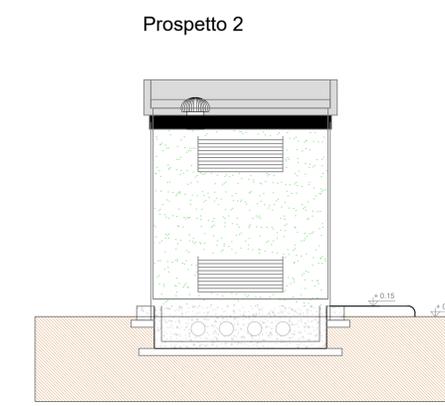
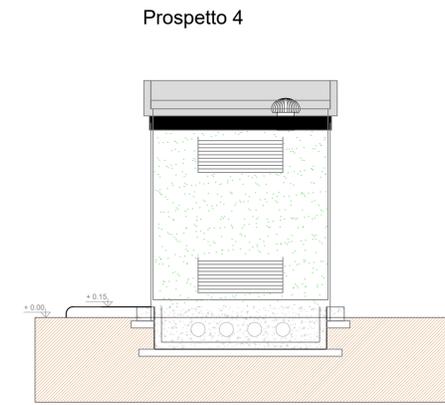
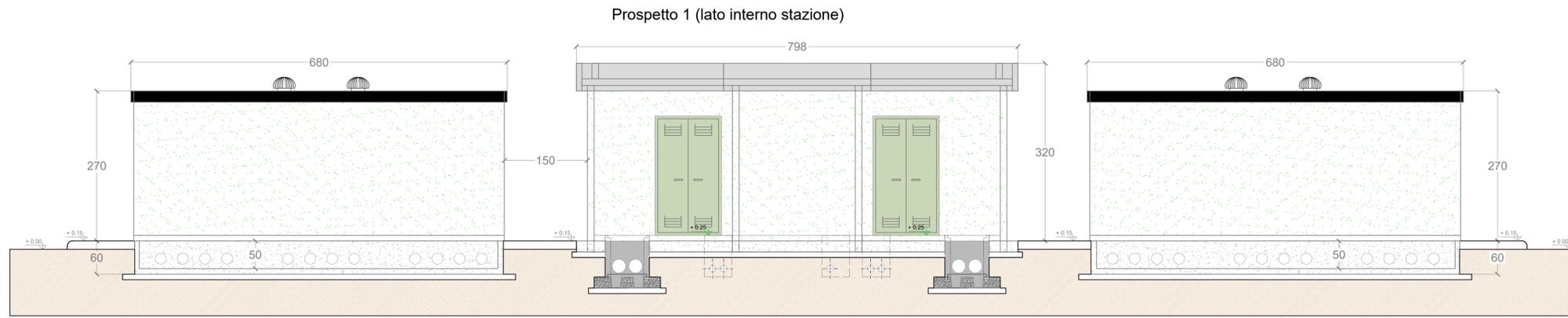
Sezione	2	N. Tavola	02.03.04
SE RTN PARTANNA 3	EDIFICIO INTEGRATO	Formato	Scala
		A1	1:100

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO:
Ing. Francesco C.iri

COMMITTENTE:
ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
Via XX Settembre 101, 91013 Trapani (TP)
P.IVA n. 06734140822

GESTORE RETE:



REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comune di Santa Ninfa

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2
 SE RTN PARTANNA 3
 EDIFICIO CONSEGNA MT E TLC
 Pianta, prospetti e sezioni
 N. Tavola 02.03.05
 Formato A1
 Scala 1:50

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO:
 Ing. Francesco C.iri

COMMITTENTE:
 ENERGIABDDERTRAPANISR
 Via XX Settembre n. 109 - Palermo
 P.IVA 06734140822
 GESTORE RETE:



REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comuni di Santa Ninfa, Castelvetro e Partanna



IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione	2	EDIFICIO CHIOSCO pianta e prospetti	N. Tavola	
SE RTN PARTANNA 3			02.03.06	
			Formato	Scala
			A3	1:100

REVISIONI

REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri	Ing. Francesco Chiri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO:

Ing. Francesco Chiri



COMMITTENTE:

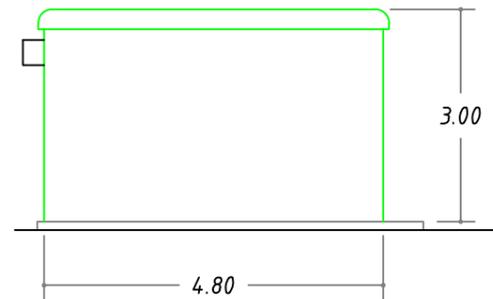
ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
 VIA XX Settembre, 69 - Palermo (PA)
 P.IVA 06734140822
 P.IVA 06734140822

GESTORE RETE:

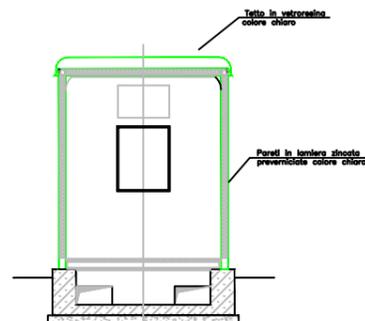
Studio Tecnico Ing. Francesco Chiri - Via Marco Tullio Cicerone n°23 - 90147 Palermo

Tel: +39 091 6195726 - Fax: +39 091 9783000 - email: info@studiochiri.it - pec: francesco.chiri@postacertificata.org

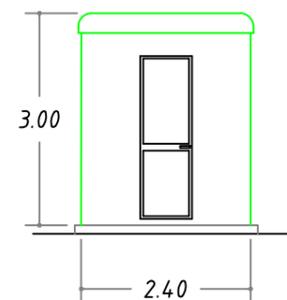
VISTA LATERALE



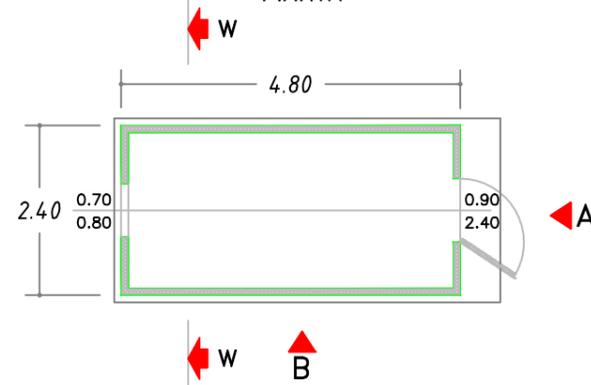
SEZIONE W-W

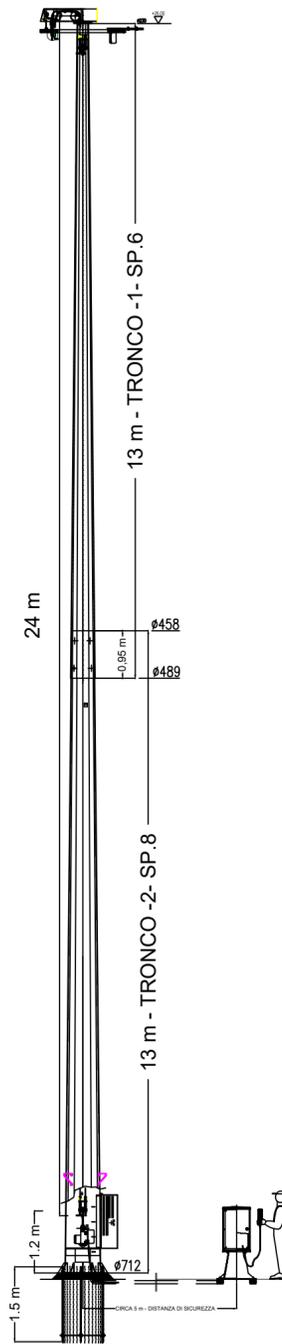
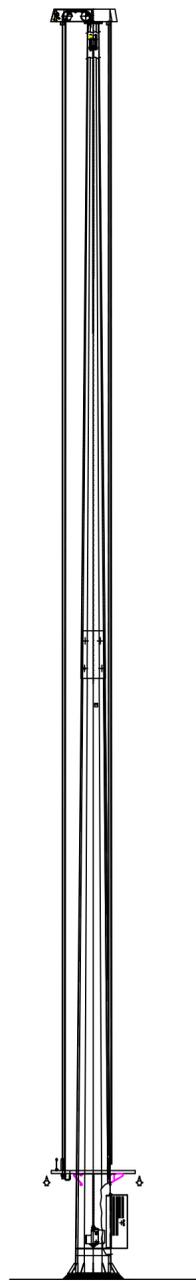
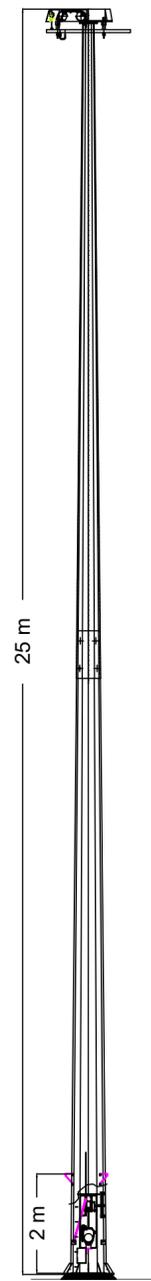


VISTA FRONTALE

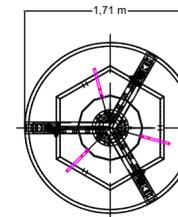


PIANTA





TORRE FARO A CORONA MOBILE STANDARD
ALTEZZA PARI A 25 M



CORONA MOBILE STANDARD - 1:50

REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comuni di Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

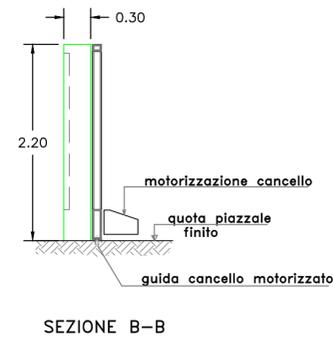
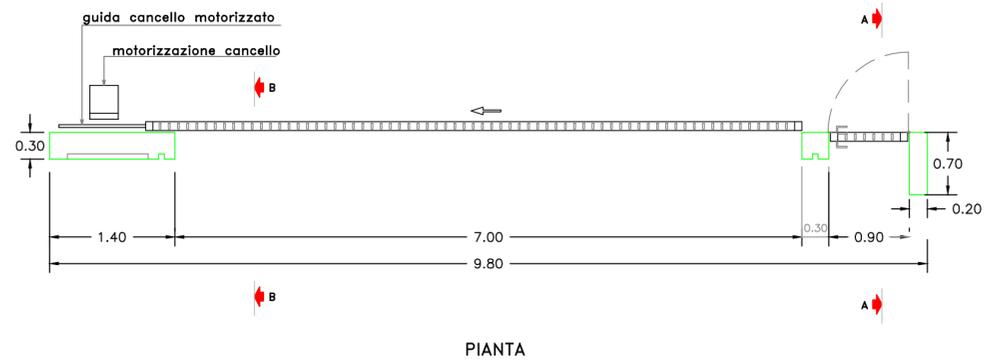
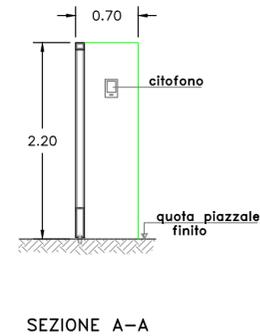
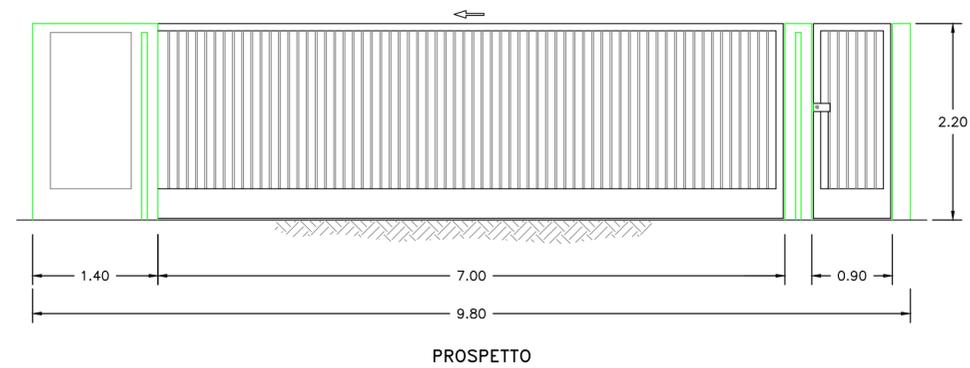
Sezione	2	N. Tavola	02.03.07
SE RTN PARTANNA 3	TORRE FARO A CORONA MOBILE	Formato	Scala
		A1	1:100

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO:
 Ing. Francesco C.iri

COMMITTENTE:
ENRICA VERDE TRAPANI SRL
 VIA XX Settembre, 109 - Palermo (PA)
 P.IVA 06734140822

GESTORE RETE:



REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comune di Santa Ninfa

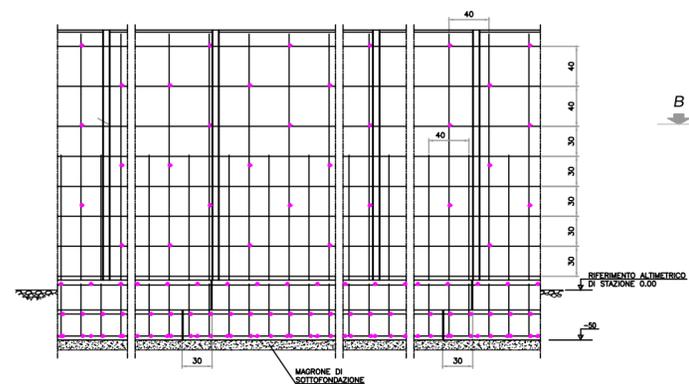
IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

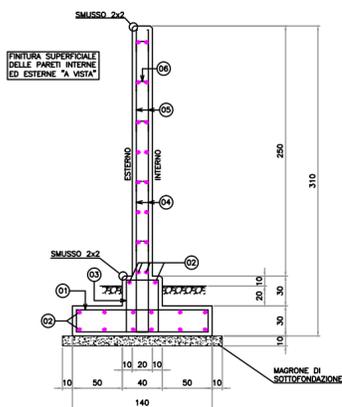
Sezione 2	CANCELLO CARRAIO SCORREVOLE	N. Tavola 02.03.08
SE RTN PARTANNA 3		Formato A2+
		Scala 1:50

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

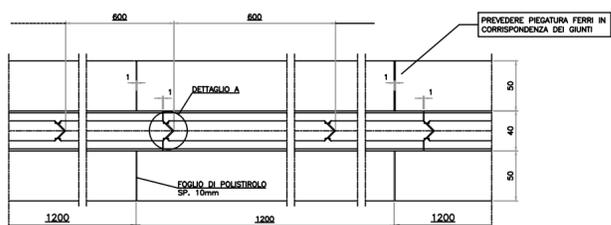
PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Francesco C.iri	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI SRL VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822
	GESTORE RETE:



PROSPETTO



SEZIONE A-A



- INTERRUZIONE DELLA FONDAZIONE OGNI 12m PER LIMITARE LA LUNGHEZZA DEL DISPENSORE DI FATTO
- INTERRUZIONE DEL MURO CON GIUNTO DI DILATAZIONE OGNI 6m

SEZIONE B - B



DETTAGLIO A
TIPICO PER OGNI GIUNTO DI DILATAZIONE



REGIONE SICILIANA

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comuni di Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna



IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2	RECINZIONE SE RTN	N. Tavola 02.03.09	
SE RTN MONREALE		Formato A3	Scala 1:50

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri	Ing. Francesco C.iri
02					
03					
04					
05					

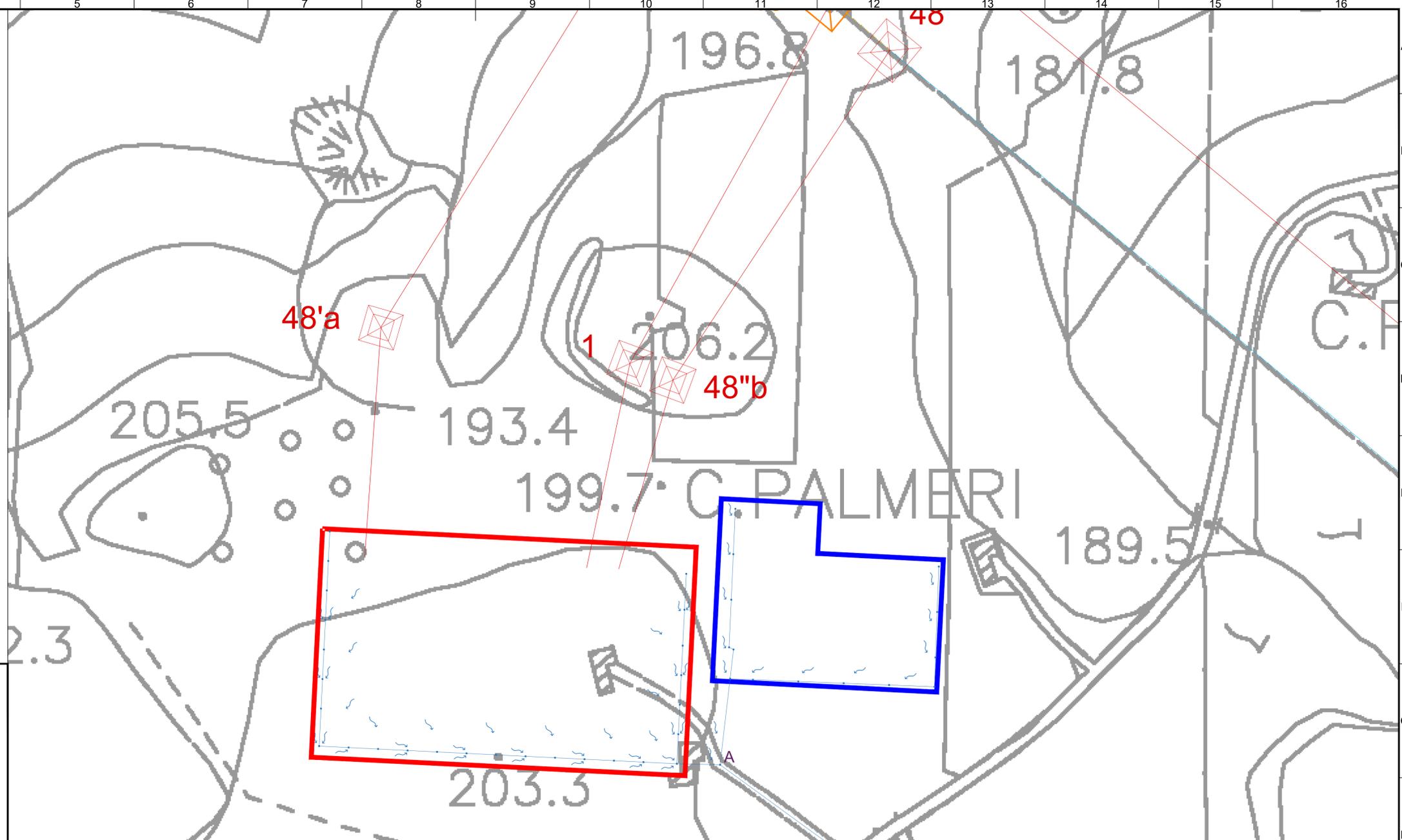
PROFESSIONISTA INCARICATO:
Ing. Francesco C.iri

COMMITTENTE:
ENERGIMONDE TRAPANI S.R.L.
VIA XX Settembre, 109 - 91100 Trapani (TP) (PA)
P.IVA 06734140822

GESTORE RETE:

Legenda

-  Area futura Stazione Elettrica RTN 220 kV "Partanna 3"
-  Area futura Sottostazione Utente "Energia Verde Trapani"
-  Tubazioni di raccolta acque meteoriche
-  Corpo ricettore (impluvio naturale)
-  Linee di pendenza acque piazzale
-  Caditoia acque di I e II pioggia
-  Punto di raccolta
-  Elettrodotto aereo 220 kV esistente "Partanna-Fulgatore"
-  Nuovi raccordi aerei 220 kV



REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "FV-POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

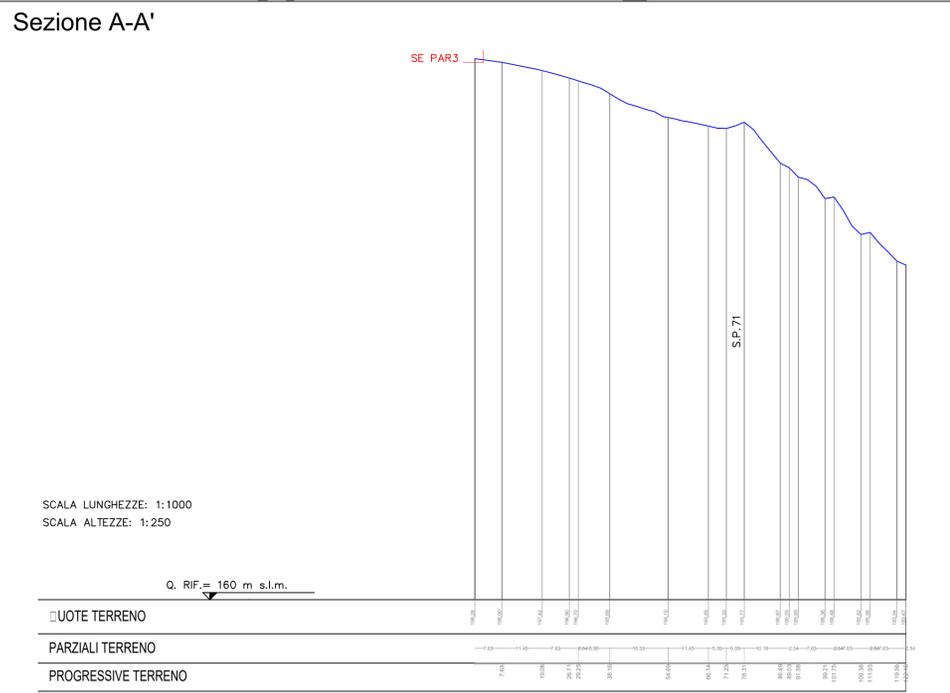
Sezione	N. Tavola
2	02.03.10 a
SE RTN PARTANNA 3	LINEA DEFLUSSO ACQUE METEORICHE SU CTR
Formato	Scala
A1	1:1.000

REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima esecuzione	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a.	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO:
 Ing. Giuseppe Santaromita Villa

COMMITTENTE:
ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
 VIA XX Settembre, 452 - 00187 Roma (RM)
 P.IVA 06734140822

GESTORE RETE:
 Terna S.p.A.



Legenda

-  Area futura Stazione Elettrica RTN 220 kV "Partanna 3"
-  Area futura Sottostazione Utente "Energia Verde Trapani"
-  Tubazioni di raccolta acque meteoriche
-  Corpo ricettore (impluvio naturale)
-  Linee di pendenza acque piazzale
-  Caditoia acque di I e II pioggia
-  Punto di raccolta
-  Elettrodotto aereo 220 kV esistente "Partanna-Fulgatore"
-  Nuovi raccordi aerei 220 kV
-  Area da asservire per lo scarico acque meteoriche della stazione (5 metri per lato)

Si precisa che la particella catastale 65 del foglio 52 del Comune di Santa Ninfa interessata dagli scavi relativi alla realizzazione del canale di smaltimento delle acque meteoriche è nella piena disponibilità della Società "Energia Verde Trapani S.r.l." a mezzo di contratto di diritto di compravendita.

REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "FV-POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

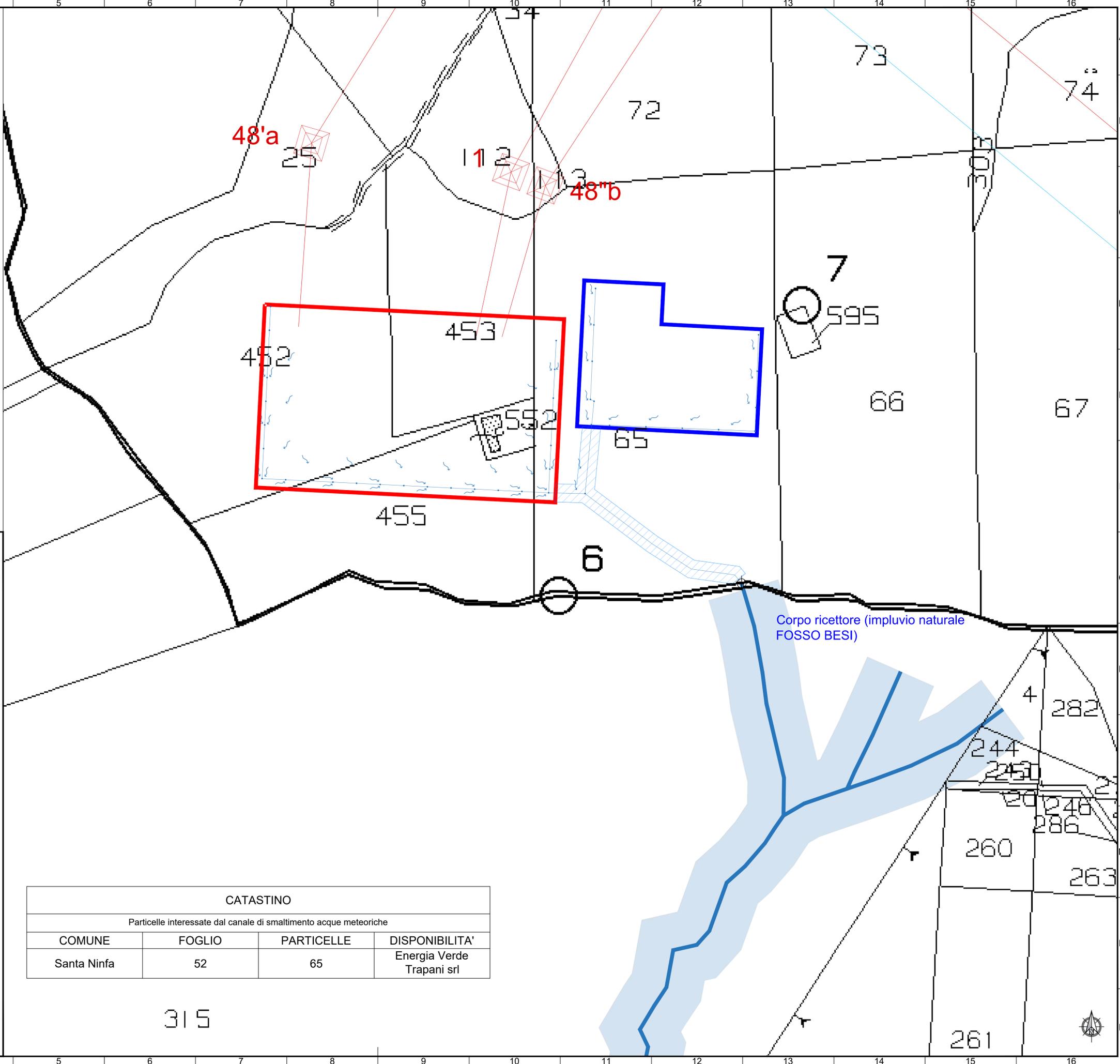
PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione	N. Tavola
2 SE RTN PARTANNA 3	02.03.10 b
LINEA DEFLUSSO ACQUE METEORICHE SU CATASTALE	Formato Scala
	A1 1:1.000

REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima esecuzione	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Tema S.p.a	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Giuseppe Santaromita Villa 	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre, 409 - 90133 Palermo (PA) P.IVA 06734140822 P.IVA 06734140822
GESTORE RETE:	

CATASTINO			
Particelle interessate dal canale di smaltimento acque meteoriche			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE	DISPONIBILITA'
Santa Ninfa	52	65	Energia Verde Trapani srl





REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa



**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN**

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2 SE RTN PARTANNA 3	RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO IMPIANTO DI UTENZA, SEPAR3 E AMPLIAMENTO SEPAR	N. Tavola 02.03.11
		Formato A4
		Scala --

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
02					
03					
04					
05					

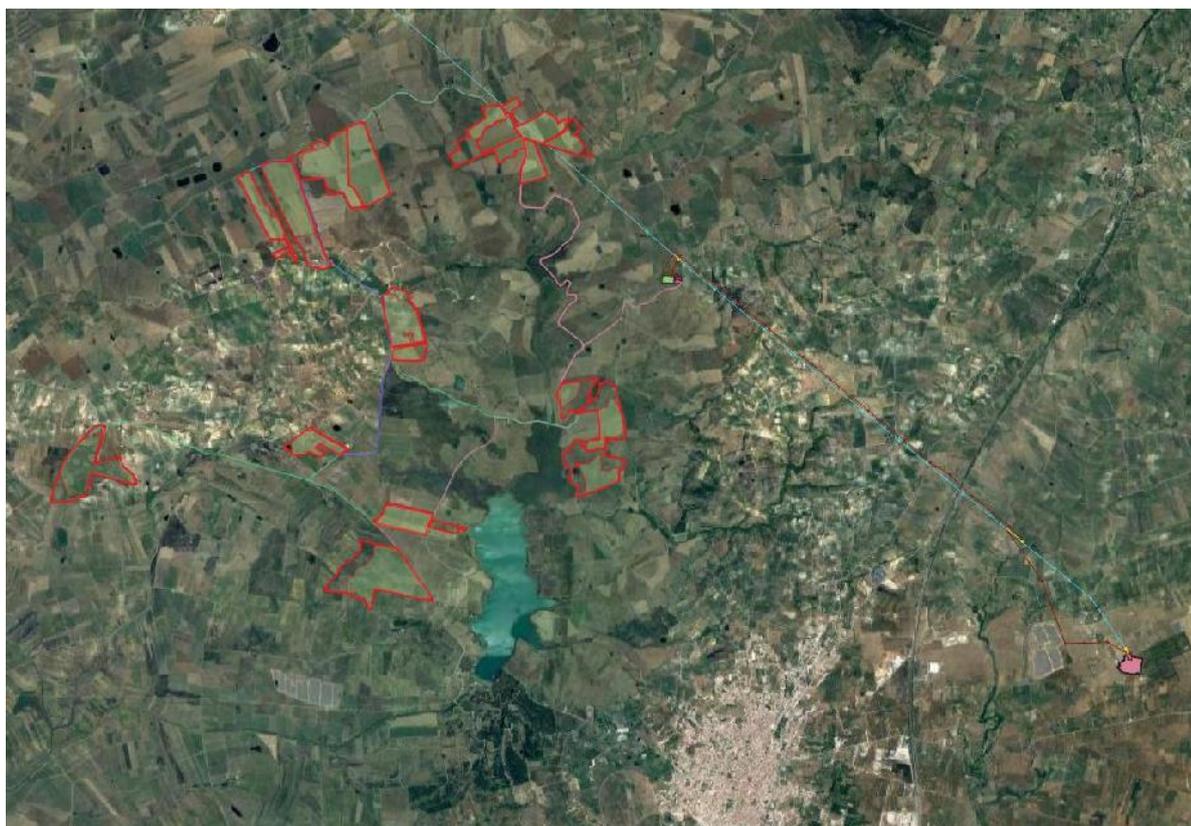
PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Giuseppe Santaromita Villa  	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822 VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822
	GESTORE RETE:

1. Premessa

La presente relazione ha come scopo quello di descrivere e analizzare la gestione del materiale derivante dalle operazioni di scavo che interessano la realizzazione di alcune opere del progetto presentato.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “FV-Pozzillo” di potenza pari a 191.100 kW in corrente continua e 150.000 kW in corrente alternata, localizzato all’interno del territorio comunale di Trapani (TP), nei comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa.

La realizzazione del parco fotovoltaico, denominato “FV-Pozzillo”, rappresenta l’opportunità di poter ottenere un significativo risparmio di energia elettrica prodotta da fonti energetiche non rinnovabili, a favore invece della fonte rinnovabile rappresentata dal sole.



2. Descrizione delle opere elettriche da realizzare

Le opere elettriche ed i tracciati dei raccordi che sono previsti per la realizzazione del progetto sono stati studiati in armonia con quanto dettato dal T.U. 11/12/1933 n. 1775 “Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

Nello specifico si è operato in modo tale da considerare e far conciliare le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- minimizzare l’interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l’interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico, grazie all’interramento di gran parte degli elettrodotti;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l’affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione degli elettrodotti.

L’opera in oggetto prevede la **realizzazione di un nuova Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV denominate “SE Partanna 3” collegata in entra/esce sulla linea RTN a 220 kV "Fulgatore-Partanna". Detta stazione sarà inoltre collegata, tramite un nuovo elettrodotto a 220 kV di collegamento della RTN con la stazione 220 kV di Partanna, previo ampliamento della stazione a 220 kV di Partanna, ai fini di realizzare un nuovo montante a 220 kV.**

Nel suo complesso consta delle seguenti realizzazioni:

- Nuova Stazione Elettrica RTN di smistamento a 220 kV denominata “SE Partanna 3” da inserire in entra/esce sulla linea RTN 220 kV “Fulgatore-Partanna”;
- Nuova Stazione Utente di trasformazione “ENERGIA VERDE TRAPANI Srl” (Impianto d’Utente per la connessione);
- Raccordi in entra/esce a 220 kV fra la SE RTN “Partanna 3” e la linea 220kV “Fulgatore-Partanna”.
- Nuovo elettrodotto a 220 kV di collegamento della RTN con la stazione 220 kV di Partanna.
- Ampliamento della stazione a 220 kV di Partanna

3. Inquadramento normativo generale

La disciplina relativa alla gestione delle terre e delle rocce da scavo, considerati come sottoprodotti, può essere inquadrata nelle seguenti fonti normative:

- art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006, il quale definisce le caratteristiche dei “sottoprodotti”, rimandando all’ art. 183 comma 1 lett. qq) dello stesso decreto, per la definizione di “sottoprodotto”;
- art. 185 commi 1 lett. b) e c) e 4 del D.Lgs. n. 152/2006 “Esclusioni dell’ambito di applicazione”, per l’esclusione dalla qualifica di rifiuto;
- art. 186 del D. Lgs n. 152/2006 “Terre e rocce da scavo”, (Modificato dal D.Lgs. 4/2008 e dal Decreto Legge n.208 del 30/12/2008 convertito con Legge 27 febbraio 2009 n.13)
- DM 5 febbraio 1998 per il recupero in procedura semplificata delle terre e rocce qualificate rifiuti;
- DM 10 agosto 2012, n. 161, recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo come “sottoprodotti”, abrogato dell’entrata in vigore del D.P.R. n.120/2017 in data 22 agosto 2017;
- DL 21 giugno 2013, n. 69, Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia convertito con Legge 98/2013 per la qualifica delle terre e rocce da scavo, prodotte nei cantieri non sottoposti a VIA ed AIA, come sottoprodotti;
- DL 12 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche e l’emergenza del dissesto idrogeologico, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;
- D.P.R. n.120/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164”, entrato in vigore il 22 agosto 2017.

A completare il quadro di riferimento si collocano temporalmente ultime, le “*Linee guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo*” elaborate ed approvate dal Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), con delibera n. 54 del 9 maggio 2019.

3.1 Testo unico ambiente

Per quanto sopra descritto si riportano di seguito in dettaglio gli articoli citati relativi al D. Lgs. 152/2006.

Art. 183. Definizioni, comma 1, lett. qq)

«“sottoprodotto”: qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa le condizioni di cui all’articolo 184-bis, comma 1, o che rispetta i criteri stabiliti in base all’articolo 184-bis, comma 2.»

Art.184-bis. Sottoprodotto, comma 1 e 2

«1. È un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell’articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a) la sostanza o l’oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;
- b) è certo che la sostanza o l’oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;
- c) la sostanza o l’oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- d) l’ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l’oggetto soddisfa, per l’utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell’ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull’ambiente o la salute umana.

2. Sulla base delle condizioni previste al comma 1, possono essere adottate misure per stabilire criteri qualitativi o quantitativi da soddisfare affinché specifiche tipologie di sostanze o oggetti siano considerati sottoprodotti e non rifiuti. All’adozione di tali criteri si provvede con uno o più decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, in conformità a quanto previsto dalla disciplina comunitaria.»

Art. 185. Esclusione dall’ambito di applicazione, comma 1 lett. b) e c) e comma 4

«1. Non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto:

- b) il terreno (in situ), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno, fermo restando quanto previsto dagli artt. 239 e ss. relativamente alla bonifica di siti contaminati;
- c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato scavato;

4. Il suolo scavato non contaminato e altro materiale allo stato naturale, utilizzati in siti diversi da quelli in cui sono stati scavati, devono essere valutati ai sensi, nell’ordine, degli articoli 183, comma 1, lettera a), 184-bis e 184-ter.»

Art. 183. Definizioni, comma 1, lett. a)

«“rifiuto”: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.»

Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto, comma 1

«1. Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;
- b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;
- c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;
- d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.»

Art. 186. Terre e rocce da scavo.

«1. Le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purché:

- a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;
- b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;
- c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
- d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del presente decreto;
- f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare, deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;

g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre da scavo nei processi industriali come sottoprodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate all'articolo 183, comma 1, letterap).

2. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione ambientale integrata, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare di norma un anno, devono risultare da un apposito progetto che è approvato dall'autorità titolare del relativo procedimento. Nel caso in cui progetti prevedano il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel medesimo progetto, i tempi dell'eventuale deposito possono essere quelli della realizzazione del progetto purché in ogni caso non superino i tre anni.

3. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività diverse da quelle di cui al comma 2 e soggette a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono essere dimostrati e verificati nell'ambito della procedura per il permesso di costruire, se dovuto, o secondo le modalità della dichiarazione di inizio di attività (DIA).

4. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2, ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nel corso di lavori pubblici non soggetti ne' a VIA ne' a permesso di costruire o denuncia di inizio di attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono risultare da idoneo allegato al progetto dell'opera, sottoscritto dal progettista.

5. Le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del presente decreto.

6. La caratterizzazione dei siti contaminati e di quelli sottoposti ad interventi di bonifica viene effettuata secondo le modalità previste dal Titolo V, Parte quarta del presente decreto. L'accertamento che le terre e rocce da scavo di cui al presente decreto non provengano da tali siti è svolto a cura e spese del produttore e accertato dalle autorità competenti nell'ambito delle procedure previste dai commi 2, 3 e 4.

7. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2, per i progetti di utilizzo già autorizzati e in corso di realizzazione prima dell'entrata in vigore della presente disposizione, gli interessati possono procedere al loro completamento, comunicando, entro novanta giorni, alle autorità competenti, il rispetto dei requisiti prescritti, nonché le necessarie informazioni sul sito di destinazione, sulle condizioni e sulle modalità di utilizzo, nonché sugli eventuali tempi del deposito in attesa di utilizzo che non possono essere superiori ad un anno. L'autorità competente può disporre indicazioni o prescrizioni entro i successivi sessanta giorni senza che ciò comporti necessità di ripetere procedure di

VIA, o di AIA o di permesso di costruire o di DIA.

7bis. Le terre e le rocce da scavo, qualora ne siano accertate le caratteristiche ambientali, possono essere utilizzate per interventi di miglioramento ambientale e di siti anche non degradati. Tali interventi devono garantire, nella loro realizzazione finale, una delle seguenti condizioni:

- a) un miglioramento della qualità della copertura arborea o della funzionalità per attività agro-silvo-pastorali;
- b) un miglioramento delle condizioni idrologiche rispetto alla tenuta dei versanti e alla raccolta e regimentazione delle acque piovane;
- c) un miglioramento della percezione paesaggistica.

7-ter. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, i residui provenienti dall'estrazione di marmi e pietre sono equiparati alla disciplina dettata per le terre e rocce da scavo. Sono altresì equiparati i residui delle attività di lavorazione di pietre e marmi che presentano le caratteristiche di cui all'articolo 184-bis. Tali residui, quando siano sottoposti a un'operazione di recupero ambientale, devono soddisfare i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispettare i valori limite, per eventuali sostanze inquinanti presenti, previsti nell'Allegato 5 alla parte IV del presente decreto, tenendo conto di tutti i possibili effetti negativi sull'ambiente derivanti dall'utilizzo della sostanza o dell'oggetto.»

3.2 DPR 120/2017 – Definizioni ed esclusioni

Il 22 agosto del 2017 è entrato in vigore il DPR 120/2017, “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164”.

Tale Regolamento si pone come obiettivo quello di ricomprendere, in un unico corpo normativo, tutte le disposizioni relative alla gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti, abrogando di fatto le norme di seguito riportate:

- DM 10 agosto 2012, n. 161, recante “Regolamento sulla disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”;
- l’articolo 184-bis, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, rubricato “sottoprodotti”;
- articoli 41, comma 2 e 41-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il regolamento costituisce il riferimento unico e completo per la gestione delle terre e rocce da scavo ed infatti riguarda:

- Disciplina dei materiali da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni;

- Disciplina dei materiali da scavo provenienti da cantieri di grandi dimensioni;
- Disciplina dei materiali da scavo provenienti da cantieri sottoposti ad AIA/VIA;
- Disciplina dei materiali da scavo provenienti da siti oggetto di bonifica;
- Disciplina dei materiali da scavo gestiti come rifiuti;
- Disciplina dei materiali da scavo in esclusione dalla normativa dei rifiuti, ex. Art 185 del D.LGS. 152/06;
- Disciplina dei controlli.

Il DPR modifica alcune definizioni del DM 161/2012 e ne introduce di nuove. Viene inoltre chiarito che sono comunque applicabili, ai fini del regolamento, anche tutte le definizioni di cui l'art. 183, comma 1, e l'art. 240 del D. Leg. N. 152/2006.

Il nuovo Regolamento si compone di VI Titoli:

- Titolo I: Disposizioni generali
- Titolo II: Terre e rocce da scavo che soddisfano la definizione di sottoprodotto
- Titolo III: Disposizioni sulle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti Disposizioni
- Titolo IV: Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti
- Titolo V: Terre e rocce da scavo nei siti oggetto di bonifica
- Titolo VI: Disposizioni intertemporali, transitorie e finali A

sua volta il Titolo II è suddiviso in capi relativi a:

- Capo I: Disposizioni comuni
- Capo II: Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni
- Capo III: Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni
- Capo IV: Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA

3.3 Linee Guida

Il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), con delibera n. 54 del 9 maggio 2019, ha approvato le *“Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo”*, al fine di migliorare l'azione dei controlli attraverso interventi ispettivi sempre più qualificati, omogenei e integrati.

Le Linee Guida sono state predisposte dal Gruppo di Lavoro n. 8 “Terre e rocce da scavo”, costituito nell'ambito delle attività previste dal programma triennale 2014-2016 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente con l'obiettivo di produrre manualistica per migliorare l'azione dei controlli attraverso interventi ispettivi sempre più qualificati, omogenei e integrati.

Il documento, partendo dal quadro complessivo della disciplina delle terre e rocce da scavo, si pone come elemento interpretativo del DPR 120/2017, definendo dei criteri comuni per la programmazione delle ispezioni, dei controlli, dei prelievi e delle verifiche da parte delle Agenzie Regionali e Provinciali.

3.3.1 Procedure di campionamento

Le procedure di campionamento per caratterizzare le terre e rocce da scavo con riferimento all'ambito di applicazione definito dall'art. 8, ovvero cantieri di grandi dimensioni con produzione di terre e rocce da scavo oltre 6.000 mc nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA, per i quali è prevista la redazione del Piano di Utilizzo, sono riportate negli allegati 1 e 2 del DPR 120/2017.

Per quanto riguarda, invece, le modalità di campionamento delle terre e rocce da scavo per i cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA, e per i cantieri di piccole dimensioni, così come definiti all'art. 2 c. 1 lett. t), il DPR 120/2017 non fornisce indicazioni esplicite.

Pertanto, nella presente Linea Guida si riportano modalità operative utili al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 "Criteri per qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti".

Tali modalità operative saranno applicate dal SNPA nell'ambito dei compiti in materia di vigilanza e controllo attribuiti alle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente dal DPR 120/2017.

Per i cantieri di grandi dimensioni anche se non sottoposti a procedure di VIA o AIA, vista la complessità delle opere e la quantità di materiale potenzialmente scavato, appare opportuno che ai fini delle procedure di campionamento, della caratterizzazione chimico fisica e dell'accertamento delle caratteristiche di qualità ambientale si applichino le medesime procedure indicate dagli Allegati 2 e 4 per i grandi cantieri in VIA/AIA.

I cantieri di piccole dimensioni rappresentano il tipo di opera maggiormente diffusa sul territorio ed in molti casi comportano movimentazioni minime di terreno a seguito delle attività di scavo. Per questo motivo effettuare sempre e in ogni caso l'accertamento della qualità ambientale delle terre e rocce da scavo utilizzando gli stessi criteri utilizzati per i cantieri di grandi dimensioni, appare non sempre giustificato dal punto di vista tecnico, oltre che eccessivamente oneroso. Al fine di garantire una omogenea applicazione sul territorio delle modalità con le quali procedere alla caratterizzazione delle terre e rocce da scavo per la loro qualifica come sottoprodotti, è opportuno individuare indirizzi operativi comuni semplificati che consentano la gestione dei materiali in sicurezza.

Gli aspetti essenziali ai fini della verifica dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo prodotte nei piccoli cantieri che si intendono utilizzare come sottoprodotti riguardano:

1. la numerosità dei punti di indagine e dei campioni da prelevare

2. le modalità di formazione dei campioni da inviare ad analisi

4. Modalità esecutive adottate

In relazione alla normativa vigente, considerato che:

- all'atto della presentazione dell'istanza per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio degli elettrodotti, Terna non ha la disponibilità dei suoli (le attività di asservimento e di natura espropriativa avverranno solo dopo l'avvenuta autorizzazione dell'opera);
- le attività di realizzazione degli elettrodotti sono caratterizzate dall'indifferibilità, urgenza e pubblica utilità;
- per l'impiego di materiali inerti e per l'esigua movimentazione delle terre, le attività di e-distribuzione non incrementano in alcun modo il livello di inquinamento dei suoli e non interessano mai la falda acquifera sotterranea;

La procedura che si intende adottare per la *gestione delle terre e rocce da scavo* prevede una caratterizzazione dei suoli direttamente in fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori.

La procedura che si intende adottare per la gestione delle terre e rocce da scavo prevede una caratterizzazione dei suoli direttamente in fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori.

Questa procedura sarà articolata nelle seguenti fasi:

Fase 1-Presentazione dell'istanza al MISE

TERNA provvederà alla presentazione dell'istanza al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);

Fase 2-Emanazione del Decreto

A seguito della presentazione dell'istanza al Ministero dello Sviluppo Economico, Terna procederà con tutti gli ulteriori adempimenti necessari per l'emissione del Decreto di Autorizzazione alla Costruzione e all'Esercizio dell'elettrodotto, con le prescrizioni di non poter dare corso ai lavori:

- relativi alle attività di scavo che prevedano il riutilizzo delle terre come "sottoprodotto" come previsto dalla normativa vigente, prima dell'invio e approvazione del Piano di Utilizzo all'Autorità competente.

Fase 3-Azioni preventive all'avvio dei lavori

TERNA S.p.A. prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'opera dovrà:

- Per le lavorazioni che comportano scavi e gestione dei "sottoprodotti" la redazione del Piano di Utilizzo secondo quanto previsto dal DPR 120/2017 da inviare all'Autorità competente.

Fase 4-A Modalità previste per gli elettrodotti aerei

*Nel caso di **NON superamento** delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. TERNA S.p.A., potrà procedere con la realizzazione dell'opera elettrica, senza alcun ulteriore adempimento, ad esclusione di:*

- redazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo
- obbligo di ripristino degli scavi con materiali certificati,
- obbligo di trasmettere agli Organi competenti il Piano Preliminare di Prevenzione e Protezione per la Salute dei lavoratori del Cantiere, redatto sulla base di quanto emerso in fase di caratterizzazione dell'area.

*Nel caso di **superamento** delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., per una o più aree di scavo TERNA S.p.A. dovrà procedere, per le aree in cui si ha il superamento delle CSC, al riempimento degli eventuali scavi con apposito materiale inerte, conferimento del terreno di scavo ad apposito impianto di trattamento o discariche, e trattamento dei suoli secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.*

Fase 4-B Per le stazioni elettriche e per tutti i casi non compresi in quelli precedenti

*Nel caso di **NON superamento** delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., TERNA S.p.A. potrà procedere con la realizzazione dell'opera elettrica, senza alcun ulteriore adempimento.*

*Nel caso di **superamento** delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., TERNA S.p.A. dovrà procedere secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.*

5. INQUADRAMENTOPRELIMINARE

L'intervento in progetto ricade all'interno del territorio provinciale di Trapani, nei comuni di Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna.

La Normativa vigente in materia di terre da scavo fa riferimento principalmente al Testo Unico Ambientale D.Lgs.152/06 (Art.186) con modifiche apportate dal D.Lgs 16 gen 2008 n.4. Si provvederà dunque, nel rispetto della normativa vigente, alla redazione del Piano di Utilizzo secondo quanto previsto dal DPR 120/2017.

L'area d'intervento complessiva in analisi non ricade in aree contaminate ai sensi del titolo V del D.Lgs 152/2006 o dell'ex D.M. 471/1999 o che hanno subito processi di bonifica, per cui non si prevedono problematiche di gestione delle terre di scavo che dovranno essere avviate a impianto finale in conformità ai parametri di ammissibilità stabiliti dal Decreto 03/08/05.

In fase di progettazione esecutiva, a valle di analisi più approfondite, si provvederà alla gestione delle terre in conformità ai parametri di ammissibilità stabiliti dal Decreto 03/08/05 e dalla normativa vigente in materia.

Dalle informazioni disponibili sul sito, sulle attività ambientalmente rilevanti attuali e passate è emerso che sarebbe possibile gestire il materiale nell'ambito del regime dei rifiuti non pericolosi e quindi conferirlo in un impianto di smaltimento (discarica) che, considerate le caratteristiche chimiche, potrebbe essere una discarica per rifiuti speciali non pericolosi, oppure inviare il materiale a recupero ambientale autorizzato.

Il rifiuto oggetto delle indagini dovrà essere classificato con il relativo codice CER e nel caso l'impianto di recupero sia autorizzato secondo art. 216 del D.lgs 152/06, le attività di recupero dovranno osservare quanto stabilito nel punto 7.31bis dell'Allegato 1 Sub allegato 1 del Dm 05.02.98, così come modificato dal Dm 186/06.

Per le caratteristiche geologiche si rimanda alla "Relazione geologica preliminare".

6. SCAVI, MOVIMENTAZIONE E RIUTILIZZO TERRA

Sono previste l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- Scavi (sbancamento e sezione obbligata);
- Opere in c.a.;
- Rinterri e sistemazione generale del terreno;
- Opere civili;

- Opere per pavimentazioni stradali e piazzale stazione elettrica;
- Carpenteria metallica;
- Carico e trasporto alle discariche autorizzate dei materiali eccedenti e di risultadegli scavi.

Nel seguito si riporta una stima preliminare per le nuove costruzioni dei movimenti di terra raggruppati per tipologie di intervento

6.1 Attività relative alla realizzazione degli elettrodotti aerei 220 kV

In generale, per la realizzazione dei raccordi aerei l'unica fase che comporta movimenti di terra è data dall'esecuzione delle fondazioni dei sostegni.

La realizzazione delle fondazioni di un sostegno prende avvio con l'allestimento dei cosiddetti "microcantieri" relativi alle zone localizzate da ciascun sostegno. Essi sono destinati alle operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni, reinterro ed infine all'assemblaggio degli elementi costituenti la tralicciatura del sostegno. Mediamente i microcantieri interessano la zona circostante l'area occupata dalla base dei sostegni, sono delle dimensioni di circa 30x30 m per gli elettrodotti 220 kV e sono immuni da ogni emissione dannosa.

Per la realizzazione dei nuovi elettrodotti aerei in progetto è possibile stimare i volumi dei movimenti di terra mediante la tabella dei tipici di fondazione.

Si può stimare che i volumi dei movimenti di terra per intervento sono:

- Per l'intervento "Raccordi in entra/esce a 220 kV fra la SE RTN "Partanna 3" e la linea 220kV "Fulgatore- Partanna"":

$$V = 42,471 \text{ m}^3 \times 4 \text{ fondazioni} \times 4 \text{ sostegni} = 679,5 \text{ m}^3$$

- Per l'intervento "Nuovo elettrodotto a 220 kV di collegamento della RTN con la stazione 220 kV di Partanna"":

$$V = 42,471 \text{ m}^3 \times 4 \text{ fondazioni} \times 25 \text{ sostegni} = 4247,1 \text{ m}^3$$

Il materiale scavato durante la realizzazione delle opere in progetto sarà depositato temporaneamente nell'area di cantiere (o "micro cantiere" riferita ai singoli elettrodotti). Dopodichè il materiale sarà utilizzato per il riempimento degli scavi e il livellamento del terreno alla quota finale di progetto.

E' importante sottolineare che il terreno può essere riutilizzato solo dopo accertamenti della sua idoneità (ad essere riutilizzato) attraverso indagini chimico-fisiche specifiche in sede esecutiva. Qualora dalle analisi risultino valori di CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) superiori a quelli stabiliti dalle tabelle A e B di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il materiale scavato sarà conferito ad idoneo impianto di trattamento e/o discarica,

con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti ed il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche.

Il materiale, appurato che possa essere riutilizzato, verrà stoccato provvisoriamente in prossimità del luogo di produzione e comunque per un periodo non superiore a 3 anni.

Per quanto riguarda qualsiasi trasporto di terreno, ove venga eseguito, in via esemplificativa verranno impiegati di norma automezzi con adeguata capacità di trasporto (circa 20 m³), protetti superiormente con appositi teloni al fine di evitare la dispersione di materiale, specie se inquinato, durante il tragitto verso il deposito autorizzato o la discarica autorizzata.

Le terre provenienti dagli scavi verranno lasciate in sito e riutilizzate integralmente per la modellazione del terreno dopo lo scavo, riportando il sito alla sua naturalità.

6.2 Attività relative alla realizzazione della Stazione Elettrica “Partanna 3” 220 kV e relative alla realizzazione della nuova stazione utente di trasformazione “ENERGIA VERDE TRAPANI Srl”

Per quanto concerne le attività realizzative della Stazione Elettrica “Partanna 3” 220 kV e la nuova stazione utente “Energia verde Trapani Srl”, come stima preliminare, si prevede di effettuare un’asportazione dello strato superficiale di terreno vegetale; il terreno, privo di radici e cespugli, qualora riutilizzabile, sarà reimpiegato nella fase finale per il rivestimento delle scarpate e per la creazione di eventuali mascheramenti vegetazionali esterni all’area di stazione. Nella fase successiva, si provvederà ad effettuare, l’attività di sbancamento e riporto nell’area di stazione, avente lo scopo di livellare il piano di campagna e creare il piano di stazione per l’alloggiamento dei macchinari ed apparecchiature elettriche; il terreno sbancato, se idoneo, potrà essere riutilizzato per il livellamento del piano di stazione.

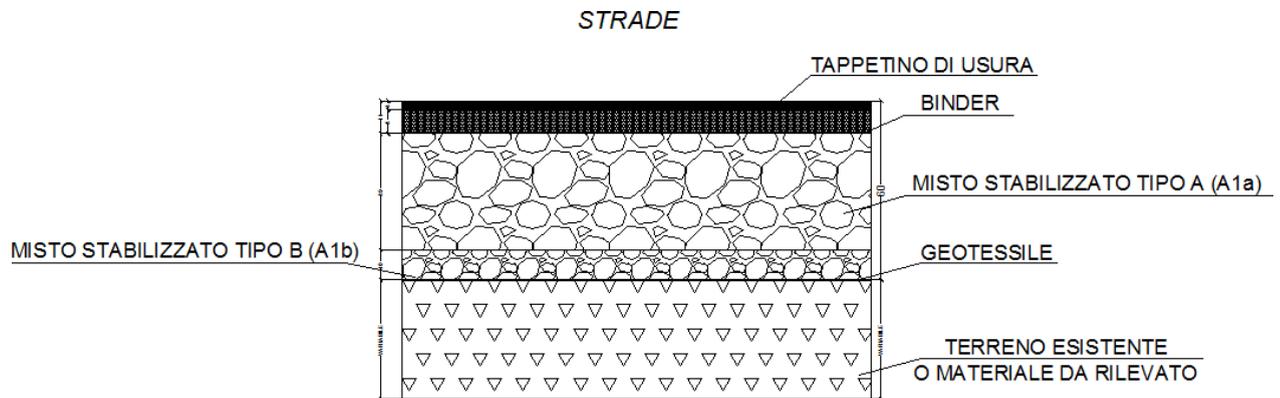
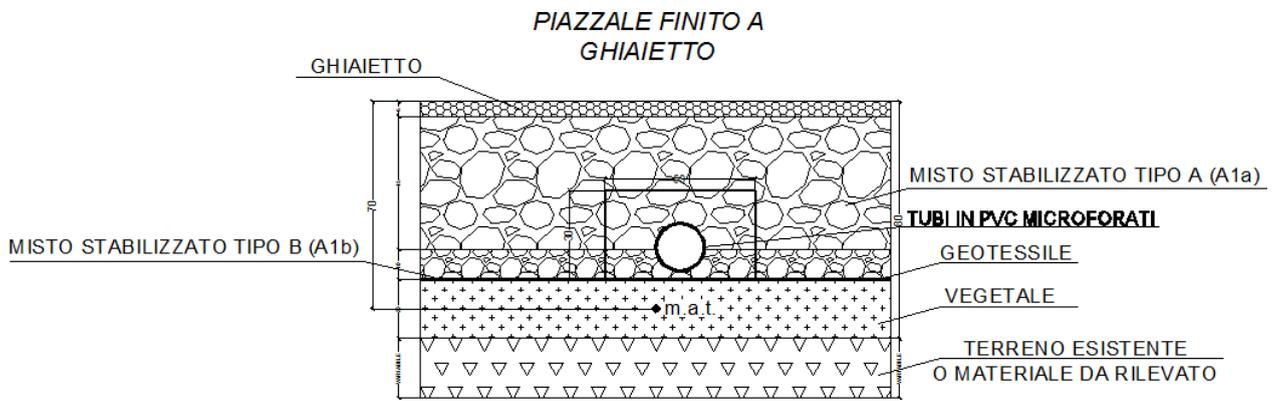
Si segnala che per l’esecuzione dei lavori non sono utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare le rocce e terre. Si passa quindi allo stendimento di uno strato misto naturale di cava stabilizzato di circa 20 cm ottenendo un piano di posa delle opere ad una quota costante di circa - 80 cm.

Si procede successivamente alla realizzazione dei pacchetti funzionali (vedi fig. 1 e fig. 2 rispettivamente per le aree adibite a strade e piazzali) e delle opere (fondazioni, cunicoli, vie cavo, drenaggi ecc.), al reinterro dell’area con materiale misto stabilizzato di cava e riutilizzo del terreno scavato in precedenza nelle zone non interessate dalle apparecchiature elettromeccaniche e dalla viabilità interna di stazione.

In seguito a tale fase si procederà allo spianamento della stessa area, eseguito con il criterio della

compensazione dei volumi di sterro e di riporto venendo così a creare un piano perfettamente regolare ed alla quota ideale per poter procedere fin da subito alla realizzazione delle opere di fondazione di quanto previsto in progetto per i singoli interventi. Il successivo terreno di apporto potrà essere di qualità differenziata a seconda che la zona ospiti le piste camionabili, le opere civili e elettriche o le aree verdi. Il materiale di risulta dello scotico superficiale verrà opportunamente accatastato in apposite aree di stoccaggio temporaneo in attesa di caratterizzazione e di conferimento alla destinazione finale ossia al recupero tramite stesura all'interno delle aree destinate a verde opportunamente individuate. Per l'espletamento del servizio, saranno predisposte una o più piazzole carrabili interne al perimetro di cantiere ovvero ad esso asservite, di dimensioni e caratteristiche adeguate al transito, allo stazionamento dei mezzi d'opera e realizzate in numero proporzionato al quantitativo di materiale da movimentare, alle caratteristiche dei mezzi d'opera, all'organizzazione delle attività di caratterizzazione ed alla programmazione delle concomitanti opere civili del cantiere.

Durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e successivamente il suo utilizzo per il reinterro degli scavi, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso i campionamenti eseguiti forniscano un esito negativo, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente e il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche. Il materiale di riempimento potrà essere miscelato con sabbia vagliata o con cemento 'mortar' al fine di mantenere la resistività termica del terreno al valore di progetto. Poiché per l'esecuzione dei lavori non sono utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare le rocce e terre, nelle aree a verde, boschive, agricole, residenziali, aste fluviali o canali in cui sono assenti scarichi e in tutte le aree in cui non sia accertata e non si sospetti potenziale contaminazione, nemmeno dovuto a fonti inquinanti diffuse, il materiale scavato sarà preliminarmente considerato idoneo al riutilizzo in sito.



STIMA DEI VOLUMI DI SBANCAMENTO E REINTERRO

Per la realizzazione delle suddette stazione Terna e della stazione utente è stata prevista una rimodellazione dell'attuale profilo topografico con la creazione di un'area pianeggiante di circa 28.150 m².

Per la realizzazione di tale stazione è necessario effettuare una serie di attività di sbancamento e reinterro, al fine di procedere alla realizzazione delle opere civili ed elettromeccaniche previste, come meglio dettagliato di seguito:

a) Realizzazione viabilità di accesso:

La strada sarà realizzata seguendo l'andamento topografico del sito, effettuando dapprima uno scavo di circa 50 cm di terreno e posando successivamente idoneo materiale portante (misto frantumato/stabilizzato, ecc) per creare la sottopavimentazione;

b) Regolarizzazione terreno area stazioni

Tale area sarà dapprima scoticata, asportando un idoneo spessore di terreno vegetale variabile. Il terreno verrà temporaneamente accatastato e successivamente riutilizzato in sito per la risistemazione (ripristini e rinterri) delle aree adiacenti alla nuova sottostazione ed in parte utilizzato nell'area dove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la regolarizzazione del terreno.

Successivamente allo scotico saranno effettuati gli scavi ed i riporti fino alla quota di imposta, utilizzando parte del materiale scavato per regolarizzare l'area, e posando successivamente idoneo materiale portante (misto frantumato/stabilizzato, ecc) per creare la sottopavimentazione dell'area della stazione elettrica e la pavimentazione dell'area di stoccaggio e cantiere temporanea. Il materiale proveniente dalle attività di scavo, in eccesso, sarà smaltito presso discarica autorizzata;

c) Fondazioni edifici, apparecchiature elettromeccaniche ed altri manufatti

Completata la regolarizzazione dell'area saranno effettuati ulteriori scavi, di dimensioni contenute, per la realizzazione delle fondazioni delle apparecchiature elettromeccaniche, degli edifici e della recinzione, nonché per l'installazione della fossa imhoff, dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia e dei cavi interrati. Il materiale scavato sarà trasportato a smaltimento, presso discarica autorizzata;

d) Posa cavi

L'attività consiste nella realizzazione degli scavi per la posa dei cavi nell'area della stazione, e nel successivo reinterro. Parte dello scavo sarà riempito con un letto di sabbia ed il materiale scavato in eccesso sarà trasportato a discarica autorizzata per lo smaltimento;

e) Ripristini

Terminati i lavori, si procederà con i ripristini delle aree, rimuovendo l'area di stoccaggio e cantiere e risistemando le scarpate, utilizzando il terreno vegetale proveniente dalle attività di scotico.

In tabella seguente si riporta la stima delle volumetrie di terre e rocce da scavo previste in fase preliminare, compatibilmente con le gli esiti delle attività di accertamento dei requisiti di qualità ambientale dei terreni.

Descrizione		Quantità (m3)
1	SCOTICO E SCAVI	
	1.1 Scotico terreno vegetale per preparazione area (sia area stazione che area cantiere), temporaneamente stoccato in sito per ripristini	7080
	1.2 Scavo per la messa in piano	39190
	1.3 Scavi per fondazioni	1000
	1.4 Scavi per fossa imhoff, impianto trattamento acque di prima pioggia, sistema raccolta acque meteoriche	85
2	RIPORTI	
	2.1 Materiale scavato utilizzato per i riporti (se ritenuto idoneo, altrimenti sarà acquistato materiale di cava)	2320
3	MATERIALI ACQUISTATI	
	3.1 Materiale portante (misto frantumato/stabilizzato, ecc) per sottopavimentazione SSE e pavimentazione	3540
4	RIPRISTINI	
	4.1 Terreno vegetale per ripristino scarpate e aree a verde	2000
	4.2 Terreno vegetale in eccesso da riutilizzare nell'area dell'impianto agro-fotovoltaico per regolarizzazione terreno	5080
5	MATERIALI A RECUPERO/SMALTIMENTO	
	5.1 Materiale scavato per regolarizzazione piano SSE, in esubero	36870
	5.2 Materiale scavato per fondazioni	1000
	5.3 Materiale scavato per fossa imhoff impianto trattamento acque di prima pioggia, sistema raccolta acque meteoriche	85

Tabella 1: Bilancio terre e rocce da scavo

In fase di progettazione esecutiva ci si riserva di affinare i dati preliminari di cui sopra.

6.3 Attività relative all'ampliamento della stazione elettrica 220 kV di Partanna

Le attività relative all'ampliamento della stazione elettrica a 220kV di Partanna non prevedono grandi volumi di terra da movimentare. L'ampliamento infatti consiste nella realizzazione di un nuovo stallo di arrivo linea e del prolungamento del sistema di sbarre già esistente della stazione da effettuare in un'area già predisposta durante la realizzazione della stazione di Partanna. L'area dello stallo risulta dunque essere già pianeggiante e risulta già regolarizzata ed idonea al fine dell'installazione dei componenti elettromeccanici a 220kV di cui in progetto. I movimenti terra che si avranno per la realizzazione di questo intervento sono dunque imputabili agli scavi necessari per realizzare le fondazioni dei componenti elettromeccanici da installare e agli scavi necessari per realizzare i collegamenti in cavo interrato utili alle connessioni tra i componenti. Da una stima preliminare si prevede che il volume movimentato per l'attività in esame sarà di circa 200 m³. In fase esecutiva si procederà alla stima puntuale degli esatti volumi da movimentare al fine di realizzare l'ampliamento della stazione elettrica 220kV di Partanna.

7. PIANO DI CARATTERIZZAZIONE IN FASE ESECUTIVA – EVENTUALE TRASPORTO ADISCARICA

Il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere (o "microcantiere" con riferimento ai singoli tralicci) e successivamente, in ragione della natura prettamente agricola dei luoghi attraversati dalle opere in esame, il suo utilizzo per il riempimento degli scavi e per il livellamento del terreno alla quota finale di progetto, previo comunque ulteriore accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo.

Qualora l'accertamento dia esito negativo, il materiale scavato sarà conferito ad idoneo impianto di trattamento e/o discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti ed il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche. Il materiale di scavo, prima dell'eventuale riutilizzo, verrà stoccato provvisoriamente in prossimità del luogo di produzione e comunque per un periodo non superiore a treanni.

Relativamente al trasporto, a titolo esemplificativo verranno impiegati come di norma camion con adeguata capacità (circa 20 m³), protetti superiormente con teloni per evitare la dispersione di materiale durante il tragitto, con un numero medio di viaggi al giorno pari a 5-10 eseguiti nell'arco dei mesi previsti per le lavorazioni.

Ad ogni modo, la movimentazione e trasporto della terra da smaltire non sarà tale da influire significativamente con il traffico veicolare già presente sulle aree su cui verranno realizzate le opere.

Il materiale proveniente dallo scavo dei plinti di fondazione dei tralicci, oltre ad essere riutilizzato in loco, può essere avviato come materia prima ad impianti quale sostituzione di materiali di cava. In particolare lungo il tracciato in sede di progettazione esecutiva saranno individuati idonei siti di lavaggio, vagliatura e selezionatura delle ghiaie. La rimanente parte verrà conferita in impianto di trattamento o discariche.

In fase di progettazione esecutiva Terna si riserva di affinare i dati di cui sopra.

Per tutte le opere richiamate, in ogni caso, in fase di progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori, verranno eseguiti idonei campionamenti secondo i criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni a riguardo e, qualora tali accertamenti superino i valori stabiliti dalle tabelle A e B di cui al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, il materiale scavato sarà conferito ad idoneo impianto di trattamento e/o discarica con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti ed il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche.

La caratterizzazione dei materiali movimentati potrà essere effettuata:

- in banco (preferibile)
- in cumulo

Nel caso di campionamento in banco, le operazioni di campionamento potranno essere eseguite mediante trincee o sondaggi, interessando, comunque tutto lo spessore di sottosuolo interessato dagli scavi, indicativamente secondo una griglia che preveda un punto di indagine al massimo ogni 5000 m² di superficie interessata dalle opere (preferibilmente uno ogni 3000m²).

Se il tracciato dell'opera dovesse intercettare aree potenzialmente critiche quali stazioni di servizio, depositi di carburante e/o di prodotti chimici in genere, stazioni elettriche, aree di stoccaggio rifiuti ec c., risulterà necessario prevedere piani di indagine specifici per le caratteristiche di tali aree. Gli eventuali terreni superficiali di riporto andranno campionati separatamente rispetto ai terreni autoctoni sottostanti. I terreni naturali dovranno essere campionati al massimo ogni 2 m in verticale e, comunque, a ogni variazione litologica significativa (ad esempio passaggio da sabbie ad argille).

Per quanto riguarda il campionamento in cumulo può essere effettuato, secondo quanto indicato nella norma UNI 10802, per i materiali massivi. Come criterio di massima e per volumi di scavo non superiori a 15000 m³, si ritiene opportuno procedere alla caratterizzazione del materiale per lotti non superiori a 1000 m³. Per volumi di scavo superiori (in presenza di materiali omogenei) è opportuno definire il numero di cumuli da campionare attraverso un algoritmo quale quello proposto da APAT e dalla DGR della Regione Lombardia 20 giugno 2003, n. 7-13410, ossia: $m = k \cdot n^{1/3}$. Dove $k = 6$, mentre i singoli "m" cumuli da campionare, all'interno della popolazione "n" di cumuli omogenei (di volume ognuno mediamente pari a 1000 m³ circa), sono scelti in modo casuale. Salvo evidenze particolari per le quali è opportuno prevedere un campionamento puntuale, ogni singolo cumulo sarà caratterizzato in modo da prelevare almeno 8 campioni elementari, di cui 4 in profondità e 4 in superficie, al fine di ottenere un campione composito, che per quartatura darà il campione finale da sottoporre ad analisi chimica.

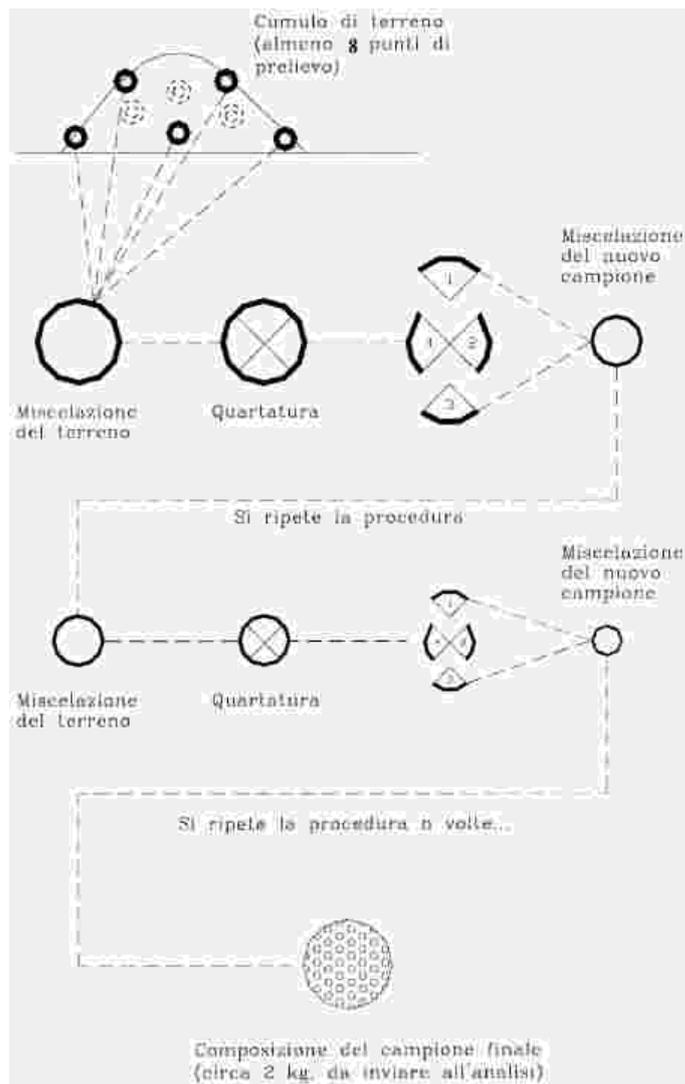
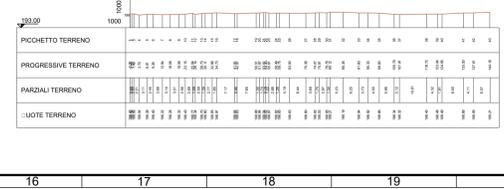
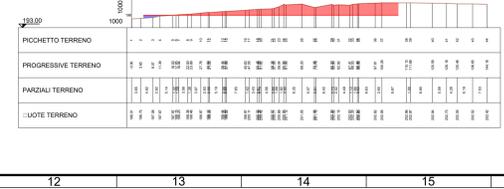
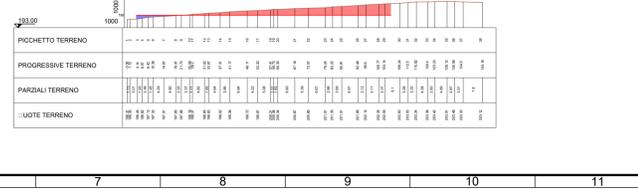
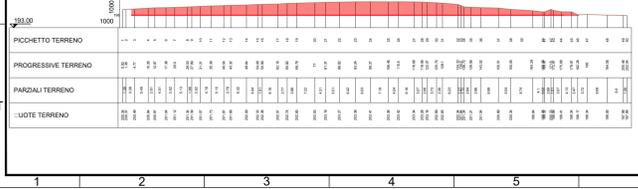
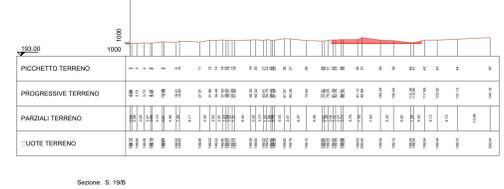
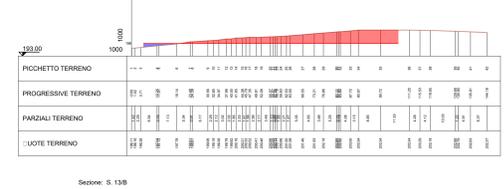
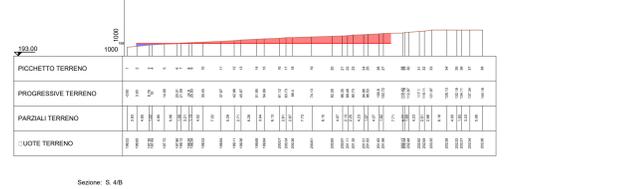
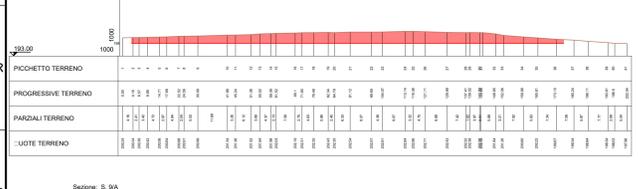
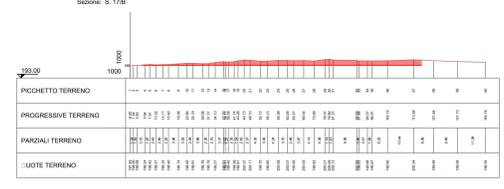
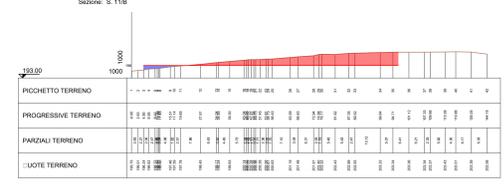
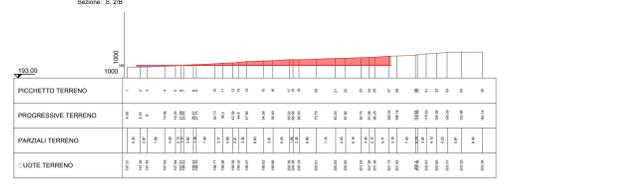
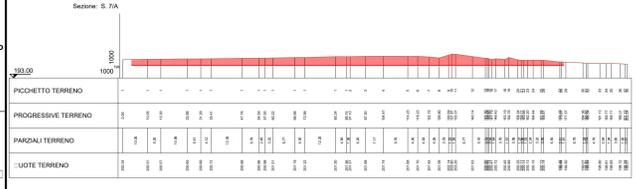
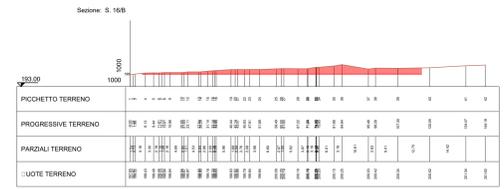
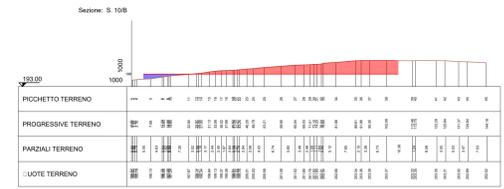
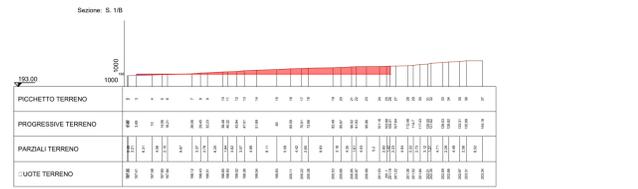
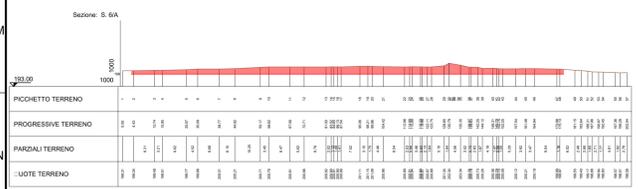
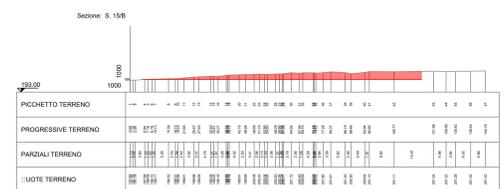
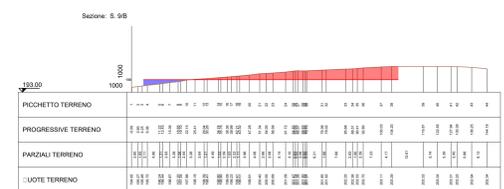
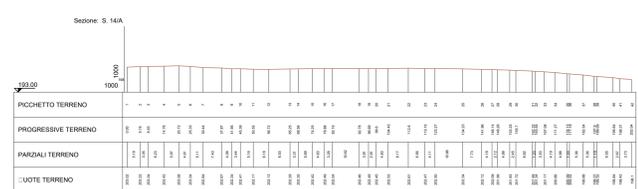
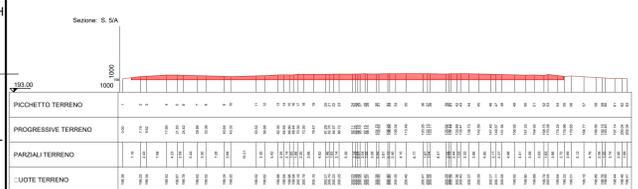
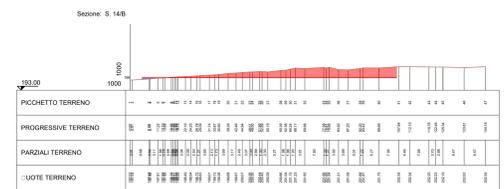
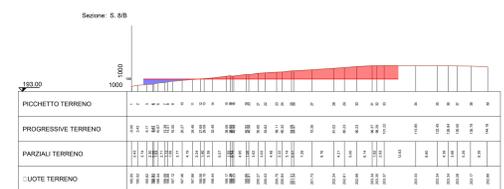
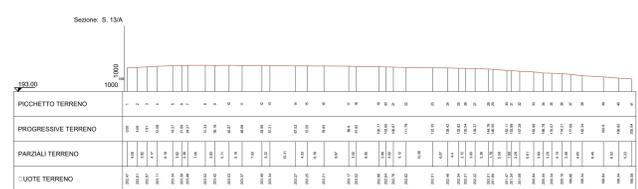
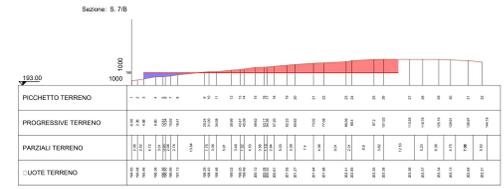
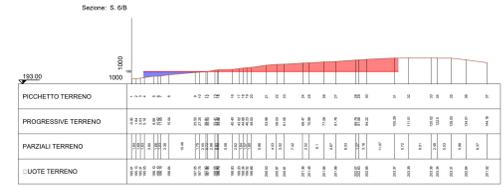
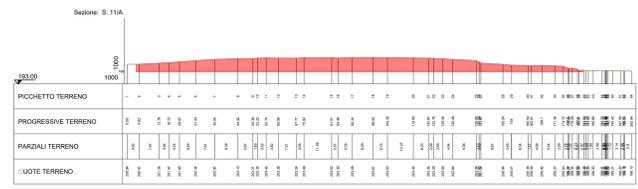
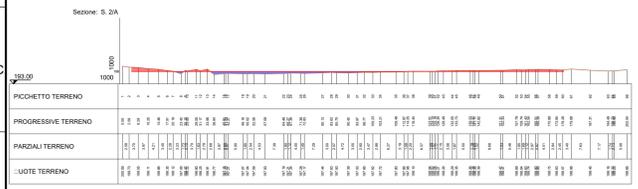
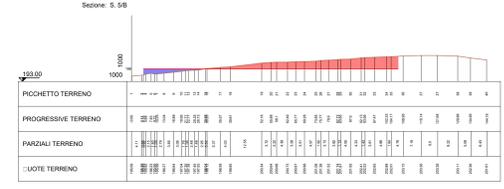
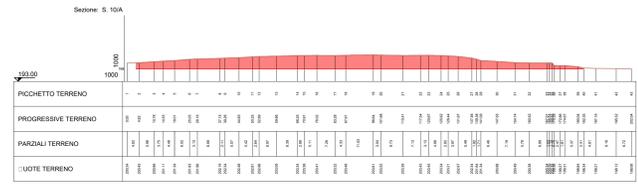
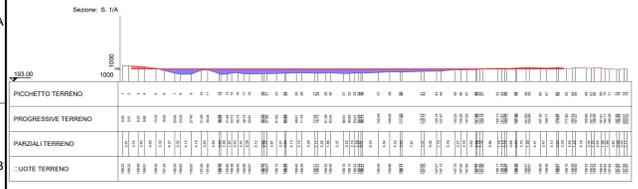
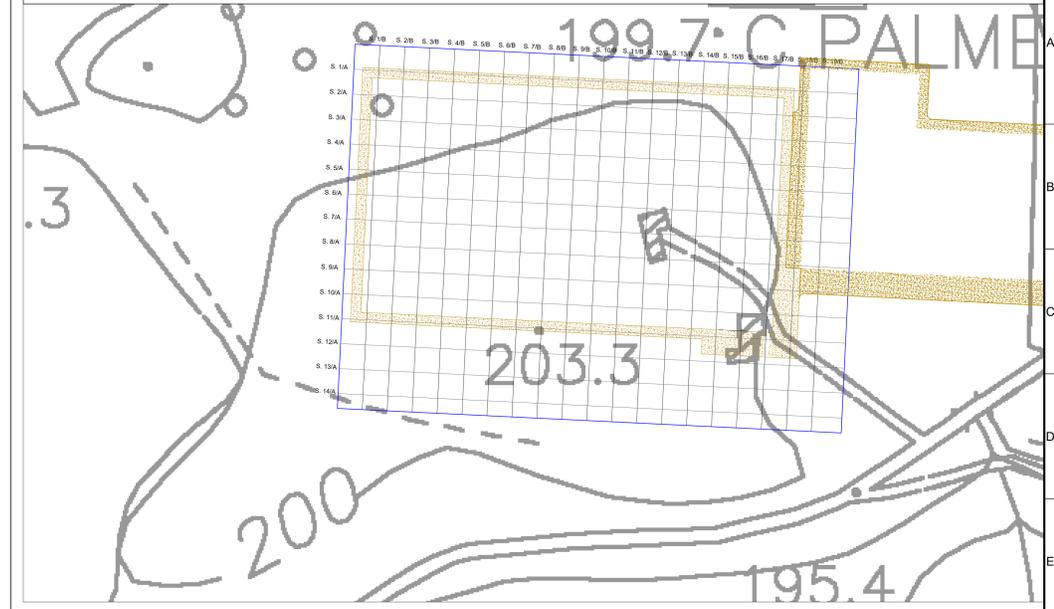


Fig. 3 Modalità di campionamento da cumuli per quartatura



LEGENDA

Sbancamenti

Rinterri

REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Stazione	2	RILIEVO PLANO ALTIMETRICO SBANCAMENTI E RINTERRI	N. Tavola	02.03.11 a
SE RTN PARTANNA 3			Formato	A4

REVISIONI				
DATA	MODIFICA	ESECUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01 Maggio 2011	Prima emissione			
01 Aprile 2011	Modifica conosciuta da Tavola 2 e 3			
02				
03				
04				
05				

PROFESSIONISTA INCARICATO
Ing. Giuseppe Santopietra Villa

COMMITENTE
ENERGIA S.p.A. - Via XX Settembre, 40 - 00187 Roma (RM)
P.IVA 01530401001

GESTORE RETE



REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa



**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN**

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2	Documentazione fotografica SE PAR 3	N. Tavola 02.03.12	
SE RTN PARTANNA 3		Formato A3	Scala --

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Giuseppe Santaromita Villa  	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822 VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822
	GESTORE RETE:

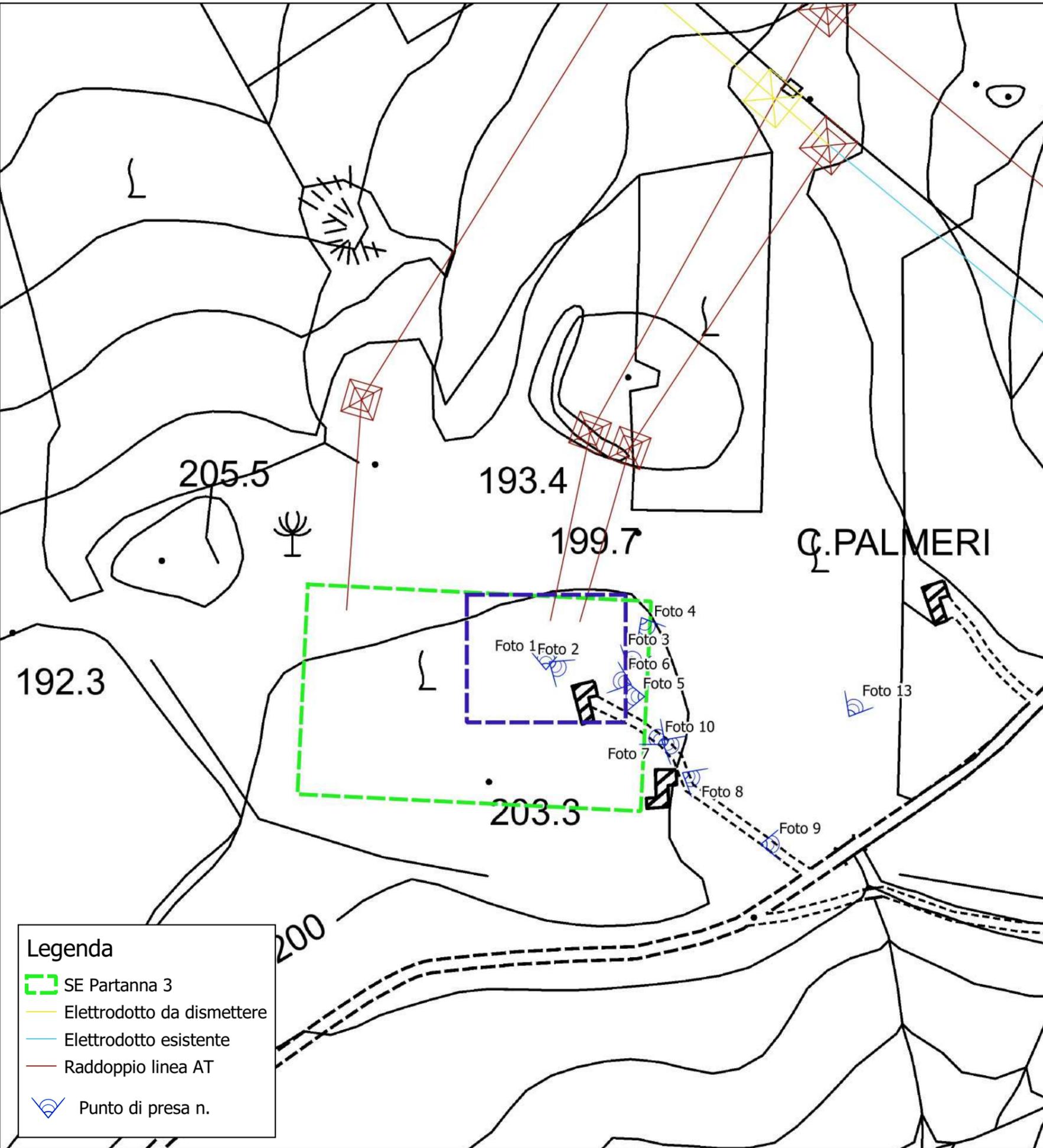
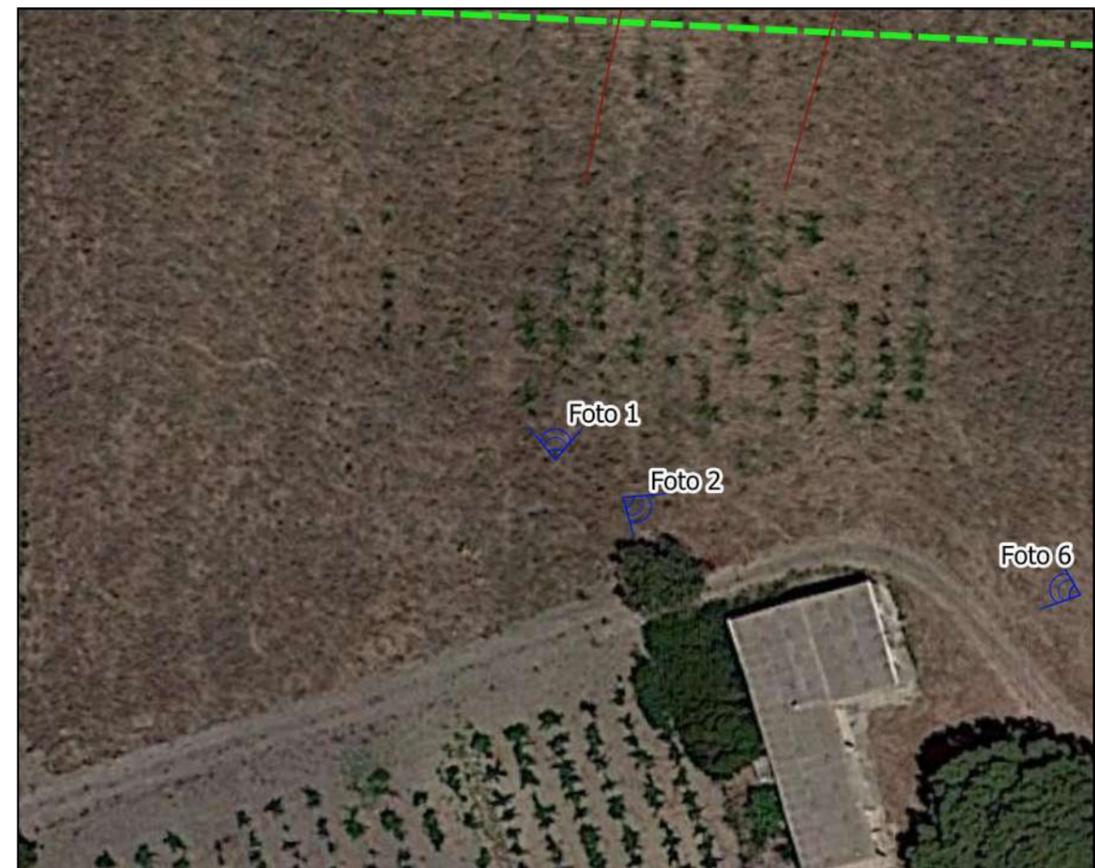
PANORAMICA

Foto 1



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 1	2020-07-30	10:41:54.000	12.879301071111112	37.774009704444445	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



- Legenda**
- SE Partanna 3
 - Elettrodotta da dismettere
 - Elettrodotta esistente
 - Raddoppio linea AT
 - 📷 Punto di presa n.

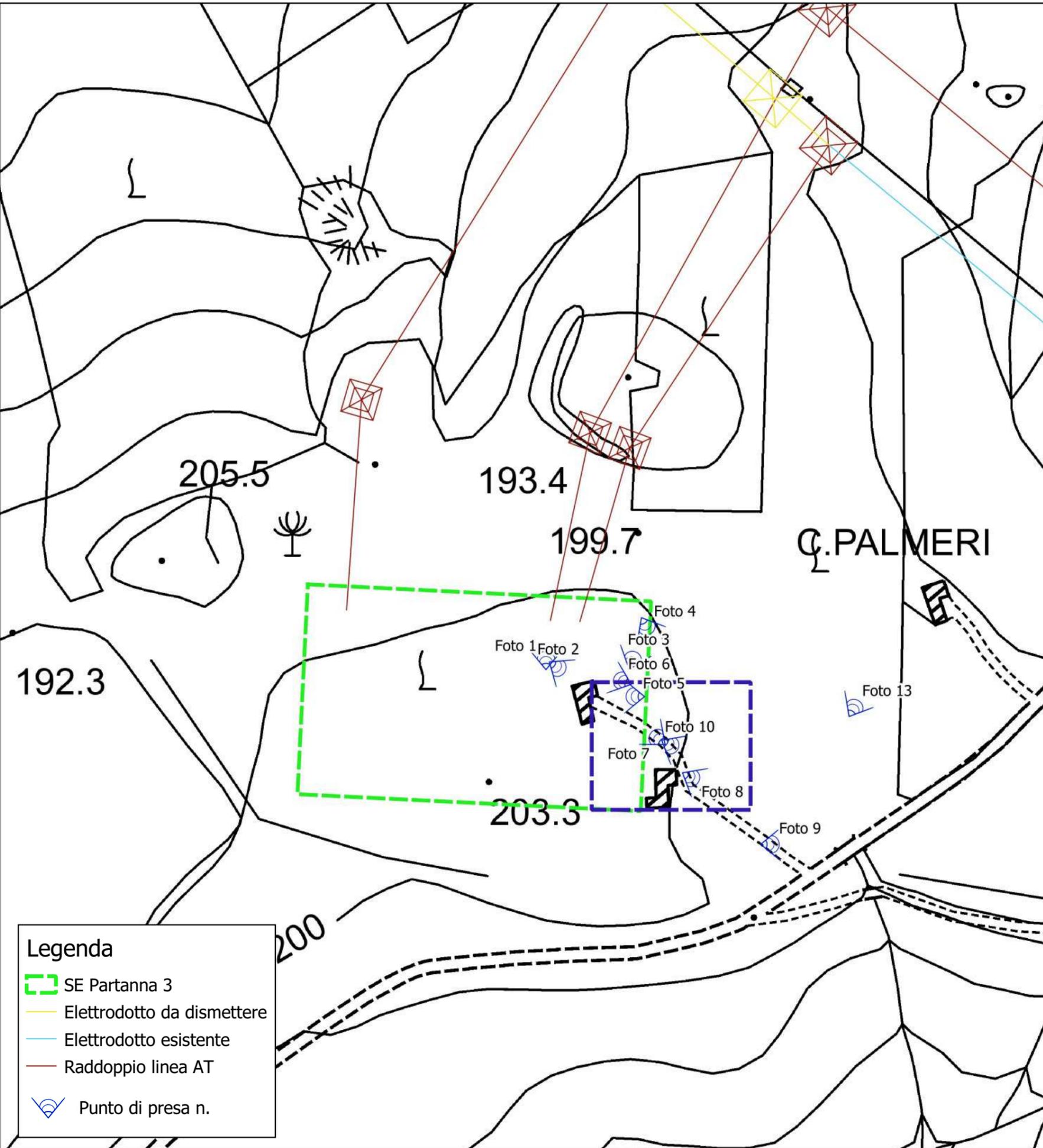
PANORAMICA

Foto 10



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 10	2020-07-30	10:43:49.000	12.78337574	37.83174133277778	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



- Legenda**
- SE Partanna 3
 - Elettrodotta da dismettere
 - Elettrodotta esistente
 - Raddoppio linea AT
 - 📷 Punto di presa n.

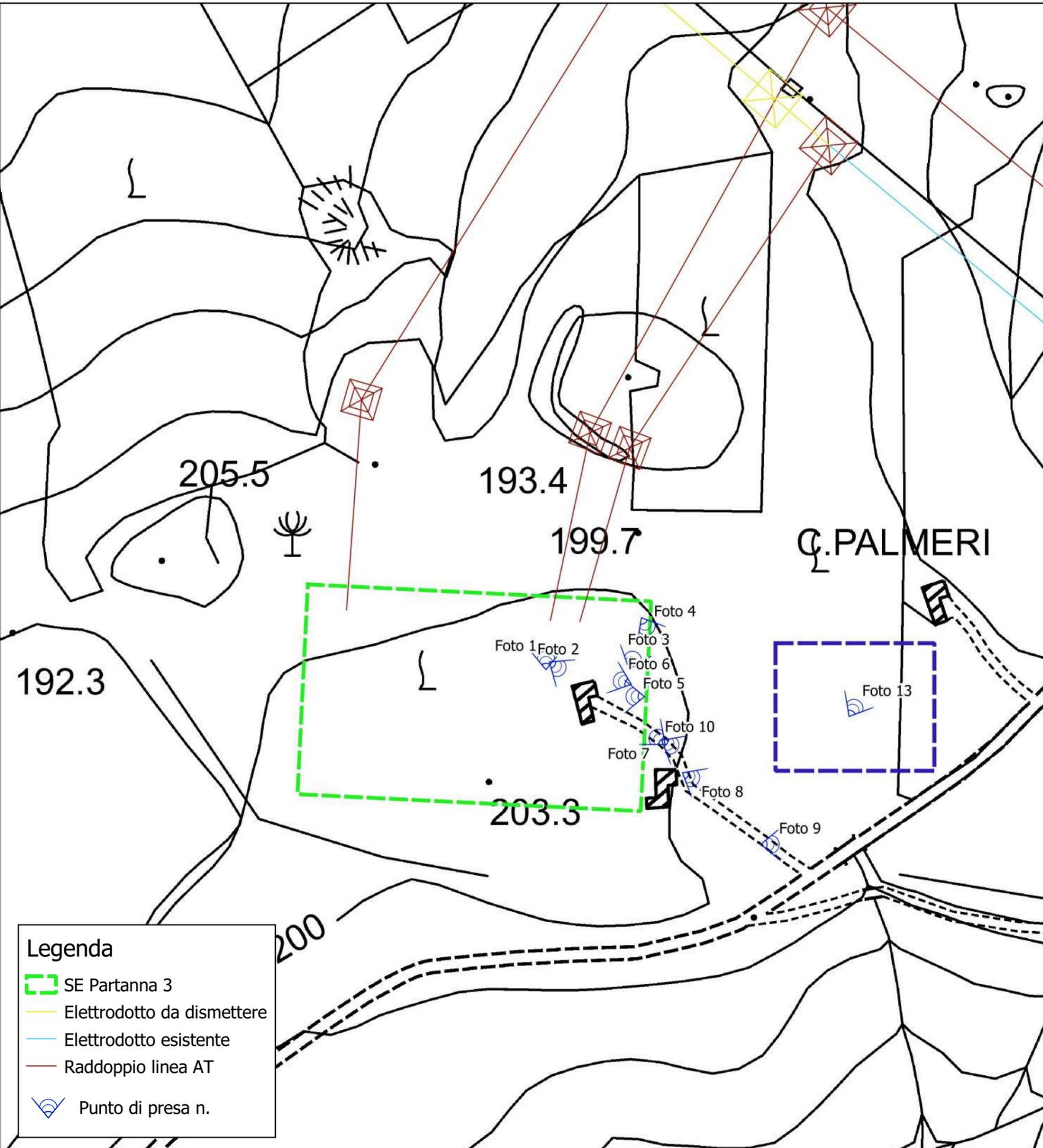
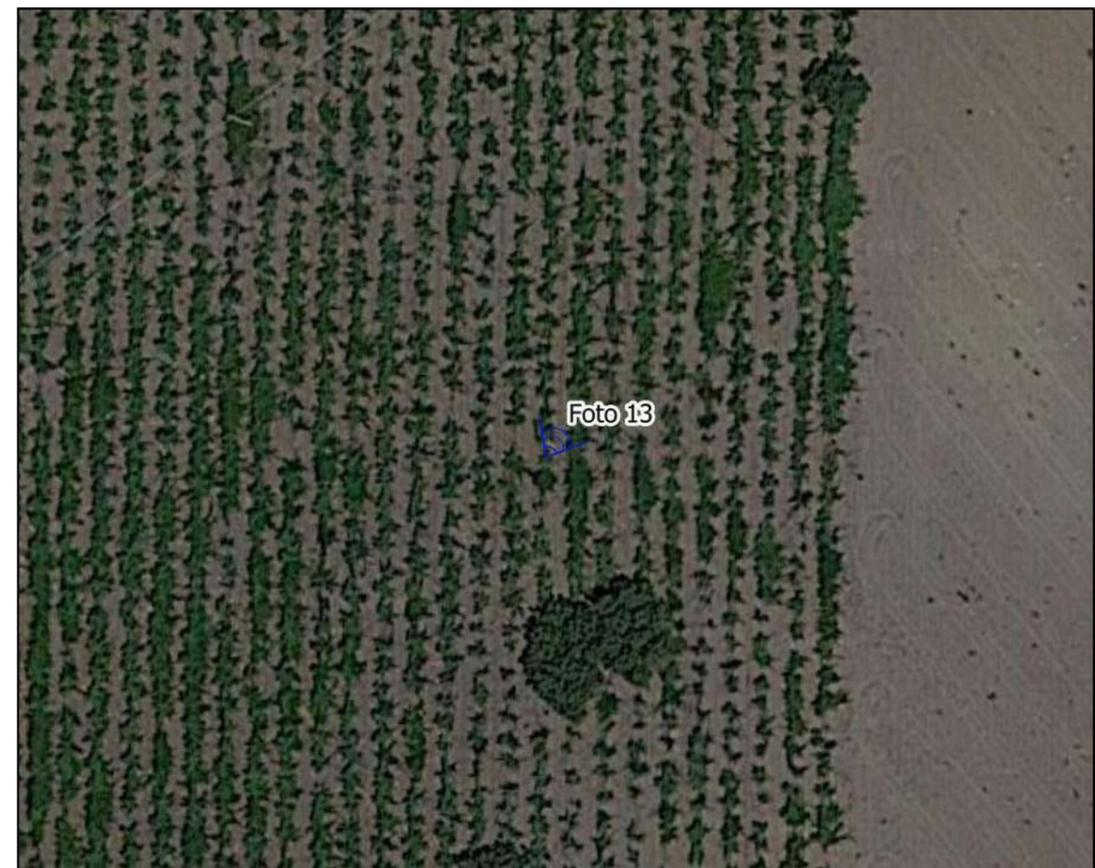
PANORAMICA

Foto 13



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 13	2020-07-30	10:47:17.000	12.810326576111112	37.81507110583333	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



Legenda

-  SE Partanna 3
-  Elettrodotto da dismettere
-  Elettrodotto esistente
-  Raddoppio linea AT
-  Punto di presa n.

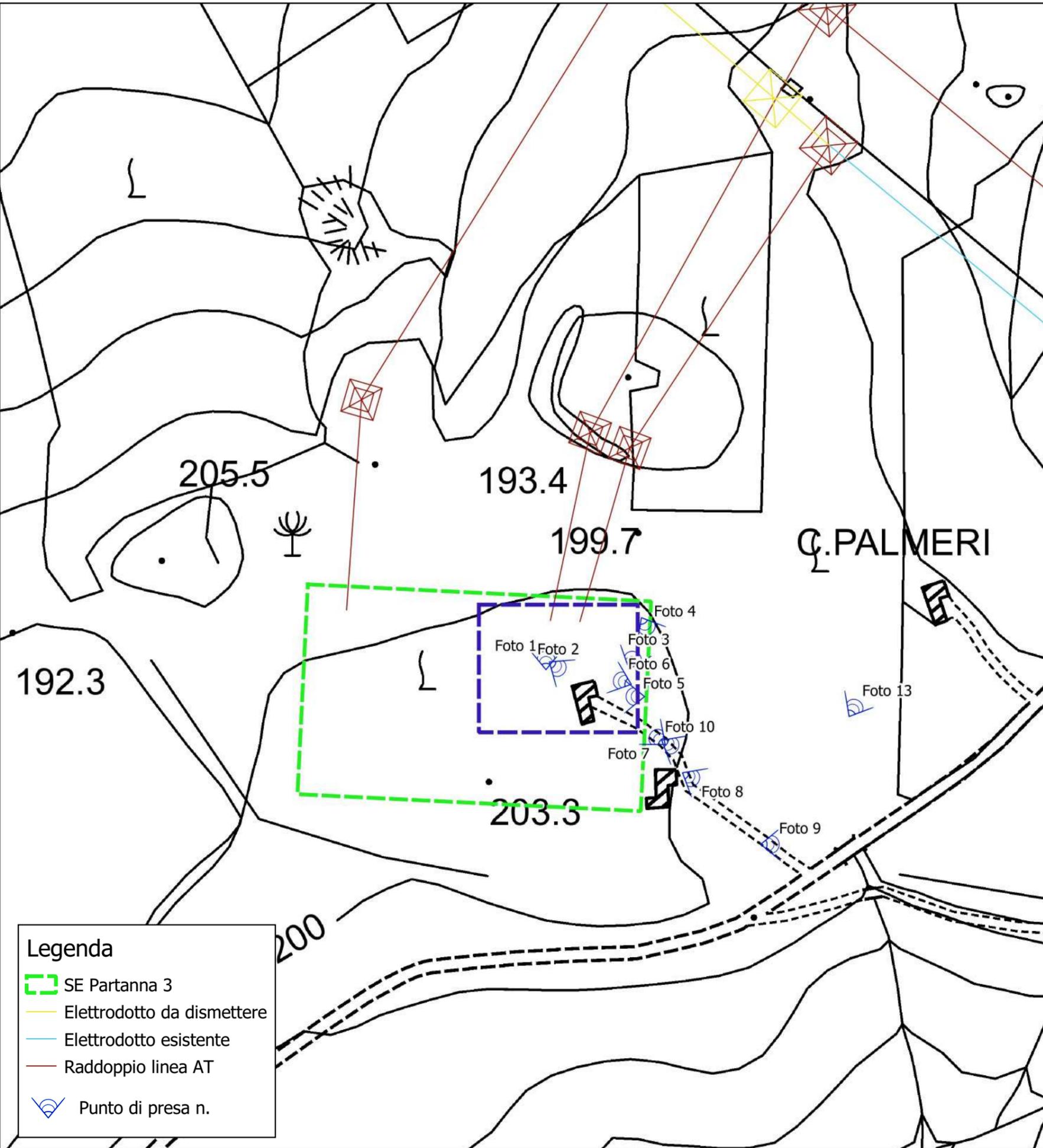
PANORAMICA

Foto 2



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 2	2020-07-30	10:42:01.000	12.879301071111112	37.774009704444445	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



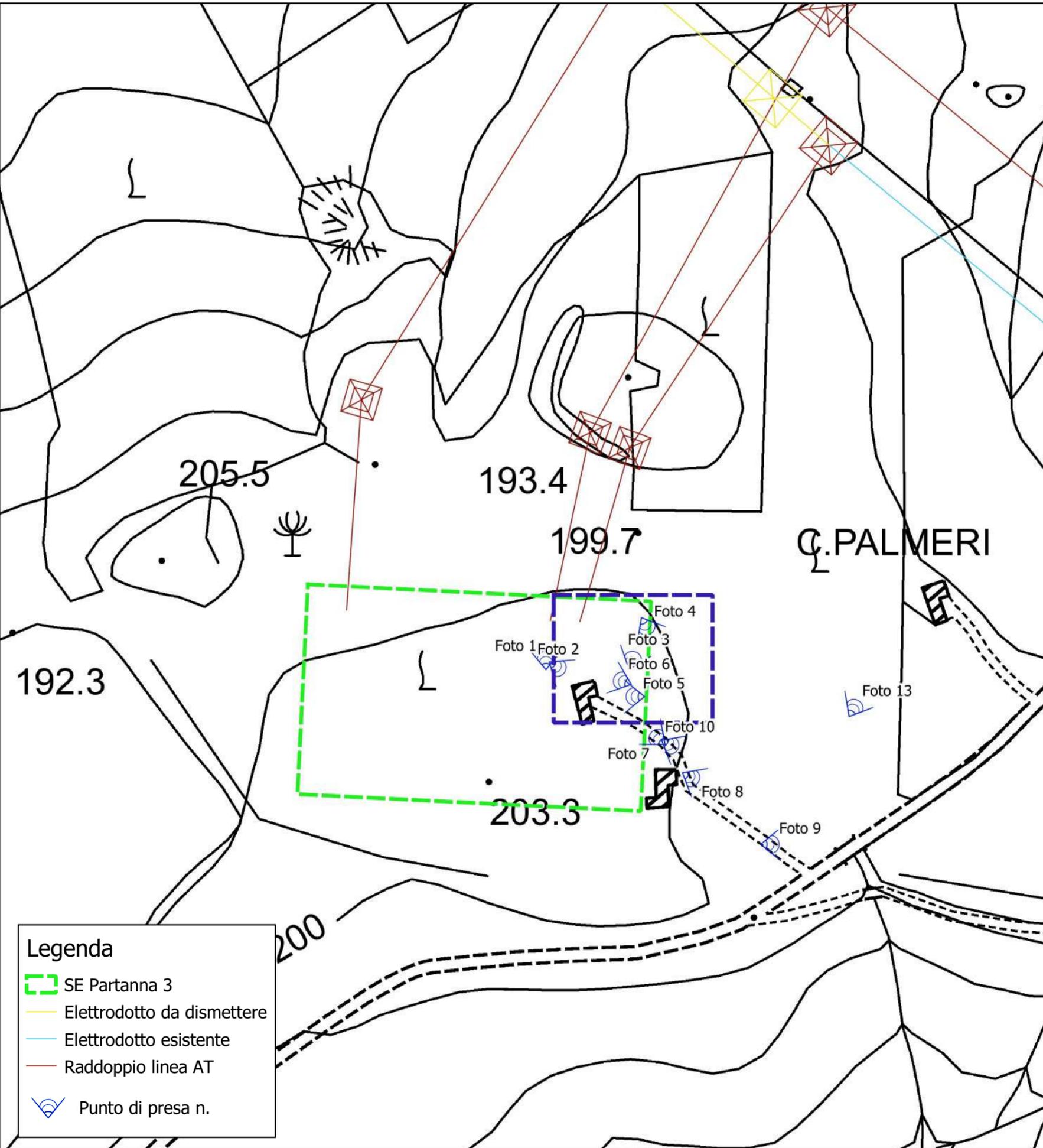
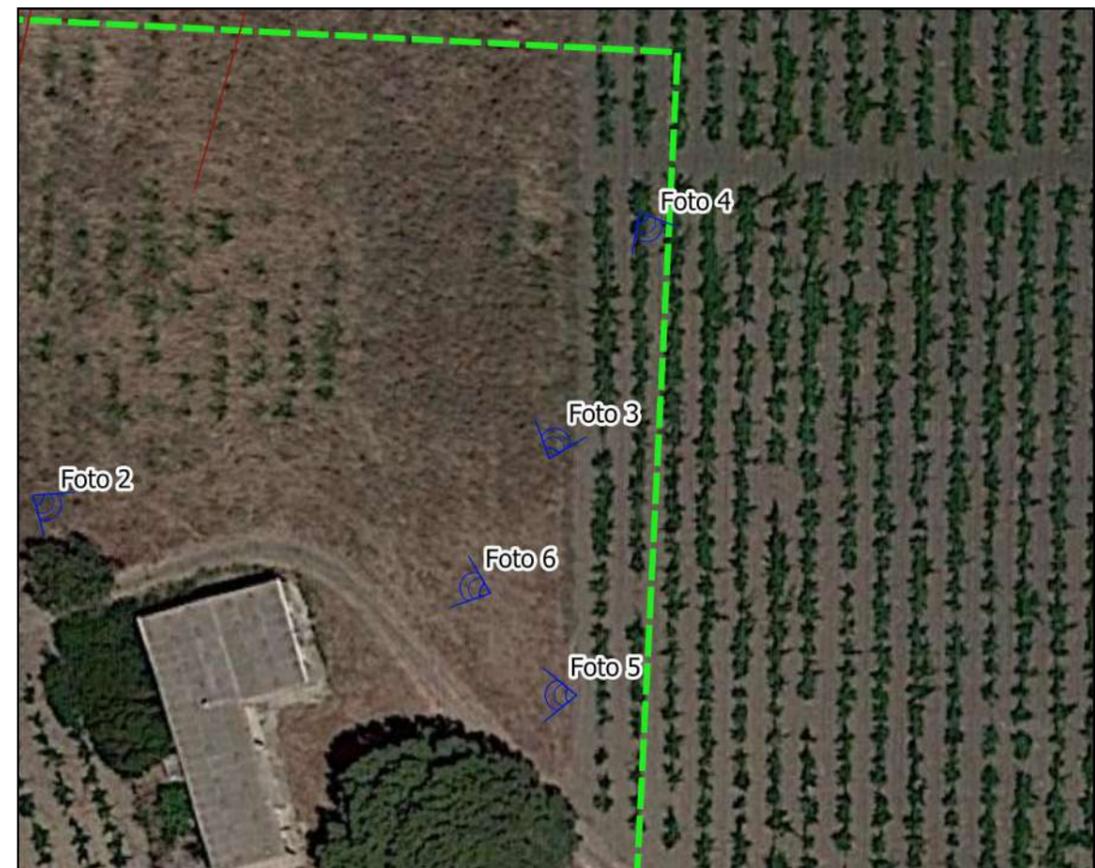
PANORAMICA

Foto 3



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 3	2020-07-30	10:42:08.000	12.879301071111112	37.774009704444445	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



- Legenda**
- SE Partanna 3
 - Elettrodotto da dismettere
 - Elettrodotto esistente
 - Raddoppio linea AT
 - 📡 Punto di presa n.

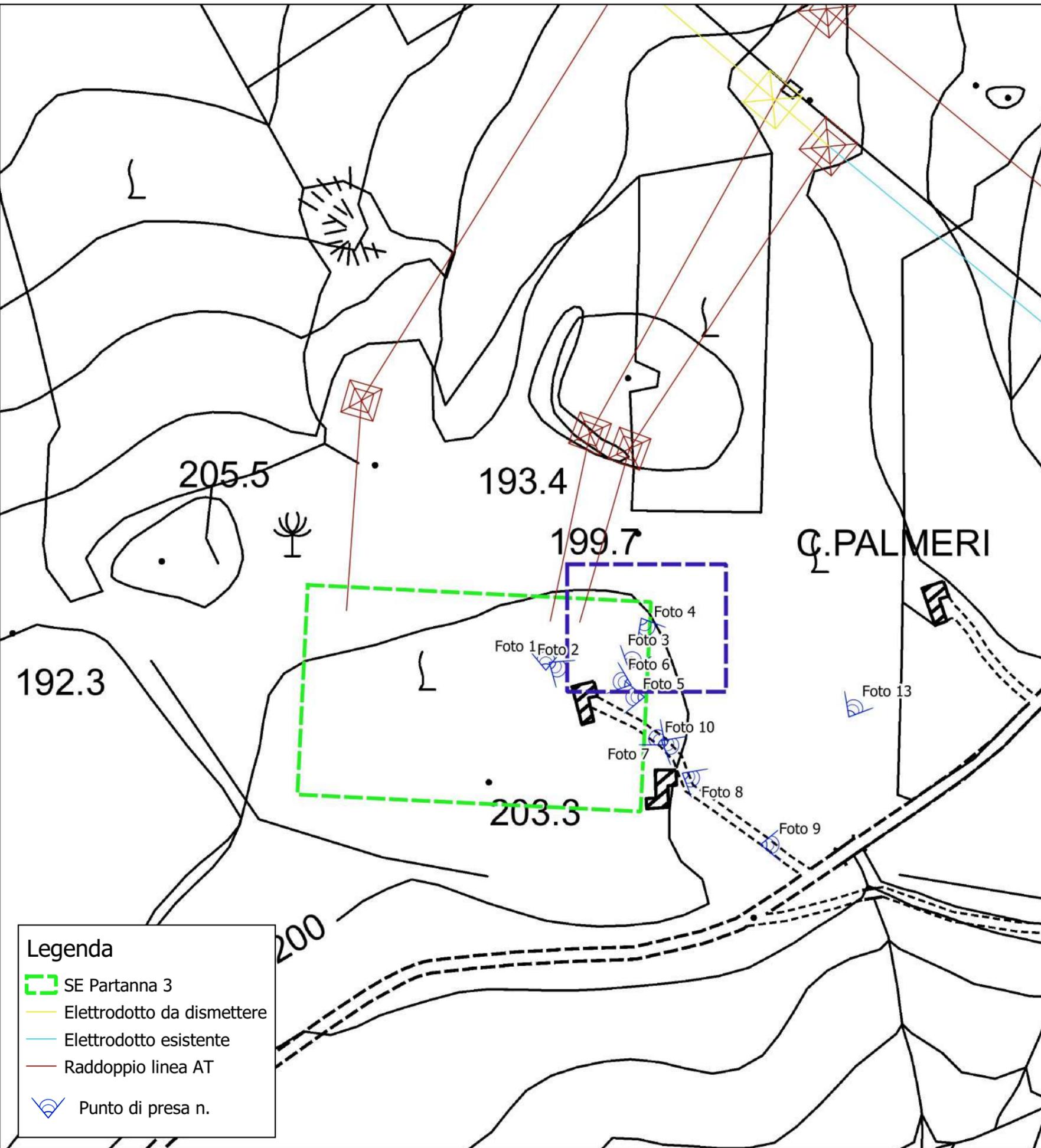
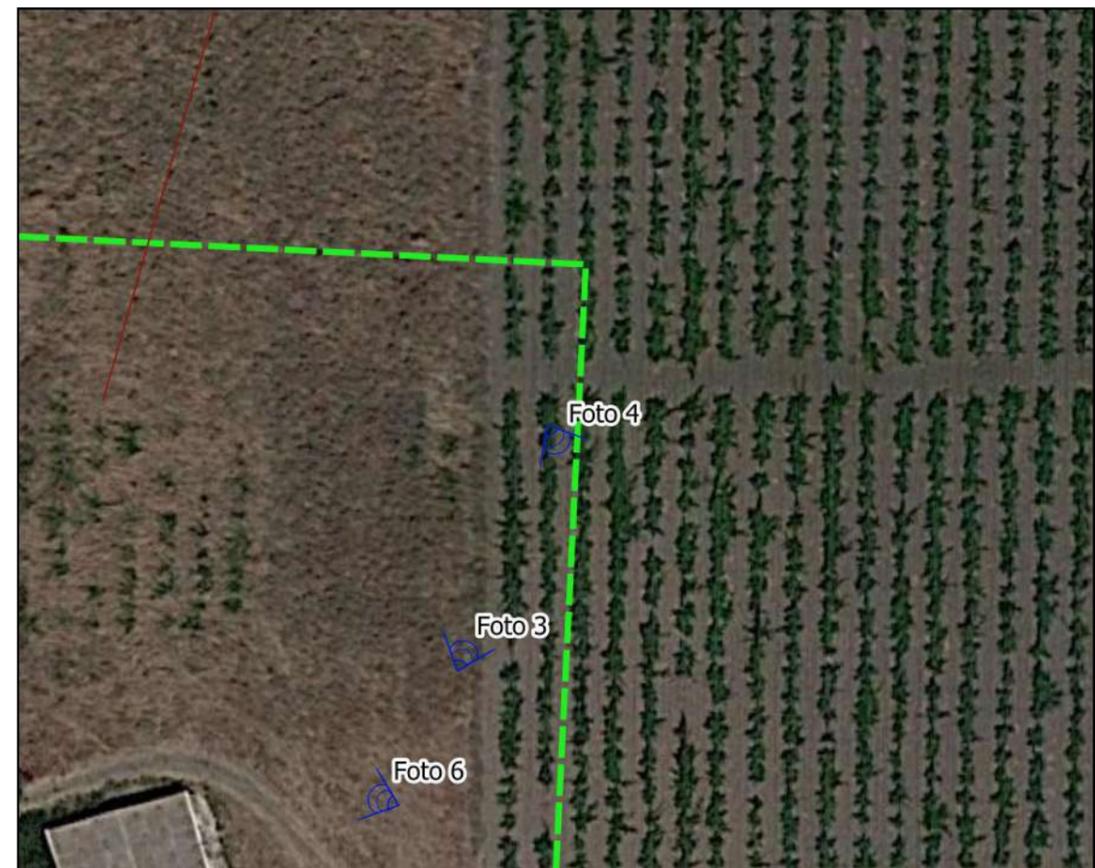
PANORAMICA

Foto 4



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 4	2020-07-30	10:42:11.000	12.879301071111112	37.774009704444445	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



Legenda

-  SE Partanna 3
-  Elettrodotta da dismettere
-  Elettrodotta esistente
-  Raddoppio linea AT
-  Punto di presa n.

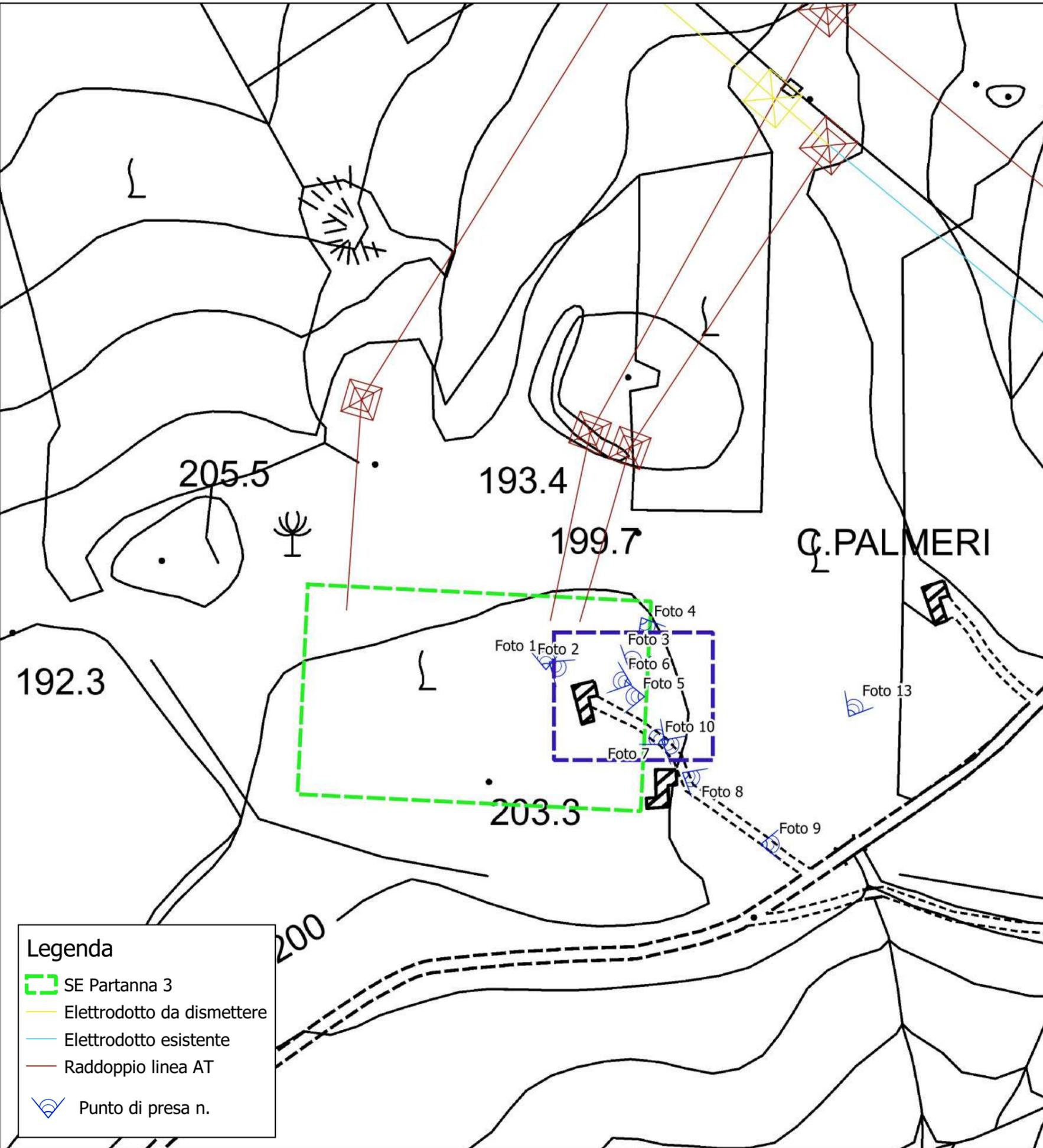
PANORAMICA

Foto 5



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 5	2020-07-30	10:42:52.000	12.7499656675	37.82170104972223	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



Legenda

- SE Partanna 3
- Elettrodotta da dismettere
- Elettrodotta esistente
- Raddoppio linea AT
- Punto di presa n.

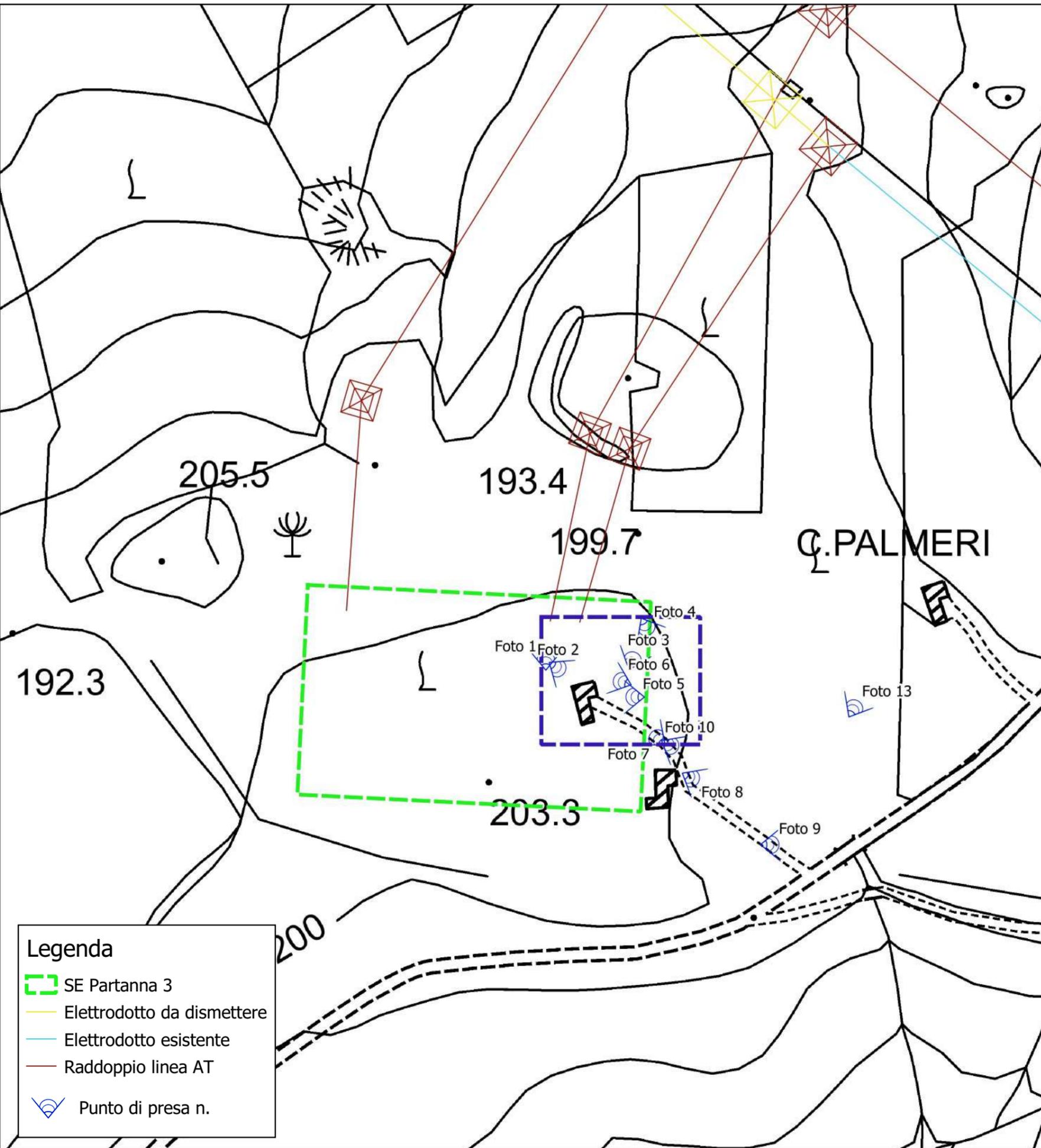
PANORAMICA

Foto 6



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 6	2020-07-30	10:42:59.000	12.7499656675	37.82170104972223	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



- Legenda**
- SE Partanna 3
 - Elettrodotto da dismettere
 - Elettrodotto esistente
 - Raddoppio linea AT
 - 📷 Punto di presa n.

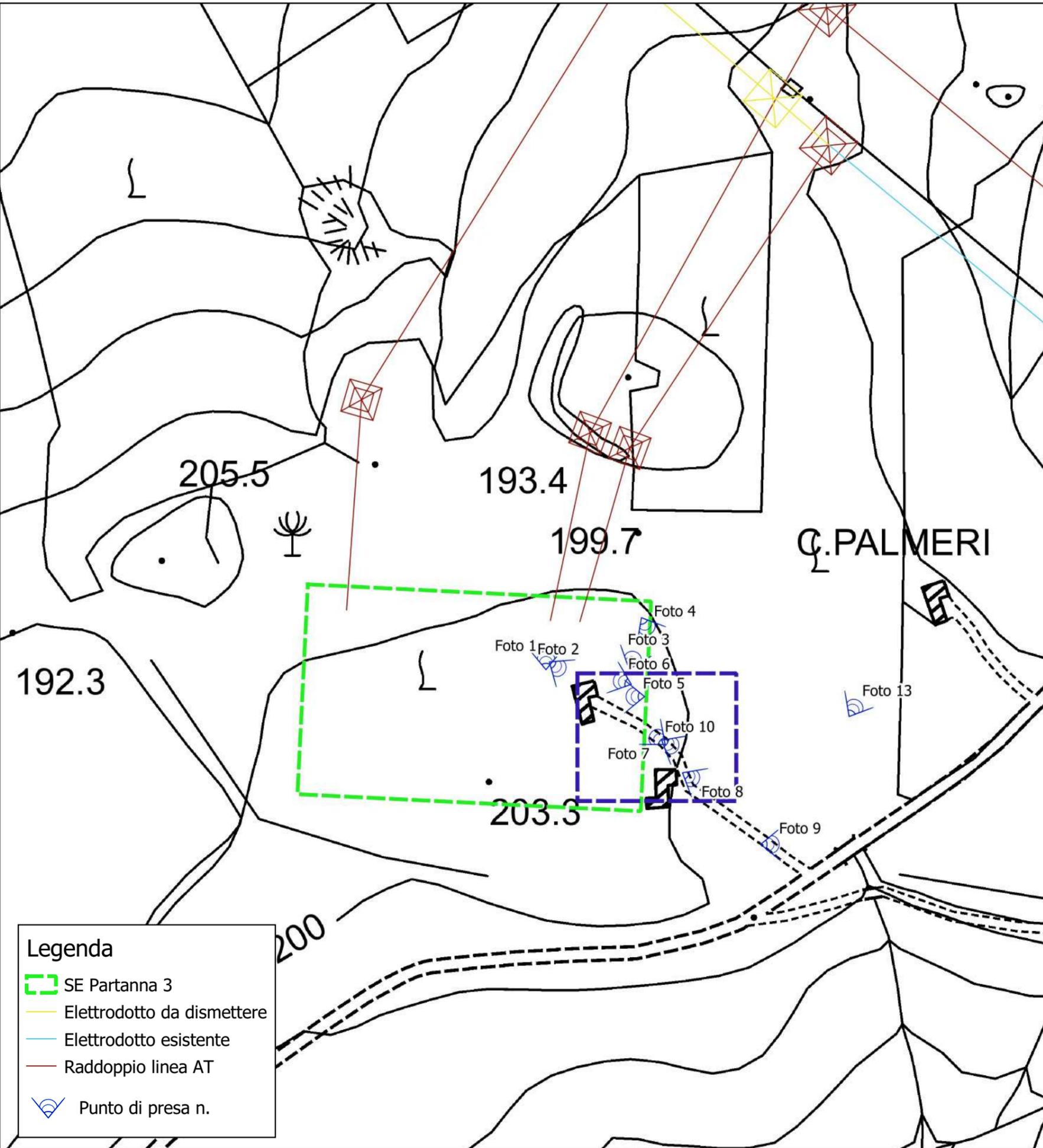
PANORAMICA

Foto 7



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 7	2020-07-30	10:43:17.000	12.7499656675	37.82170104972223	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



Q. PALMERI

205.5

193.4

199.7

192.3

203.5

200

Foto 4

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 6

Foto 5

Foto 10

Foto 7

Foto 8

Foto 9

Foto 13

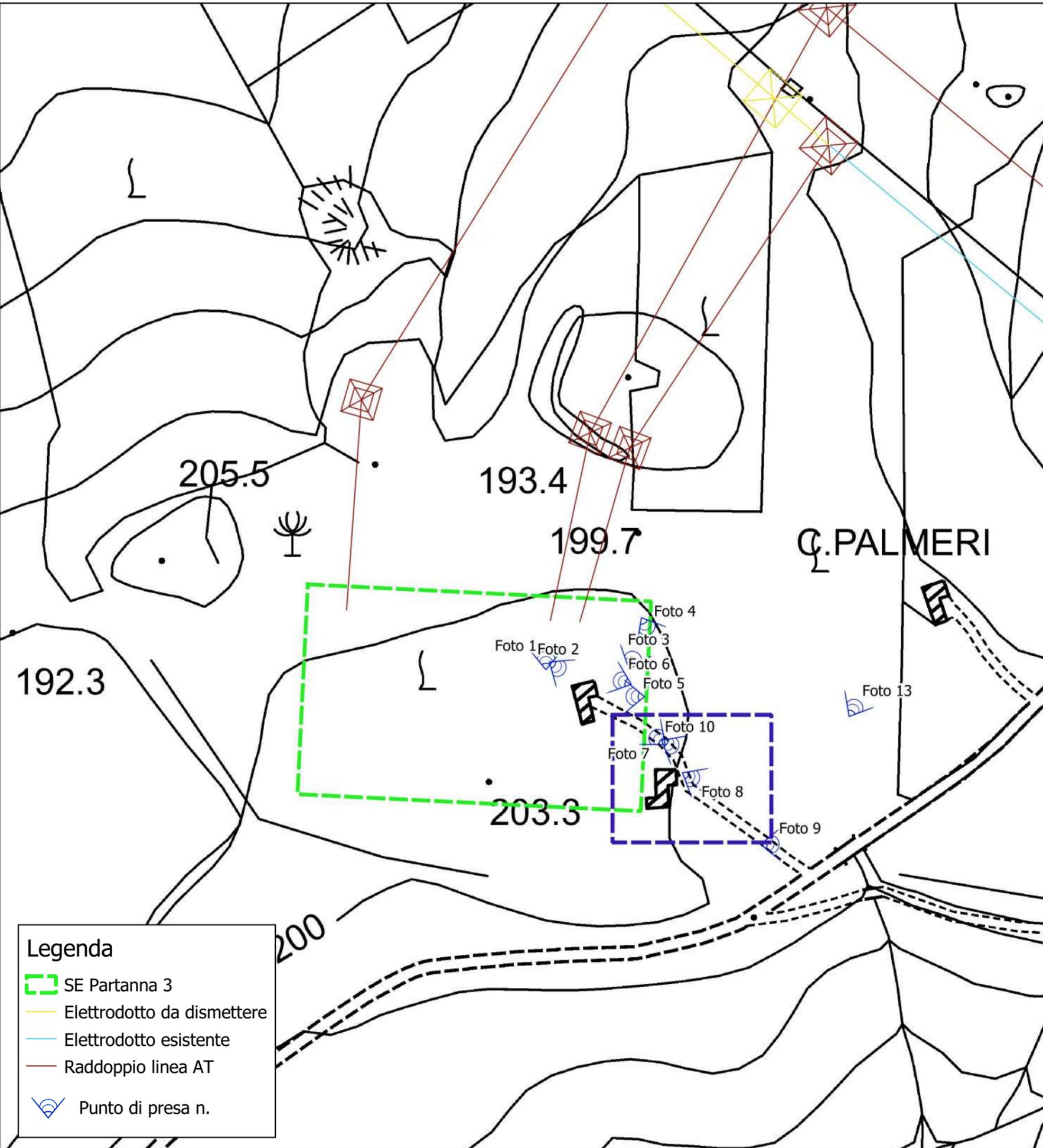
PANORAMICA

Foto 8



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 8	2020-07-30	10:43:42.000	12.78337574	37.83174133277778	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



- Legenda**
- ▭ SE Partanna 3
 - Elettrodotto da dismettere
 - Elettrodotto esistente
 - Raddoppio linea AT
 - Ⓜ Punto di presa n.

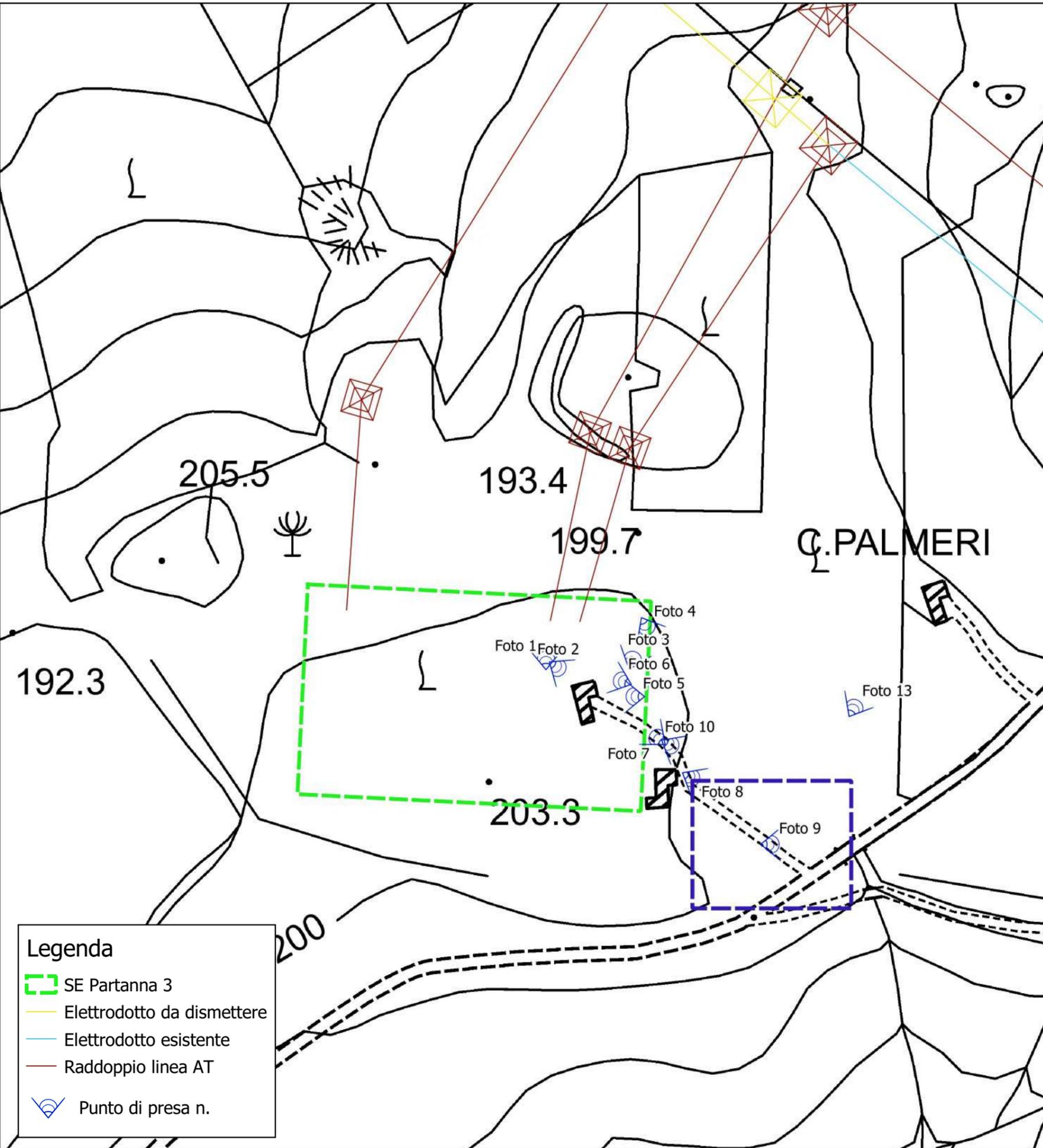
PANORAMICA

Foto 9



Name	Date	Time	Lon	Lat	Camera Mak	Camera Mod
Foto 9	2020-07-30	10:43:45.000	12.78337574	37.83174133277778	HUAWEI	CLT-L09

PUNTI DI PRESA



Legenda

- ▭ SE Partanna 3
- Elettrodotto da dismettere
- Elettrodotto esistente
- Raddoppio linea AT
- 📡 Punto di presa n.



REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa



**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN**

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2	Documentazione fotografica SE PAR 3 - Ente urbano	N. Tavola 02.03.13	
SE RTN PARTANNA 3		Formato A3	Scala --

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Giuseppe Santaromita Villa  	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822 VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822
	GESTORE RETE:

PANORAMICA SU CTR - scala 1:2.000

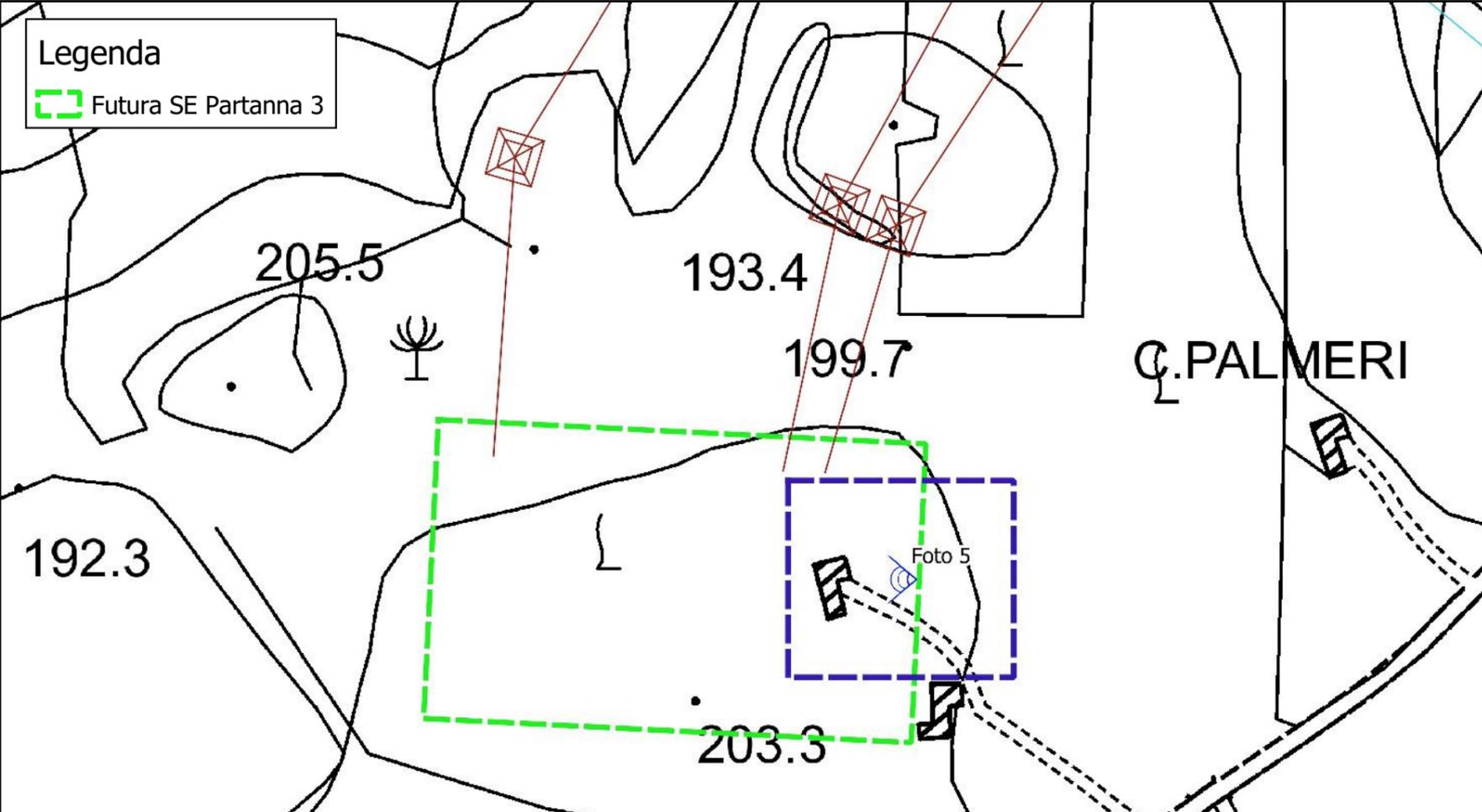
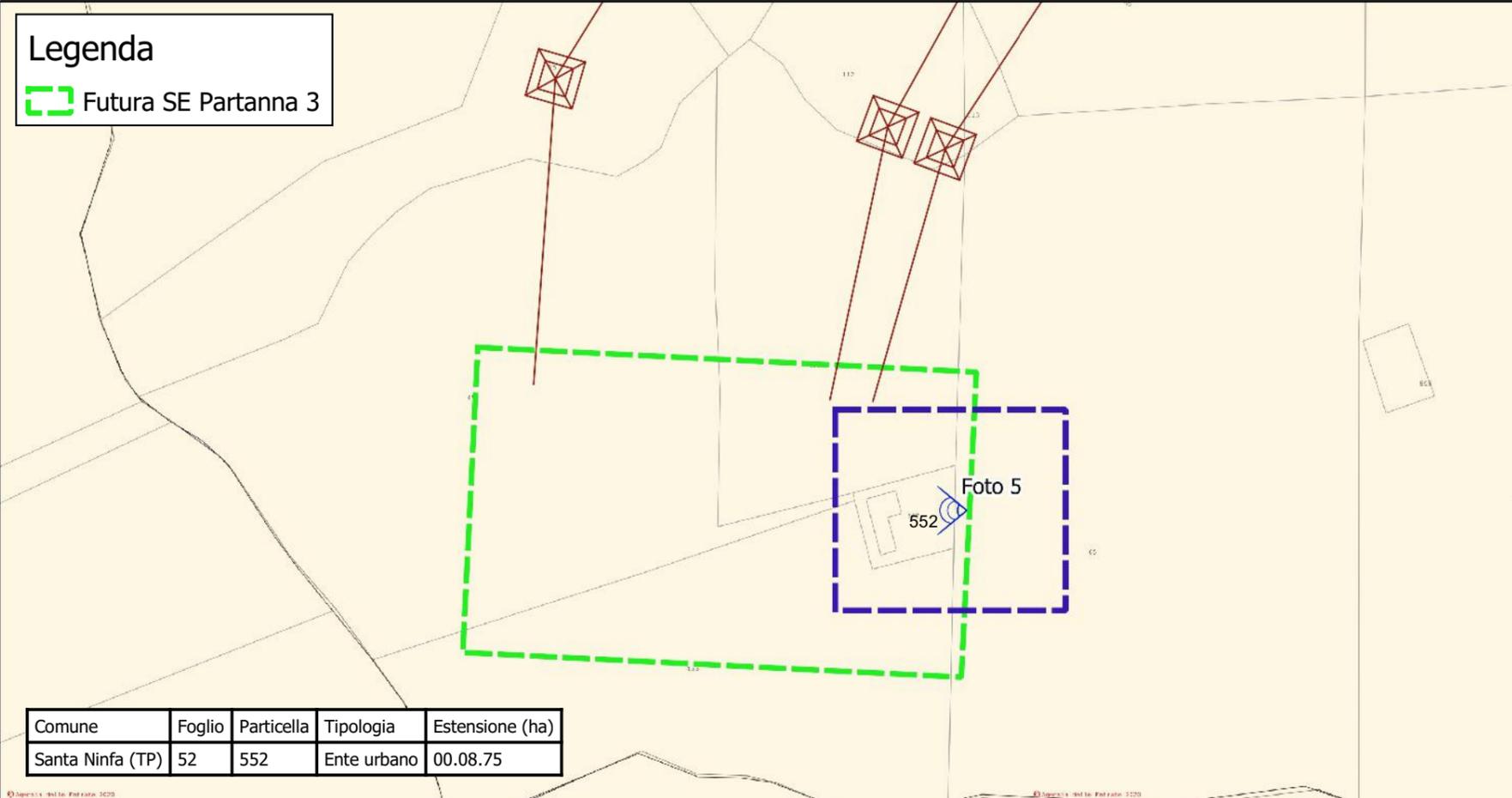


Foto 5



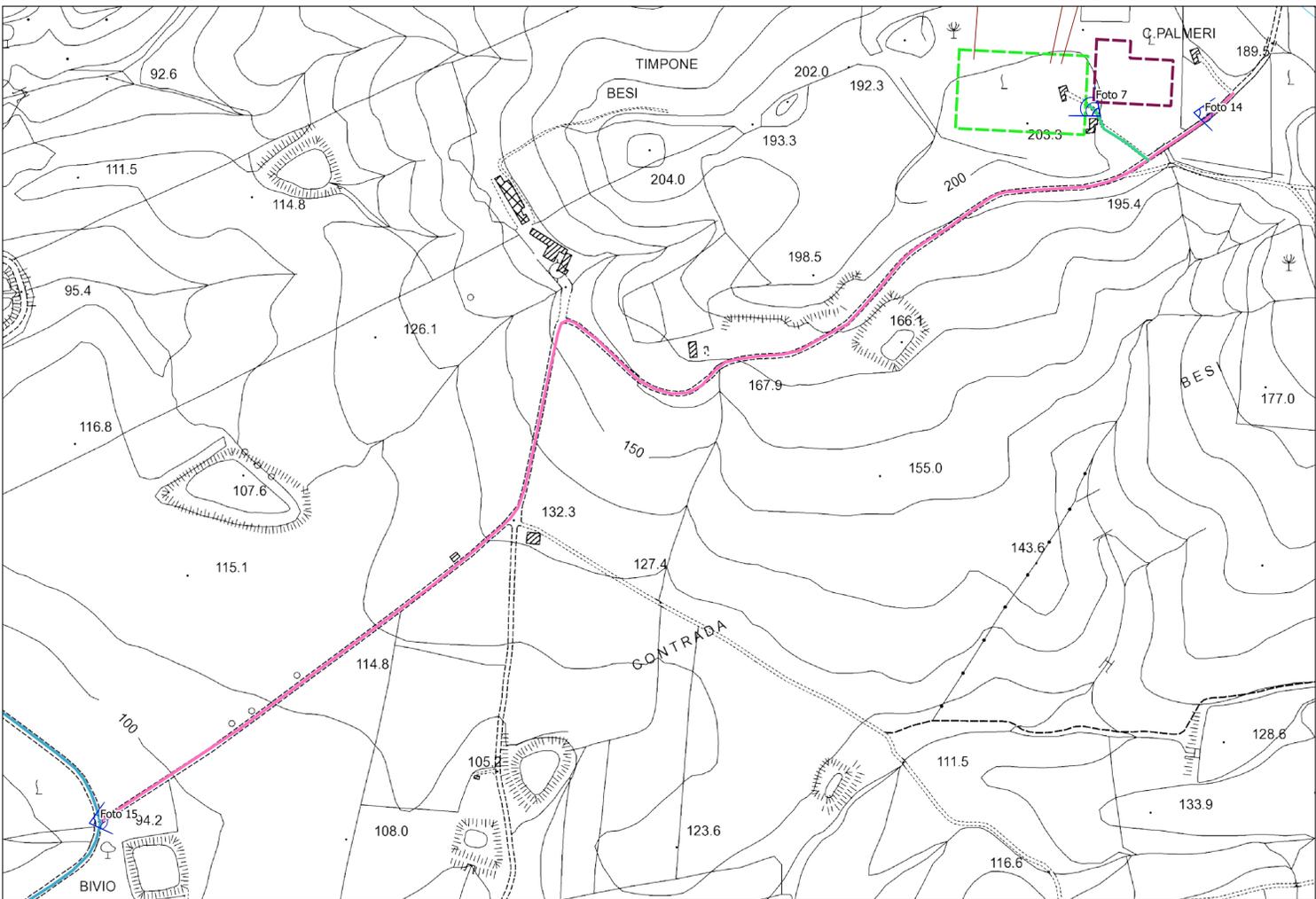
Il fabbricato, a mezzo di contratto di compravendita (vedi Allegato A), risulta nella piena disponibilità della Società "Energia Verde Trapani srl" la quale provvederà a demolirlo al fine della costruzione della SE PAR3 utilizzando la cubatura esistente per i locali tecnici da costruire.

PANORAMICA SU CATASTALE - scala 1:2.000



PUNTO DI PRESA SU ORTOFOTO - scala 1:500





PUNTO DI PRESA N.14

PUNTO DI PRESA N.15

REGIONE SICILIANA
 Libero Consorzio Comunale di Trapani
 Comune di Santa Ninfa

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
 DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
 ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione	2	N. Tavola	02.03.14
SE RTN PARTANNA 3		STRADA D'ACCESSO SE PAR 3	
Formato	A1	Scala	--

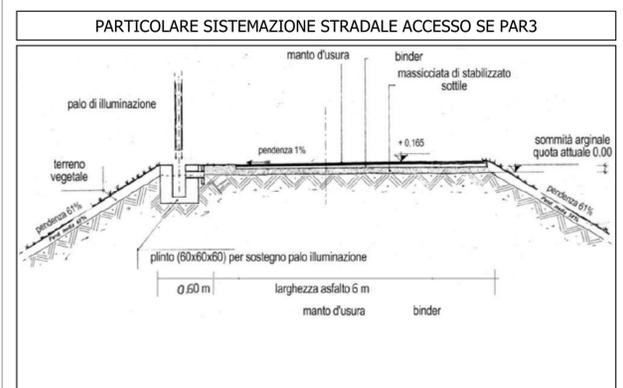
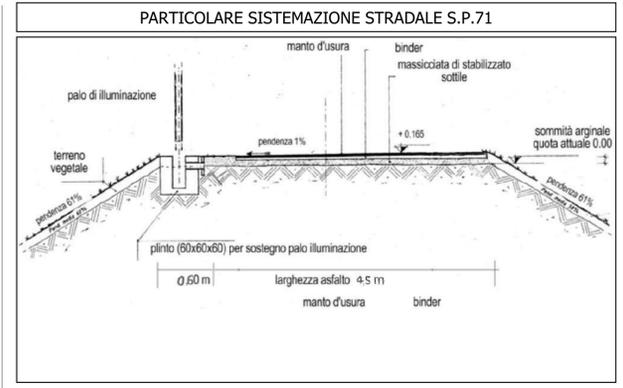
REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima misura			
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terra S.p.a			
02					
03					
04					
05					

PROFESSIONISTA INCARICATO:
 Ing. Giuseppe Sanjafora Villa

COMMITTENTE:
ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
 VIA XX Settembre n. 89 - 50019 Palermo (PA)
 P.IVA 01124067341-06734140822

GESTORE RETE:

- Legenda**
- SE Partanna 3
 - ST Energia Verde Trapani
 - Strada di accesso alla SE PAR 3 da sistemare in piena disponibilità della Ditta (vedi Allegato A)
 - Strada Provinciale S.P.8 asfaltata
 - Tratto di Strada Provinciale S.P.71 da sistemare
 - ▽ Punto di presa n.



PUNTO DI PRESA N.7



L'accesso alla nuova SE PAR3 avverrà tramite la Strada Provinciale S.P. 71 che si diparte dalla Strada Provinciale S.P. 8 (Foto 15) a circa 1,5 km dal sito ove sorgerà la SE PAR 3.
 La Ditta si impegna ad asfaltare e sistemare il suddetto tratto di Strada Provinciale.



REGIONE SICILIANA
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Comune di Santa Ninfa



**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA DA 150 MW "POZZILLO"
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN**

PIANO TECNICO DELLE OPERE

Sezione 2 SE RTN PARTANNA 3	Allegato A elaborato 02.03.14 Strada d'accesso SE PAR3	N. Tavola 02.03.14 a
		Formato A4
		Scala --

REVISIONI					
REV.	DATA	MODIFICA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Maggio 2019	Prima stesura	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
01	Aprile 2021	Modifica richiesta da Terna S.p.a	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
02					
03					
04					
05					

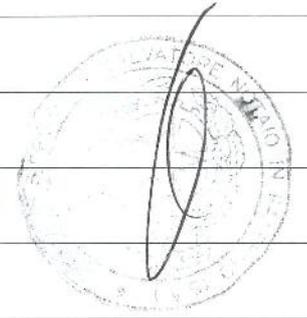
PROFESSIONISTA INCARICATO: Ing. Giuseppe Santaromita Villa  	COMMITTENTE: ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L. VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822 VIA XX Settembre n.69 - Palermo (PA) P.IVA 06734140822
	GESTORE RETE:

OPZIONE DI COMPRAVENDITA TERRENO

I sottoscritti:

Registrato in Palermo
il 5-9-2019
al n. 211

1) ARMATA GIUSEPPE, nato a Salemi l'1 gennaio 1964 ed ivi residente in via Antonio Veneziano n. 14; C.F. RMT GPP 64A01 H700Z; coniugato in regime di comunione legale; proprietario del terreno sito in Santa Ninfa alla contrada "Pionica" della superficie di ettari cinque, are cinquantatre e centiare sessanta (5,53,60); confinante con strada privata di accesso e con proprietà aliena dagli altri lati; in catasto al foglio 52 particelle: **65** vigneto cl. 2^a ettari tre are due e centiare quaranta (3,02,40) r.d. 242,07 r.a. 93,71; **113** porz. AA pascolo cl. 2^a centiare sessantaquattro (64) r.d. 0,07 r.a. 0,04; porz. AB vigneto cl. 2^a are quattro e centiare ventisei (4,26) r.d. 3,41 r.a. 1,32; **72** vigneto cl. 2^a ettari uno are cinquantuno e centiare novanta (1,51,90) r.d. 121,60 r.a. 47,07; **104** pascolo cl. 2^a are novantaquattro e centiare quaranta (94,40) r.d. 9,75 r.a. 5,36; così come delimitato ed individuato dalla planimetria che si allega al presente accordo che ne fa parte integrante e sostanziale sotto lettera "A", di cui ha la piena disponibilità, libero da precetti, ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, diritti di prelazione, diritti obbligatori e di terzi o altri vincoli, e ne garantisce la legittima e legale provenienza, come lo stesso dichiara (di seguito Parte venditrice);



e

2) PUCCI di BENISICHI GLORIA, nata a Palermo il 17 maggio 1968 ed ivi domiciliata in via Cerda n. 19, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Amministratore Unico della società "ITA-

Notaio SERGIO TRIPODO - VIA DAMIANI ALMEYDA, 5 - TEL. 091.2513666 - PALERMO

LIA AGRO SUD SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.", con sede in Palermo alla via Cerda n. 19, ove domicilia per la carica, avente il seguente numero di codice fiscale 06789570824; di seguito: "Società".

Con la presente scrittura privata il signor Giuseppe Armata, concede alla Società che ne ha fatto richiesta, sul terreno sopra identificato un'opzione di compravendita irrevocabile di mesi 24 (ventiquattro) ai fini dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per la progettazione e realizzazione ed esercizio di un impianto di energia da fonte solare e/o stazione di trasformazione AT e cabina di consegna AT e/o sottostazione.

Tale opzione viene concessa per consentire alla Società richiedente e/o altra persona fisica e/o giuridica/Ente, che la stessa si riserva di nominare, di richiedere ed ottenere dagli enti preposti tutte le autorizzazioni e/o permessi necessari per la realizzazione sul predetto terreno dell'impianto FV e del punto di connessione e/o realizzazione della sottostazione Enel o Terna.

Concordano ed accettano le parti che, ottenute tutte le autorizzazioni, procederanno alla stipula dell'atto notarile di compravendita del terreno oggetto dell'opzione, tra la parte venditrice e la Società e/o persona fisica/giuridica/ ente che la Società si riserva di nominare alle condizioni riportate di seguito.

Parte venditrice presta sin d'ora il proprio assenso ed autorizza la società alla cessione della presente opzione nonché di tutti e/o in parte i diritti ed obblighi nascenti e derivanti dalla stessa con ogni più ampia ed autonoma facoltà.

Il prezzo di
parte vendit
ro) comples
A titolo di a
sposta alcu
nella quanti
La parte ve
presente sc
quirenti e n
siasì vincol
Alla stipula
quirente - i
lunque gen
che possar
titolarità giu
conomico.
Diritto di Pr
Con riguar
590/1965 e
coltivatori d
ne indicato
diritto alla p
La present
a qualsiasi
La parte ve

Il prezzo di vendita concordato ed irrevocabilmente accettato dalla parte venditrice è pari ad euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero) complessivi.

A titolo di acconto prezzo e/o caparra confirmatoria non viene corrisposta alcuna somma in quanto di ciò le parti hanno tenuto conto nella quantificazione e nella accettazione del prezzo.

La parte venditrice si impegna sin d'ora con la sottoscrizione della presente scrittura a non stipulare analoghi contratti con altre parti acquirenti e ne garantisce la disponibilità e la proprietà libera da qualsiasi vincolo e trascrizione pregiudizievole.

Alla stipula del Rogito notarile – ad insindacabile scelta di parte acquirente – il terreno oggetto di contratto dovrà essere libero da qualunque genere di gravame, onere, vincolo, privilegio, pretese di terzi che possano, in qualsiasi modo pregiudicare, limitare o diminuire la titolarità giuridica della proprietà, la sua disponibilità, il suo valore economico.

Diritto di Prelazione.

Con riguardo al diritto di prelazione di cui all' articolo 7 della Legge 590/1965 ed alla Legge n. 817/1971 in favore di eventuali confinanti coltivatori diretti la Parte venditrice si impegna, a richiesta e nel termine indicato dalla Società, a produrre la rinuncia da parte degli aventi diritto alla prelazione.

La presente opzione vincola la parte venditrice ed i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

La parte venditrice dichiara sotto la propria responsabilità che nei pro-

pri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs n.159/2011.

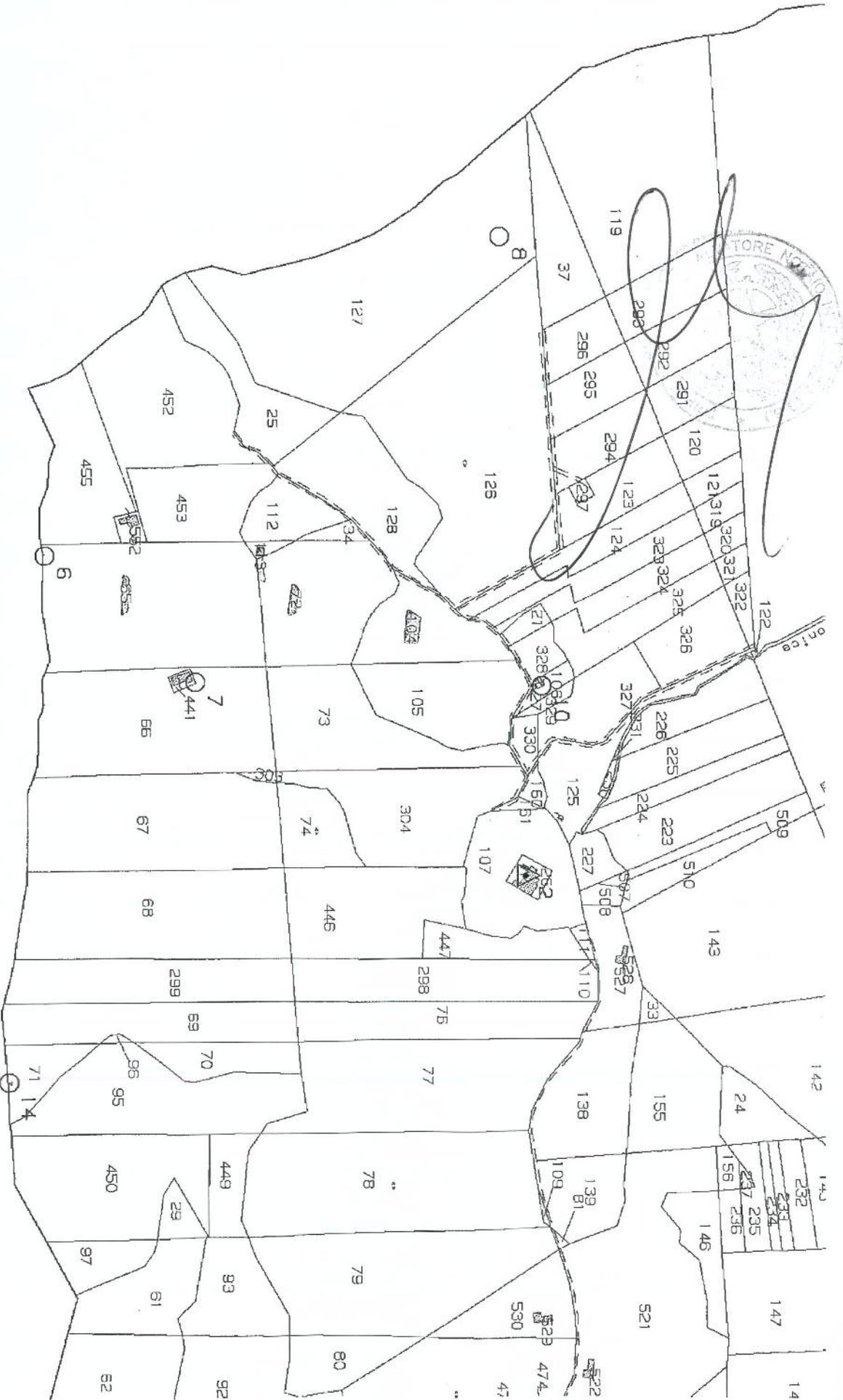
La parte venditrice si impegna a collaborare fattivamente con la Società nonché a produrre e/o sottoscrivere ogni documento necessario allo sviluppo del progetto ed alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e/o della sottostazione e comunque di tutte le opere connesse al relativo funzionamento.

A tal fine parte venditrice si impegna a garantire ed autorizzare l'accesso ai luoghi per le misurazioni e, ove necessario, per i rilievi topografici, senza che ciò possa costituire in alcun modo immissione nel possesso, né giuridico né materiale, eventuali spese o danni saranno sostenute, eliminati o risarciti a cura della Società.

Con la sottoscrizione la parte venditrice autorizza, sin d'ora, la società e/o altra persona fisica e/o giuridica/Ente che la stessa si riserva di nominare a presentare tutte le istanze finalizzate all'ottenimento di tutti i permessi e/o autorizzazioni necessari alla realizzazione delle opere oggetto della presente scrittura.

La presente opzione è condizionata all'ottenimento di tutte le specifiche autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed al funzionamento dell'opera, ed è inoltre, condizionata all'accettazione da parte del gestore della rete elettrica nazionale (GRTN) del sito proposto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e/o della sottostazione AT E-NEL e/o TERNA.

Per la suddetta ragione la società si riserva la facoltà di esercitare il diritto di prorogare l'efficacia del presente accordo per ulteriori 24



6

7

8

o di so-
 r la So-
 cenario
 tovoltai-
 esse al
 are l'ac-
 vi topo-
 one nel
 saranno
 la so-
 riserva
 ento di
 delle o-
 specifi-
 amento
 del ge-
 per la
 AT E-
 citare il
 riori 24

(ventiquattro) mesi, al fine di definire le procedure autorizzative, e si obbliga a versare alla parte venditrice la somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo pattuito, a tal riguardo, le parti precisano che la richiesta di proroga dovrà essere comunicata alla parte venditrice, che sin d'ora presta il consenso ed accetta, prima della scadenza.

La società si impegna a comunicare l'eventuale rinuncia a detta opzione nell'ipotesi in cui il terreno non risultasse idoneo alla realizzazione dell'opera.

Concordano, altresì, le parti che nel termine di 200 (duecento) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo e comunque all'accettazione del preventivo di connessione e/o accettazione da parte degli enti preposti del sito per la realizzazione dell'opera (impianto FV e/o stazione AT ENEL o Terna) verrà corrisposta la somma pari al 5% del prezzo pattuito e ciò a titolo di caparra confirmatoria.

Resta inteso tra le Parti che le somme versate a titolo di caparra confirmatoria saranno decurtate dal prezzo di vendita stabilito all'atto del rogito notarile.

Ogni comunicazione relativa al presente accordo, al contratto definitivo ed all'atto di accettazione si intenderà debitamente effettuata se formalizzata per iscritto ed inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ai seguenti indirizzi:

Società: all'attenzione del legale rappresentante pro tempore Dott.ssa Gloria Pucci di Benisichi email: gp@gerenovables.com;

Parte venditrice: All'attenzione di Armata Giuseppe, via Antonio Veneziano n. 14 Salemi.

L'invio di ciascuna comunicazione si riterrà validamente avvenuto alla data indicata nell'avviso di ricevimento.

Ciascuna delle Parti potrà modificare il proprio domicilio o destinatario designato inviandone comunicazione scritta all'altra Parte.

Le spese e gli oneri relativi alle suddette autorizzazioni necessarie, saranno a carico della parte acquirente.

Si allegano alla presente:

Planimetria Catastale;

Copia titolo di proprietà Copie documenti identità

Copie codice fiscale

Dichiarazione antimafia

Certificato di destinazione urbanistica con attestazione dei vincoli.

Le parti di questo atto consentono il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e D. Lgs. 196/03 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e protezione dei dati; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Salemi 25 maggio 2019

Armata Giuseppe

Repertorio n. 112335

PRIMA AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Attesto io sottoscritto dottor Sergio Tripodo, Notaio in Palermo, con studio alla via Damiani Almeyda n. 5, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese, essere vera ed autentica la superiore firma apposta in mia presenza, in calce ed a margine, dal sottoindicato signore, della cui identità personale io notaio sono certo:

Armata Giuseppe, nato a Salemi l'1 gennaio 1964 ed ivi residente in via Antonio Veneziano n. 14.

Salemi venticinque maggio duemiladiciannove Notaio Sergio Tripodo

Palermo 9 agosto 2019

Pucci di Benisichi Gloria n.q.

Repertorio n. 112855 Raccolta n. 21597

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Attesto io sottoscritto dottor Sergio Tripodo, Notaio in Palermo, con studio alla via Damiani Almeyda n. 5, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese, essere vera ed autentica la superiore firma apposta in mia presenza, in calce ed a margine, dalla sottoindicata signora, della cui identità personale e capacità di agire io notaio sono certo:

Pucci Di Benisichi Gloria, nata a Palermo il 17 maggio 1968 ed ivi domiciliata in via Cerda n. 19, nella qualità di Amministratore Unico della società "ITALIA AGRO SUD SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.", con sede in Palermo alla via Cerda n. 19, ove domicilia per la carica.

Della superiore scrittura ho dato lettura alla parte.

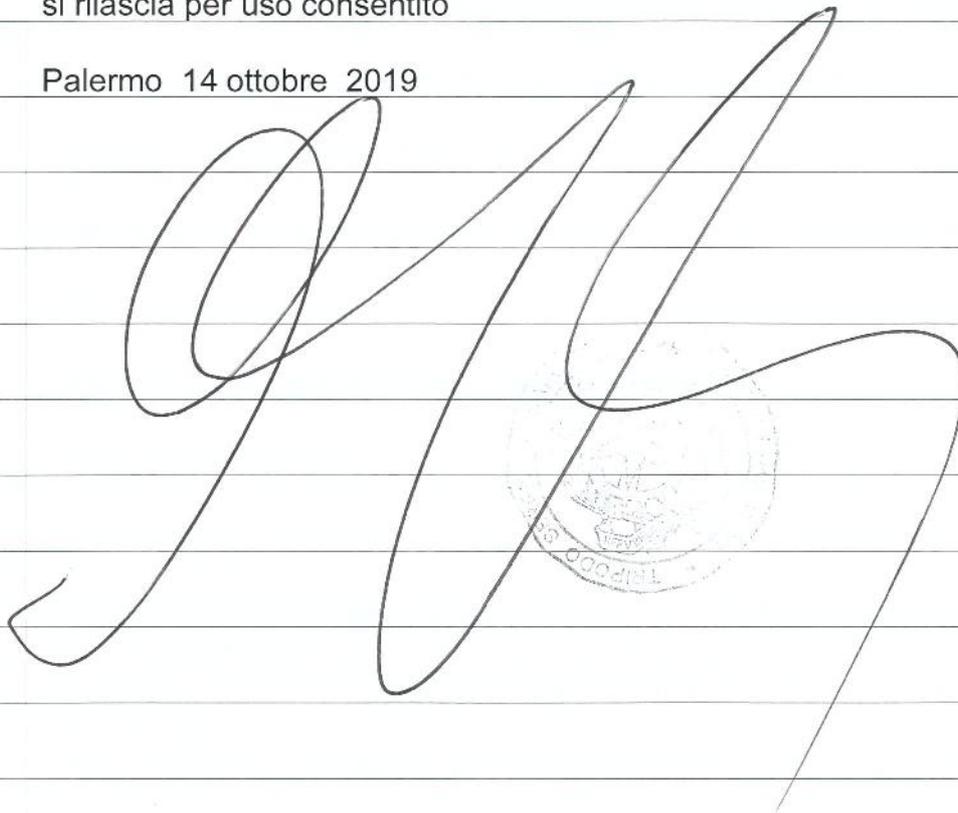
Palermo nove agosto duemiladiciannove in via Damiani Almeyda n. 5

Notaio Sergio Tripodo

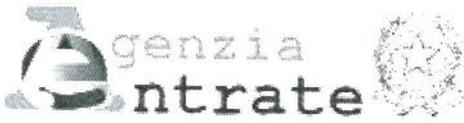
Copia conforme all'originale conservata ai miei atti

si rilascia per uso consentito

Palermo 14 ottobre 2019

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Sergio Tripodo, is written over a circular notary seal. The seal is faint and contains the text "NOTAIO SERGIO TRIPODO" around the perimeter. The signature is composed of several large, sweeping loops and a long, thin tail that extends downwards and to the right.

EN 535
ST



Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di TRAPANI
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ricevuta di Mancata Esecuzione

Codice Fiscale: TRPSRG52A20G273G

Numero di Repertorio: 112855/21597

Progressivo Nota: 1

UTC: 2019-09-05T08:32:35.605736+02:00

Protocollo: TP60049/1 Anno: 2019

Data di Presentazione	Numero di Presentazione	Tipo Nota	Registro Generale	Registro Particolare	Liquidazione
05/09/2019	0	T			Euro 0,00

Motivazione: Ritiro telematico su istanza della parte TRPSRG52A20G273G avvenuto in data 05/09/2019 11:17:33

Dott. SERGIO TRIPODO
NOTAIO
Via Damiani Almeida n. 5
90141 PALERMO
Tel. 091-2513666 091-6264629

CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA DI TERRENO

SCRITTURA PRIVATA

Tra

Registrato in Palermo
il 5-9-2019
al n. 1113

1) PALMERI ANTONINO, nato a Santa Ninfa il 9 gennaio 1958 ed ivi residente alla via Rossini n. 4; C.F. PLM NNN 58A09 I291N; il quale dichiara di essere coniugato e di versare in regime di comunione legale dei beni;

Trascritto in TRAPANI
il 5-9-2019
al n. 15950-12720

2) PALMERI VITA, nata a Santa Ninfa il 24 gennaio 1954 ed ivi residente alla via Pio la Torre n. 125; C.F. PLM VTI 54A64 I291A; la quale dichiara di essere coniugata e di versare in regime di comunione legale dei beni;

3) PALMERI GIOVANNA, nata a Santa Ninfa il 28 gennaio 1952 e residente in Santa Ninfa alla via G. Salvemini n. 36; C.F. PLM GNN 52A68 I291E; la quale dichiara di essere coniugata e di versare in regime di comunione legale dei beni; di seguito "Parte Proprietaria";

e

2) CARADONNA MONICA, nata a Mazara del Vallo il 12 luglio 1988 e residente a Mazara del Vallo nel viale Ionio n. 62, che interviene al presente atto quale procuratrice speciale della società "Energia Verde Trapani S.r.l.", con sede in Palermo alla via XX Settembre n. 69, avente il seguente numero di codice fiscale 06734140822, e ciò giusta procura speciale autenticata nella firma dal Notaio Sergio Tripodo in data 13 giugno 2019 rep. 112466; di seguito "Società";

Premesso che

1) I signori Palmeri, come sopra meglio generalizzati, sono propieta-

ri, per giusti e legali titoli di provenienza che si allegano alla presente (All.B), del fondo agricolo sito in agro di Santa Ninfa, ricadente, secondo le previsioni del vigente Piano Urbanistico Generale in Zona con destinazione "E/1" come da certificato di destinazione urbanistica dell'estensione catastale di ettari quattro, are novantasette e centiare sessantacinque (ha 4,97,65) identificato al Catasto Terreni del medesimo Comune al foglio n. 52, particelle 452 - 455 - 34 - 112 - 453 e catasto fabbricati di Santa Ninfa al foglio di mappa 52 particelle: 552 subalterno 4 - 552 subalterno 3 - 552 subalterno 5, come meglio identificata nella planimetria.

II) La Società opera nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare, con riferimento al territorio dell'Italia meridionale ed insulare, essa svolge attività di sviluppo e di realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare e intende sviluppare un "Progetto Fotovoltaico" avente per oggetto la progettazione, realizzazione, costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare, di seguito "Impianto fotovoltaico".

Tutto ciò premesso, e dovendosi considerare le disposizioni di cui sopra e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente accordo, le Parti pattuiscono quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1.1 la Parte Proprietaria, si obbliga a vendere al momento del Rogito notarile e la Società, come sopra rappresentata, accetta, per sé e/o per persona o ente da nominare, ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti

del Codice Civile, la Proprietà meglio individuata al punto (I) delle

Premesse.

1.2 La Parte Proprietaria sin dalla firma del presente accordo autoriz-

za l'accesso ai luoghi alla Società per le misurazioni e, ove necessa-

rio, per i rilievi topografici, senza che ciò possa costituire in alcun mo-

do immissione nel possesso e/o detenzione. Eventuali danni arrecati

alle colture praticate saranno indennizzati, dalla Società, previa peri-

zia in contraddittorio tra le Parti.

Autorizza, altresì, a presentare e istruire le pratiche per l'ottenimento

delle autorizzazioni per la costruzione, l'esercizio e la connessione al-

la rete dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, impegnan-

dosi a collaborare fattivamente con la stessa per il conseguimento

delle finalità del presente articolo con oneri e spese a totale carico

della Società.

Articolo 2 - Termine per la stipulazione del Contratto Definitivo

ovvero per l'esercizio del diritto di proroga

Il Contratto Definitivo dovrà essere stipulato, dietro semplice richiesta

scritta della Società, entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sotto-

scrizione del presente accordo, fatti salvi i termini di legge ai fini dell'i-

roppugnabilità del Decreto di Autorizzazione Unica (A.U.) con un'op-

zione di proroga a favore della Società di 12 (dodici) mesi, previa co-

municazione a mezzo PEC e/o racc. a/r, ai fini dell'ottenimento

dell'A.U. ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387 del 29 dicembre 2003 e

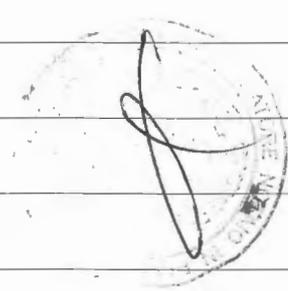
successive modifiche ed integrazioni e di ogni altra autorizzazione

necessaria allo sviluppo del progetto ed alla realizzazione dell'implan-

to fotovoltaico sul terreno già indicato in Premessa.

Articolo 3 - Corrispettivo e pagamento

Il prezzo di acquisto della Proprietà è convenuto tra le Parti nella misura complessiva di euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero) da corrispondersi alla stipula del Rogito notarile. Sarà cura della Società comunicare, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni la data e il luogo del Rogito notarile definitivo.



A titolo di acconto sul prezzo, le Parti stabiliscono che alla parte Proprietaria verrà corrisposta la somma pari al 12% (dodici per cento) del prezzo pattuito. Tale somma verrà corrisposta entro 180 (centotanta) giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura tramite Bonifico Bancario sul Conto corrente intestato ai signori Palmeri Antonino, Palmeri Vita e Palmeri Giovanna.

Resta inteso tra le Parti che la somma già versata a titolo di acconto sarà detratta dal prezzo d'acquisto che sarà corrisposto dalla Società al momento del Rogito notarile per il trasferimento della Proprietà.

Le Parti stabiliscono che nell'ipotesi in cui l'impianto non possa realizzarsi la somma già corrisposta a titolo di acconto pari al 12% (dodici per cento) del prezzo accettato dalle parti di euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero) verrà trattenuta dalla parte proprietaria a titolo di indennizzo e di ogni altro aggravio necessario allo sviluppo del progetto.

Articolo 4 - Dichiarazioni e garanzie della Parte Proprietaria

4.1 - La Parte Proprietaria è la piena e incondizionata titolare della Proprietà del Fondo e dichiara e garantisce che la Proprietà è e re-

sterà libera da qualunque genere di gravame, onere, vincolo, privilegio, anche di carattere fiscale, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, procedure esecutive, pignoramenti, procedimenti giudiziari, pendenti o imminenti, pretese di terzi che possano pregiudicare, limitare o diminuire la titolarità giuridica della Proprietà, la sua disponibilità, il suo valore economico, fino al momento del Rogito notarile, risultando pertanto detta Proprietà adeguata per l'utilizzo previsto dalle Parti.

Qualora risultassero - successivamente al presente accordo di opzione - iscritti vincoli o diritti reali o obbligatori di terzi, impeditivi, limitativi o aggravanti la progettazione, realizzazione, costruzione ed l'esercizio del Parco Fotovoltaico, nonché delle opere accessorie e di collegamento, ovvero iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni pregiudizievoli di terzi in genere, le parti concordano che per l'estinzione e la cancellazione delle stesse verranno impiegate le somme pattuite quale "Prezzo" per la futura vendita, provvedendo in tal modo alla cancellazione di detti diritti contestualmente alla stipula del Rogito notarile.

Parte proprietaria dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 4b – Prelazione

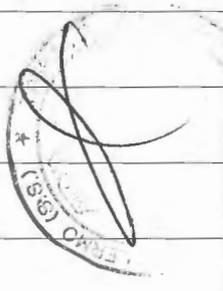
4.La Parte Proprietaria si impegna nel termine essenziale di 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo a produrre la rinuncia da parte di eventuali confinanti coltivatori diretti aventi diritto alla prelazione agraria di cui all'articolo 7 della Legge 590/1965 ed al-

la Legge n. 817/1971 e successive modificazioni.

Articolo 5 – Vendita condizionata

Il presente accordo preliminare è condizionato all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e all'ottenimento e accettazione, ad insindacabile giudizio della Società, della connessione Enel e/o Terna MT/AT, nonché alla positiva analisi costi e benefici da parte della Società

Articolo 6 - Cessione



6.1 La Parte Proprietaria presta sin d'ora il proprio consenso, affinché la Società possa cedere a Società di Scopo, collegate o facenti parte del gruppo, il presente accordo e i diritti e gli obblighi da esso derivanti alle stesse condizioni qui previste, senza ulteriori oneri, fermo restando che tale cessione non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto della parte Proprietaria a percepire i corrispettivi ad essa dovuti e che la Società di Scopo, collegata o facenti parte del gruppo subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi a quest'ultima facenti capo, nei confronti della parte Proprietaria. La Parte Proprietaria inoltre, con la firma del presente accordo, presta il proprio consenso ed autorizza sin d'ora la Società alla cessione dello stesso, nonché di tutti e/o in parte i diritti ed obblighi che ne derivano, accettando già irrevocabilmente valida la scelta del terzo, da parte della Società, conferendole ogni più ampia autonoma ed insindacabile facoltà di decisione.

6.2 Concordano, altresì, le parti che qualora il promittente concedente e/o persona terze che conducono ai fini agricoli il fondo (affittuari, comodatari, ecc) abbiano percepito avendone diritto aiuti non strutturali

Dott. SERGIO VERPÒDO
NOTAIO
Via Damiano Abate n. 5
90141 PALERMO
Tel. 091-2510566 091-6264029

PROCURA SPECIALE

La sottoscritta PUCCI di BENISICHI GLORIA, nata a Palermo il 17 maggio 1968 ed ivi domiciliata in via XX Settembre n. 69, la quale dichiara di intervenire nella qualità di Amministratore Unico della società "Energia Verde Trapani S.r.l.", con sede in Palermo alla via XX Settembre n. 69, ove domicilia per la carica, avente il seguente numero di codice fiscale 06734140822; con la presente nomina e costituisce a sua procuratrice speciale e per quanto infra generale l'avv. Caradonna Monica, nata a Mazara del Vallo il 12 luglio 1988 ed ivi residente in viale Ionio n. 62, affinché in nome, vece, conto ed interesse della società, abbia ad acquistare la piena proprietà del seguente immobile: fondo agricolo sito in agro di Santa Ninfa, dell'estensione catastale di ettari quattro, are novantasette e centiare sessantacinque (ha 4,97,65); in catasto al foglio 52 particelle 452 - 552 - 455 - 34 - 112 - 453.

Conferendo alla nominata procuratrice ogni e più ampia facoltà inerente all'esatto svolgimento del presente mandato, comprese quelle, a titolo esemplificativo, di fare e firmare dichiarazioni, meglio identificare l'immobile oggetto del presente mandato con le sue coerenze e i dati catastali, pagare il prezzo e farsi rilasciare liberatoria quietanza, stipulare contratti preliminari, pagare somme a titolo di acconto vendita o caparra confirmatoria, stipulare opzioni



di compravendita, convenire patti e condizioni, rilasciare dichiarazioni e fare comunque quant'altro utile e necessario per l'esatto adempimento del presente mandato anche se qui non specificato, in modo che non si possa in alcun modo eccepire od opporre alla nominata procuratrice difetto o mancanza di poteri, senza bisogno di ulteriore atto di ratifica o convalida; il tutto con promessa fin da ora di rato e valido sotto gli obblighi di legge.

La parte di questo atto consente il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e D. Lgs. 196/03 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e protezione dei dati; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Palermo 13 giugno 2019

Florinda Di Benigno

Repertorio n. 112466

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Attesto io sottoscritto dottor Sergio Tripodo, Notaio in Palermo, con studio alla via Damiani Almeyda n. 5, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese, essere vera ed autentica la superiore firma apposta in mia presenza dalla sottoindicata signora della cui identità personale e capacità di agire io notaio sono certo: _____

PUCCI di BENISICHI GLORIA, nata a Palermo il 17 maggio 1968 ed ivi domiciliata in via XX Settembre n. 69, nella qualità di Amministratore Unico della società "Energia Verde Trapani S.r.l.", con sede in Palermo alla via XX Settembre n. 69, ove domicilia per la carica. _____

Della superiore scrittura ho dato lettura alla parte. _____

Palermo tredici giugno duemiladiciannove in via Damiani Almeyda n. 5 _____



[Handwritten signature]

rali derivanti da misure e/o sottomisure del PSR Regione Sicilia derivanti da istanze già in corso di attribuzione tramite graduatoria e non ancora percepiti, la parte promittente acquirente si impegna a rimborsare le eventuali sanzioni e/o interessi, qualora ce ne fossero, nella misura massima di euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero) al momento del rogito notarile definitivo. Concordano inoltre le parti che se al momento del rogito notarile non sono state ancora percepite dalla parte promittente venditrice e/o terzi nulla dovrà rimborsare la parte acquirente a titolo di sanzioni e/o interessi.

6.3 La parte proprietaria si riserva la titolarità dei diritti di reimpianto del vigneto esistente con ogni più ampia facoltà relativa all'estirpazione del vigneto ed ogni altra necessaria facoltà ai fini della presentazione delle istanze presso gli enti competenti.

Articolo 7 – Accordo

Il presente Accordo sostituisce e regola l'intero Accordo tra le parti, privando di ogni efficacia qualunque eventuale precedente statuizione verbale e/o scritta avente ad oggetto la stessa Proprietà. Per quanto non previsto le parti fanno riferimento alle norme di legge in materia.

Articolo 8 – Riferimento normativo – Foro Competente

8.1 Il presente accordo ed il Contratto definitivo saranno disciplinati dalla legge italiana e per quanto qui non contemplato la Parti fanno espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

8.2 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione

del presente accordo e/o del Contratto Definitivo dovranno essere oggetto di un preliminare tentativo di conciliazione. Il suddetto tentativo di conciliazione avrà inizio con una contestazione comunicata da una Parte all'altra mediante lettera raccomandata o pec.

8.3 Resta inteso tra le Parti che qualora la preliminare conciliazione prevista al punto precedente non venga raggiunta entro 90 (novanta) giorni dalla predetta comunicazione, ogni controversia sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del Foro di Palermo.

Articolo 9 - Spese e imposte

Le spese relative al trasferimento della Proprietà, i costi notarili, le spese e imposte di registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente Accordo, del Contratto Definitivo resteranno a carico delle Parti come per legge.

Articolo 10 - Comunicazioni; elezione del domicilio

Fatto salvo quanto diversamente disposto nel presente accordo, ogni comunicazione, relativa al presente accordo si intenderà debitamente effettuata se formalizzata per iscritto ed inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e /o a mezzo posta elettronica certificata (pec) agli indirizzi di cui in Premessa e/o:

quanto alla Società: all'attenzione della Amministratore unico
Dott.ssa Gloria Pucci di Benisichi - email: ap@gerenovables.com
gp@gerenovables.com; pec: enerverdetrapani@pec.it.

Quanto alla Parte Proprietaria: All'attenzione di:

PALMERI ANTONINO - email/pec: ninopalmericdl@gmail.com e pec
a.palmeri@consulentidellavoropec.it, tel. 3288716312;

PALMERI VITA - email/pec: vita1954@tiscali.it; vitapalmeri@pec.it,

tel. 3280366017;

L'invio di ciascuna comunicazione si riterrà validamente avvenuto alla data indicata nell'avviso di ricevimento.

Ciascuna delle Parti potrà modificare il proprio domicilio o destinatario designato inviandone comunicazione scritta all'altra Parte.

Articolo 11 – Allegati

Si allegano:

Allegato A – Procura speciale;

Allegato B – Titolo di proprietà

Allegato C - copia dei documenti di riconoscimento e Codice Fiscale.

Articolo 12 - Dichiarazioni Urbanistiche

"Parte proprietaria" PALMERI GIOVANNA, PALMERI VITA E PALMERI ANTONINO e la "società" ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L."

come sopra rappresentata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.

445/2000, consapevoli delle conseguenze penali previste in caso di

dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiarano, ai sensi dell'art. 40 com-

ma 2 della L. 28 febbraio 1985 n. 47 e D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380,

che:

- le unità collabenti oggetto del presente atto sono state costruite in

data anteriore al primo settembre millenovecentosessantasette.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente accordo è costituito da numero quattro fogli e da n. tre al-

legati che ne formano parte integrante e sostanziale

Parte proprietaria

Palmeri Antonino, Palmeri Vita, Palmeri Giovanna

Società

Caradonna Monica n.q.

Le parti di questo atto consentono il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e D. Lgs. 196/03 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e protezione dei dati; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

La presente scrittura viene sottoscritta alle ore diciotto

Palmeri Antonino, Palmeri Vita, Palmeri Giovanna

Repertorio n. 73422

PRIMA AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io qui sottoscritto dott. ANNA GIUBILATO Notaio in Mazara del Vallo con lo studio nel corso A. Diaz n. 4, iscritto nel collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala

certifico

che:

PALMERI ANTONINO, nato a Santa Ninfa il 9 gennaio 1958 ed ivi residente alla via Rossini n. 4; C.F. PLM NNN 58A09 I291N;

PALMERI VITA, nata a Santa Ninfa il 24 gennaio 1954 ed ivi residente alla via Pio la Torre n. 125; C.F. PLM VTI 54A64 I291A;

PALMERI GIOVANNA, nata a Santa Ninfa il 28 gennaio 1952 e residente in Santa Ninfa alla via G. Salvemini n. 36; C.F. PLM GNN 52A68 I291E;

della cui identità personale io Notaio sono certo hanno apposto le superiori firme finali e quelle marginali dei fogli intermedi in mia presenza.

Certifico altresì di aver richiamato i predetti signori PALMERI ANTONINO, PALMERI VITA E PALMERI GIOVANNA sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Dell'atto che precede viene data lettura da me notaio.

In Mazara del Vallo, nel mio studio, addì diciannove giugno duemiladiciannove. Notaio Anna Giubilato.

Palermo, 9 agosto 2019

Caradonna Monica n.q.

Repertorio n. 112857

Raccolta n. 21599

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Attesto io sottoscritto dottor Sergio Tripodo, Notaio in Palermo, con studio alla via Damiani Almeyda n. 5, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese, essere vera ed autentica la superiore firma apposta in mia presenza, in calce ed a margine, dalla sottoindicata signora, della cui identità personale e capacità di agire io notaio sono certo:

CARADONNA MONICA, nata a Mazara del Vallo il 12 luglio 1988 e

residente a Mazara del Vallo nel viale Ionio n. 62, quale procuratrice
speciale della società "Energia Verde Trapani S.r.l.", con sede in Pa
lermo alla via XX Settembre n. 69.

Della superiore scrittura ho dato lettura alla parte.

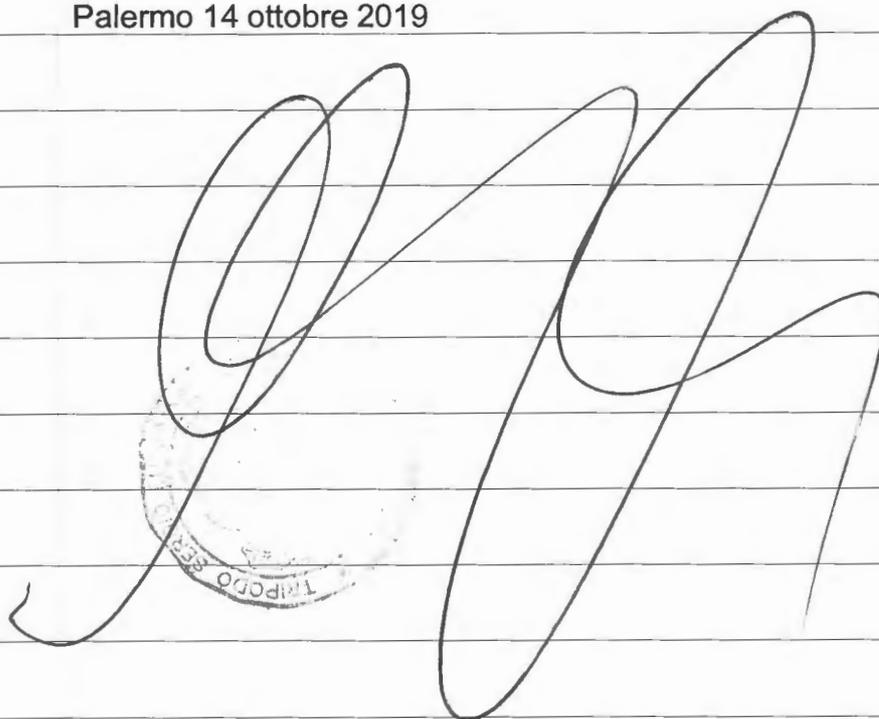
Palermo nove agosto duemiladiciannove in via Damiani Almeyda n. 5

Notaio Sergio Tripodo

Copia conforme all'originale conservata ai miei atti

si rilascia per uso copia parte

Palermo 14 ottobre 2019



A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the notary Sergio Tripodo. The signature is composed of several large, overlapping loops and flourishes. A faint circular stamp is visible behind the signature, containing the text "SERGIO TRIPODO" and "NOTAIO".

Direzione Provinciale di TRAPANI
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Registro generale n. 15950
Registro particolare n. 12720
Presentazione n. 43 del 05/09/2019

UTC: 2019-09-05T08:33:02.196982+02:00

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	€ 235,00		
	Imposta ipotecaria	€ 200,00	Imposta di bollo	-
	Tassa ipotecaria	€ 35,00	Sanzioni amministrative	-

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 235,00 (Duecentotrentacinque/00)

Ricevuta/Prospetto di cassa n. 15146

Protocollo di richiesta TP 60051/1 del 2019

Il Conservatore
Gerente CULICCHIA ANTONINO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	09/08/2019	Numero di repertorio	112857/21599
Notaio	TRIPODO SERGIO	Codice fiscale	TRP SRG 52A20 G273 G
Sede	PALERMO (PA)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI		
Descrizione	164 PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA		
Voltura catastale automatica	NO		

Presenza di condizione - Presenza di termini di efficacia dell'atto SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 3

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n.	1		
Comune	I291 - SANTA NINFA (TP)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	52 Particella	452	Subalterno -
Natura	T - TERRENO		Consistenza 99 are 53 centiare
Indirizzo	CONTRADA PIONICA		N. civico -

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome PALMERI

Nome ANTONINO

Nato il 09/01/1958 a SANTA NINFA (TP)

Sesso M Codice fiscale PLM NNN 58A09 I291 N

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3

In regime di BENE PERSONALE

Soggetto n. 2 In qualità di CONTRO

Cognome PALMERI

Nome VITA

Nata il 24/01/1954 a SANTA NINFA (TP)

Sesso F Codice fiscale PLM VTI 54A64 I291 A

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3

In regime di BENE PERSONALE

Soggetto n. 3 In qualità di CONTRO

Cognome PALMERI

Nome GIOVANNA

Nata il 28/01/1952 a SANTA NINFA (TP)

Sesso F Codice fiscale PLM GNN 52A68 I291 E

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3

In regime di BENE PERSONALE

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

PREMESSO CHE I) I SIGNORI PALMERI, COME SOPRA MEGLIO GENERALIZZATI, SONO PROPRIETARI, PER GIUSTI E LEGALI TITOLI DI PROVENIENZA CHE SI ALLEGANO ALLA PRESENTE (ALL.B), DEL FONDO AGRICOLO SITO IN AGRO DI SANTA NINFA, RICADENTE, SECONDO LE PREVISIONI DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO GENERALE IN ZONA CON DESTINAZIONE "E/1" COME DA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'ESTENSIONE CATASTALE DI ETTARI QUATTRO, ARE NOVANTASETTE E CENTIARE SESSANTACINQUE (HA 4,97,65) IDENTIFICATO AL CATASTO TERRENI DEL MEDESIMO COMUNE AL FOGLIO N. 52, PARTICELLE 452 - 455 - 34 - 112 - 453 E CATASTO FABBRICATI DI SANTA NINFA AL FOGLIO DI MAPPA 52 PARTICELLE: 552 SUBALTERNO 4 - 552 SUBALTERNO 3 - 552 SUBALTERNO 5, COME MEGLIO IDENTIFICATA NELLA PLANIMETRIA. II) LA SOCIETA' OPERA NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. IN PARTICOLARE, CON RIFERIMENTO AL TERRITORIO DELL'ITALIA MERIDIONALE ED INSULARE, ESSA SVOLGE ATTIVITA' DI SVILUPPO E DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE E INTENDE SVILUPPARE UN "PROGETTO FOTOVOLTAICO" AVENTE PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI SEGUITO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO". TUTTO CIO' PREMESSO, E DOVENDOSI CONSIDERARE LE DISPOSIZIONI DI CUI SOPRA E GLI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ACCORDO, LE PARTI PATTUISCONO QUANTO SEGUE: ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO 1.1 LA PARTE PROPRIETARIA, SI OBBLIGA A VENDERE AL MOMENTO DEL ROGITO NOTARILE E LA SOCIETA', COME SOPRA RAPPRESENTATA, ACCETTA, PER SE' E/O PER PERSONA O ENTE DA NOMINARE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1401 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, LA PROPRIETA' MEGLIO INDIVIDUATA AL PUNTO (i) DELLE PREMESSE. 1.2 LA PARTE PROPRIETARIA SIN DALLA FIRMA DEL PRESENTE ACCORDO AUTORIZZA L'ACCESSO AI LUOGHI ALLA SOCIETA' PER LE MISURAZIONI E, OVE NECESSARIO, PER I RILIEVI TOPOGRAFICI, SENZA CHE CIO' POSSA COSTITUIRE IN ALCUN MODO IMMISSIONE NEL POSSESSO E/O DETENZIONE. EVENTUALI DANNI ARRECATI ALLE COLTURE PRATICATE SARANNO INDENNIZZATI, DALLA SOCIETA', PREVIA PERIZIA IN CONTRADDITTORIO TRA LE PARTI. AUTORIZZA, ALTRESI', A PRESENTARE E ISTRUIRE LE PRATICHE PER L'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE, L'ESERCIZIO E LA CONNESSIONE ALLA RETE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE OPERE CONNESSE, IMPEGNANDOSI A COLLABORARE FATTIVAMENTE CON LA STESSA PER IL

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15950
Registro particolare n. 12720
Presentazione n. 43 del 05/09/2019

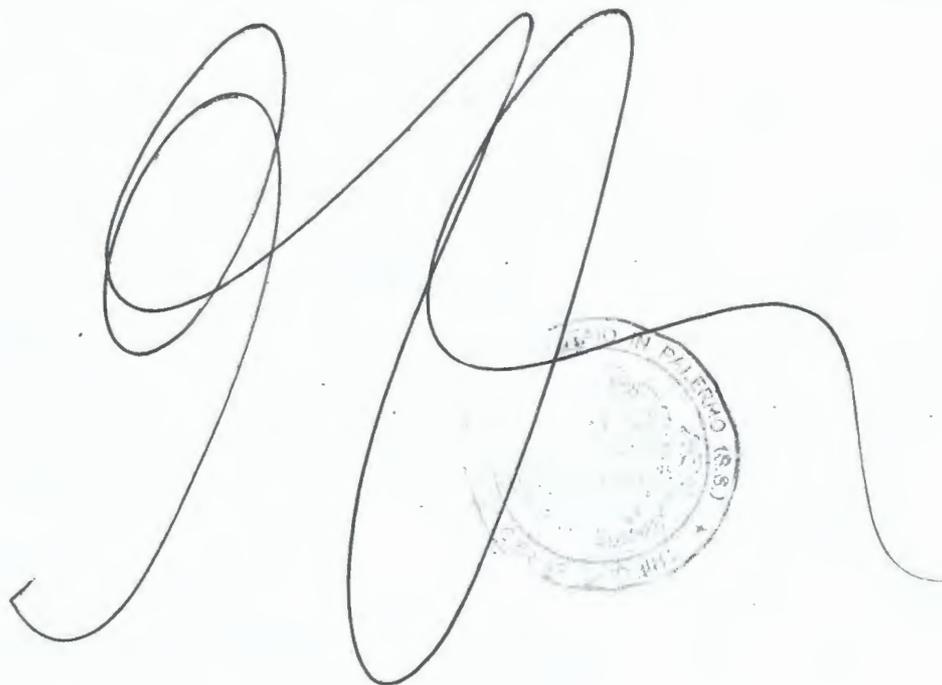
UTC: 2019-09-05T08:33:02.196982+02:00

Pag. 5 - Fine

CONDIZIONI QUI PREVISTE, SENZA ULTERIORI ONERI, FERMO RESTANDO CHE TALE CESSIONE NON PREGIUDICHERA', IN OGNI CASO, IL DIRITTO DELLA PARTE PROPRIETARIA A PERCEPIRE I CORRISPETTIVI AD ESSA DOVUTI E CHE LA SOCIETA' DI SCOPO, COLLEGATA O FACENTI PARTE DEL GRUPPO SUBENTRERA' IN TUTTI I RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI A QUEST'ULTIMA FACENTI CAPO, NEI CONFRONTI DELLA PARTE PROPRIETARIA. LA PARTE PROPRIETARIA INOLTRE, CON LA FIRMA DEL PRESENTE ACCORDO, PRESTA IL PROPRIO CONSENSO ED AUTORIZZA SIN D'ORA LA SOCIETA' ALLA CESSIONE DELLO STESSO, NONCHE' DI TUTTI E/O IN PARTE I DIRITTI ED OBBLIGHI CHE NE DERIVANO, ACCETTANDO GIA' IRREVOCABILMENTE VALIDA LA SCELTA DEL TERZO, DA PARTE DELLA SOCIETA', CONFERENDOLE OGNI PIU' AMPIA AUTONOMIA ED INSINDACABILE FACOLTA' DI DECISIONE. 6.2 CONCORDANO, ALTRESI', LE PARTI CHE QUALORA IL PROMITTENTE CONCEDENTE E/O PERSONA TERZE CHE CONDUCONO AI FINI AGRICOLI IL FONDO (AFFITTUARI, COMODATARI, ECC) ABBIANO PERCEPITO AVENDONE DIRITTO AIUTI NON STRUTTURALI DERIVANTI DA MISURE E/O SOTTOMISURE DEL PSR REGIONE SICILIA DERIVANTI DA ISTANZE GIA' IN CORSO DI ATTRIBUZIONE TRAMITE GRADUATORIA E NON ANCORA PERCEPITI, LA PARTE PROMITTENTE ACQUIRENTE SI IMPEGNA A RIMBORSARE LE EVENTUALI SANZIONI E/O INTERESSI, QUALORA CE NE FOSSE, NELLA MISURA MASSIMA DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA VIRGOLA ZERO) AL MOMENTO DEL ROGITO NOTARILE DEFINITIVO. CONCORDANO INOLTRE LE PARTI CHE SE AL MOMENTO DEL ROGITO NOTARILE NON SONO STATE ANCORA PERCEPITE DALLA PARTE PROMITTENTE VENDITRICE E/O TERZI NULLA DOVRA' RIMBORSARE LA PARTE ACQUIRENTE A TITOLO DI SANZIONI E/O INTERESSI. 6.3 LA PARTE PROPRIETARIA SI RISERVA LA TITOLARITA' DEI DIRITTI DI REIMPIANTO DEL VIGNETO ESISTENTE CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' RELATIVA ALL'ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO ED OGNI ALTRA NECESSARIA FACOLTA' AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PRESSO GLI ENTI COMPETENTI. ARTICOLO 7 - ACCORDO IL PRESENTE ACCORDO SOSTITUISCE E REGOLA L'INTERO ACCORDO TRA LE PARTI, PRIVANDO DI OGNI EFFICACIA QUALUNQUE EVENTUALE PRECEDENTE STATUZIONE VERBALE E/O SCRITTA AVENTE AD OGGETTO LA STESSA PROPRIETA'. PER QUANTO NON PREVISTO LE PARTI FANNO RIFERIMENTO ALLE NORME DI LEGGE IN MATERIA. ARTICOLO 8 - RIFERIMENTO NORMATIVO - FORO COMPETENTE 8.1 IL PRESENTE ACCORDO ED IL CONTRATTO DEFINITIVO SARANNO DISCIPLINATI DALLA LEGGE ITALIANA E PER QUANTO QUI NON CONTEMPLATO LA PARTI FANNO ESPRESSO RIFERIMENTO ALLE NORME DI LEGGE VIGENTI IN MATERIA. 8.2 EVENTUALI CONTROVERSIE CHE DOVESSERO INSORGERE TRA LE PARTI IN ORDINE ALLA INTERPRETAZIONE, ESECUZIONE, VALIDITA', EFFICACIA O RISOLUZIONE DEL PRESENTE ACCORDO E/O DEL CONTRATTO DEFINITIVO DOVRANNO ESSERE OGGETTO DI UN PRELIMINARE TENTATIVO DI CONCILIAZIONE. IL SUDETTO TENTATIVO DI CONCILIAZIONE AVRA' INIZIO CON UNA CONTESTAZIONE COMUNICATA DA UNA PARTE ALL'ALTRA MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA O PEC. 8.3 RESTA INTESO TRA LE PARTI CHE QUALORA LA PRELIMINARE CONCILIAZIONE PREVISTA AL PUNTO PRECEDENTE NON VENGA RAGGIUNTA ENTRO 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA PREDETTA COMUNICAZIONE, OGNI CONTROVERSIA SARA' DEVOLUTA ALLA GIURISDIZIONE ESCLUSIVA DEL FORO DI PALERMO. ARTICOLO 9 - SPESE E IMPOSTE LE SPESE RELATIVE AL TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA', I COSTI NOTARILI, LE SPESE E IMPOSTE DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE ACCORDO, DEL CONTRATTO DEFINITIVO RESTERANNO A CARICO DELLE PARTI COME PER LEGGE. ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONI; ELEZIONE DEL DOMICILIO FATTO SALVO QUANTO DIVERSAMENTE DISPOSTO NEL PRESENTE ACCORDO, OGNI COMUNICAZIONE, RELATIVA AL PRESENTE ACCORDO SI INTENDERA' DEBITAMENTE EFFETTUATA SE FORMALIZZATA PER ISCRITTO ED INVIATA A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO E /O A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) AGLI INDIRIZZI DI CUI IN PREMessa E/O: QUANTO ALLA SOCIETA': ALL'ATTENZIONE DELLA AMMINISTRATORE UNICO DOTT.SSA GLORIA PUCCI DI BENISICHI - EMAIL: AP GERENOVABLES.COM; GP GERENOVABLES.COM; PEC: ENERVERDETRAPANI PEC.IT. QUANTO ALLA PARTE PROPRIETARIA: ALL'ATTENZIONE DI: PALMERI ANTONINO - EMAIL/PEC: NINOPALMERICDL GMAIL.COM E PEC: A.PALMERI CONSULENTIDELLAVOROPEC.IT, TEL. 3288716312; PALMERI VITA - EMAIL/PEC: VITA1954 TISCALI.IT; VITAPALMERI PEC.IT, TEL. 3280366017; L'INVIO DI CIASCUNA COMUNICAZIONE SI RITERRA' VALIDAMENTE AVVENUTO ALLA DATA INDICATA NELL'AVVISO DI RICEVIMENTO. CIASCUNA DELLE PARTI POTRA' MODIFICARE IL PROPRIO DOMICILIO O DESTINATARIO DESIGNATO INVIANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA ALL'ALTRA PARTE.

**COPIA SU SUPPORTO CARTACEO CONFORME AL
DOCUMENTO ORIGINALE FORMATO SU SUPPORTO
INFORMATICO AI SENSI DELL'ART. 23 D.LGS 7
MARZO 2005 N. 82, SOTTOSCRITTO CON FIRMA
DIGITALE LA CUI VALIDITA' E' STATA DA ME
ACCERTATA.**

Federico 16 ottobre 2019



A large, stylized handwritten signature in black ink. A circular stamp is partially visible behind the signature, containing the text "FEDERICO 16" and "16/10/2019".

Ufficio provinciale di: TRAPANI Territorio

Situazione aggiornata al : 07/05/2019

Dati della ricerca

Catasto: **Terreni**
Comune di: **SANTA NINFA** Codice: **I291**
Foglio: **52** Particella: **552**
Immobili individuati: **1**

Elenco Immobili

	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Partita	Porzioni
<input checked="" type="radio"/>	52	552		ENTE URBANO		8	75		Euro:		Area di enti urbani e promiscui	

Ufficio provinciale di: TRAPANI Territorio

Situazione aggiornata al : 25/10/2020

Dati della ricerca

Catasto: **Fabbricati**
Comune di: **SANTA NINFA** Codice: **I291**
Foglio: **52** Particella: **552**
Immobili individuati: **5**

Elenco Immobili

	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona cens	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati
<input type="radio"/>	52	552	1	SANTA NINFA						Soppressa	
<input type="radio"/>	52	552	2	SANTA NINFA CONTRADA PIONICA, SNC Piano T						Bene comune non censibile	
<input type="radio"/>	52	552	3	SANTA NINFA CONTRADA PIONICA, SNC Piano T		F/2					
<input type="radio"/>	52	552	4	SANTA NINFA CONTRADA PIONICA, SNC Piano T		F/2					
<input type="radio"/>	52	552	5	SANTA NINFA CONTRADA PIONICA, SNC Piano T		F/2					

Ufficio provinciale di: TRAPANI Territorio

Situazione aggiornata al : 25/10/2020

Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **SANTA NINFA** Codice: **I291**
Foglio: **52** Particella: **552** Subalterno: **3**

Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	PALMERI VITA nata a SANTA NINFA (TP) il 24/01/1954	PLMVTI54A64I291A	Proprieta'	1/1	

Ufficio provinciale di: TRAPANI Territorio

Situazione aggiornata al : 25/10/2020

Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **SANTA NINFA** Codice: **I291**
Foglio: **52** Particella: **552** Subalterno: **4**

Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	PALMERI GIOVANNA nata a SANTA NINFA (TP) il 28/01/1952	PLMGNN52A68I291E	Proprieta'	1/1	

Ufficio provinciale di: TRAPANI Territorio

Situazione aggiornata al : 25/10/2020

Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **SANTA NINFA** Codice: **I291**
Foglio: **52** Particella: **552** Subalterno: **5**

Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	PALMERI ANTONINO nato a SANTA NINFA (TP) il 09/01/1958	PLMNNN58A09I291N	Proprieta'	1/1	